Anno 105 - Numero 212

ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)

Mercoledì 12 Settembre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche)

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Dopo il suicidio di Allende

I GENERALI PADRONI DEL CILE

Punti da chiarire sulla fine del presidente

Si è sparato in bocca

Suicida con lui un suo intimo collaboratore - Testimonianze del fotografo che ha ripreso i cadaveri

Santiago, 12 settembre.

- Il presidente Salvador Allende si è ucciso, sparandosi in bocca, piuttosto di arrendersi ai generali protagonisti del « golpe ».
- Juan Enrique Lira, capo dei fotografi del giornale « El Mercurio » di Santiago del Cile, ha dichiarato di essere entrato nel palazzo presidenziale della « Moneda » e di aver visto il corpo di Allende nel grande salone del palazzo. Lira ha rivelato che prima di uccidersi, Allende ha salutato due membri del suo gabinetto e quindi si è sparato nella bocca con una pistola.
- Lira ha citato testimoni oculari secondo i quali le ultime parole di Allende sono state: « Queste sono le ultime parole che ascolterete da me. Abbiate fiducia nei vostri capi, continuate ad avere fiducia nel popolo ».
- Con Allende, nel palazzo della « Moneda » si è ucciso anche Augusto Olivares, addetto stampa e intimo collaboratore e amico del presidente socialista.
- Il fotografo Lira ha dichiarato che il corpo di Allende è stato portato via dal palazzo presidenziale verso le 18,30 (ora locale) di ieri sera. I giornalisti del « Mercurio » sono stati i soli rappresentanti della stampa ai quali la giunta militare al potere ha concesso di entrare nel palazzo.
- « Radio Agricoltura », captata a Mendoza in Argentina ha reso noto il suicidio del presidente Allende, dell'addetto stampa Augusto Olivares e anche del sottosegretario agli Interni Daniel Vergara. Secondo l'emittente, i cadaveri delle tre personalità cilene sarebbero stati riconosciuti dai pompieri accorsi al palazzo della « Moneda » per domare l'incendio. La morte di Vergara non ha trovato però altre conferme.

I morti sarebbero oltre cento

Santiago del Cile, 12 sett.

La giunta militare che ha rovesciato Allende ha posto il Cile in stato d'assedio, ha imposto il coprifuoco, sospeso il Parlamento, troncati i rapporti diplomatici con Cuba, vietati gli assembramenti degli operai nelle fabbriche e degli studenti nelle scuole. I generali al potere hanno anche disposto la censura totale sulla stampa, solo due giornali sono stati autorizzati ad uscire, quelli che sfideranno il divieto, saranno « distrutti » secondo il comunicato della giunta militare.

Il Cile sta vivendo ore tragiche. Dalle rovine fumanti del Palazzo presidenziale della Moneda ieri sera è stato portato via il corpo di Allende che si sarebbe suicidato per non arrendersi ai generali « golpisti ».

La circostanze nella fine del presidente cileno però non sono chiare. Solo un fotografo ha visto il corpo di Allende disteso su un divano imbrattato di sangue. La giunta non ha confermato ufficialmente la morte del presidente « ha preannunciato solo per oggi un comunicato chiarificatore.

Insieme con Allende, nel palazzo della « Moneda », si è ucciso anche Augusto Olivares, addetto stampa e intimo collaboratore del Presidente.

Allende e il suo consigliere si sarebbero uccisi venti minuti dopo l'assalto delle forze ribelli al palazzo presidenziale, sottoposto a bombardamento aereo e a tiri dell'artiglieria. Le forze fedeli al governo avevano tentato una disperata difesa, ma ogni resistenza è stata vana.

I componenti la giunta (il capo dell'Esercito generale Augusto Pinochet, quello della Marina José Toribio Merino Castro, quello dell'Aviazione generale Gustavo Leigh Guzman e quello dei « Carabineros » generale Cesar Mendoza Duran) hanno spiegato la loro azione dicendo che la crisi economica, sociale e morale stava distruggendo la nazione, che il governo non era in grado di arrestare il caos crescente, che l'armamento di gruppi civili di estrema, favorevoli e contrari al regime, minacciava di portare il popolo alla guerra civile.

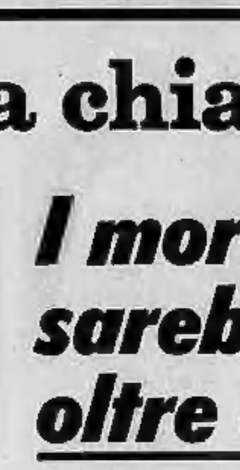
La situazione nel Paese è definita «sotto controllo» dalla giunta ad eccezione di « un piccolo gruppo » estremista » che ancora resiste nella capitale. La notizia di questo focolaio di resistenza è stata trasmessa da una stazione radio controllata dai militari e i quali ammettono per la prima volta una ribellione civile al colpo di stato. Al calar della sera, nonostante il coprifuoco, nel centro di Santiago si sentivano ancora colpi di arma da fuoco.

Nella capitale si è cominciato a stendere un primo bilancio delle vittime dei combattimenti di ieri. Secondo informazioni non ufficiali i morti sarebbero un centinaio e almeno trecento i feriti.

A Santiago, Valparaiso e nelle altre principali città sono iniziate le retate contro gli esponenti politici e sindacali di « Unidad Popular ». Un centinaio di aderenti ai partiti di sinistra sarebbero già stati arrestati dai militari.

Nella capitale numerose pattuglie girano per le strade e presidiano gli edifici e le principali installazioni industriali. Ogni cinque minuti la radio diffonde appelli della giunta, la quale chiede ai cittadini di restare nelle case. La possibilità di movimento per la popolazione sono ridotte al minimo, i militari hanno deciso di non rilasciare alcun salvacondotto.

(Ansa - Associated press)

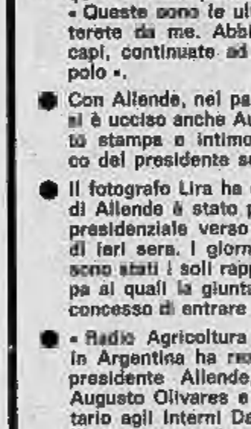


Santiago. Il presidente Allende, in una delle foto più recenti, mentre passa in rassegna un reparto. Fino all'ultimo ora i militari si erano dichiarati fedeli

Il potere assunto da 4 alti ufficiali

Santiago del Cile, 12 sett.

La giunta al potere è formata dal generale Agusto Pinochet, capo di Stato Maggiore dell'esercito, il generale Gustavo Leigh, capo di Stato Maggiore dell'aeronautica, l'ammiraglio José Toripio Merino, facente funzione di capo di Stato Maggiore della marina, e il generale Cesar Mendoza, comandante in capo della forze di polizia nazionale (carabineros).



Gabriel Valdes (dc) sarebbe stato invitato ad assumere la carica di presidente

Il primo atto della giunta militare è stata l'imposizione del coprifuoco in tutto il Paese e la chiusura del Parlamento. Inoltre i generali « golpisti » hanno deciso la rottura delle relazioni diplomatiche con Cuba e questa illumina sull'orientamento internazionale assunto dalla nuova giunta militare.

Il futuro politico del Cile si preannuncia molto oscuro. E' probabile l'estensione della resistenza da parte di un settore della popolazione che appoggiava Allende e la politica di « Unidad Popular » e la normalizzazione della vita pubblica cilena appare lontana, anche perché bisognerà vedere quale sarà l'atteggiamento della dc.

Secondo la rete televisiva «CBS» di New York la giunta militare cilena avrebbe intenzione di nominare presidente del Cile Gabriel Valdes, ex ministro degli Esteri e attualmente assistente segretario generale alle Nazioni Unite. Valdes tuttavia ha dichiarato da parte sua che la notizia è « del tutto falsa ». *(Ansa Ap)*

A SERRAVALLE

Guardacaccia uccide moglie e figlio poi si toglie la vita

(pag. 2)

Oggi riunito a Roma il Consiglio della Sanità

Rivaccinazione per tutti? Scuola: apertura normale

ROMA, 12 settembre.

Oggi a Roma si riunisce no la prima e la quarta sezione del consiglio superiore della Sanità, con gli assessori regionali, per decidere sull'opportunità di una seconda vaccinazione nei centri più colpiti.

L'iniziativa, partita dalla Campania, si riferisce alle persone alle quali è stato iniettato un centimetro cubo di vaccino. Per quello immunizzate con dosi da mezzo centimetro, è necessario comunque il « richiamo » (un altro mezzo centimetro cubo) entro 28 giorni dalla data della prima vaccinazione.

Non sarà rinviata l'apertura dell'anno scolastico: lo afferma il ministero della pubblica istruzione in una breve nota in cui si afferma che *« è destituita di qualsiasi fondamento la voce, accreditata da qualche organo di stampa, di un possibile rinvio a causa dell'infezione colerica »*. A Roma si sta provvedendo a disinfettare le scuole, anche se è temporaneamente escluso che gli studenti debbano sottoporsi ad un'immunizzazione obbligatoria.

Continua, anche in provincia di Roma, la corsa al vaccino, dopo la scoperta a Velletri di « un portatore sano ». Nella cittadina, cinquanta chilometri a sud di Roma, ieri sono state immunizzate oltre settemila persone. Vista l'affluenza, è stata decisa l'apertura di altri cinque centri sanitari, oltre ai due in funzione. A Roma il direttore dell'Ufficio di igiene ha pregato la popolazione di non affollarsi negli ambulatori della Sanità.

m. t.

Napoli. Lunga coda per la rivaccinazione

Napoli

Napoli, 12 settembre.

La situazione è stazionaria. Nelle ultime 40 ore al Cotugno non si è verificato nessun caso mortale. S'indaga soltanto sul decesso di un vecchietto di 83 anni, Antonio Maddaloni, trovato cadavere nella sua abitazione a « Ai Miracoli », un popoloso quartiere della vecchia Napoli. Sembra confermato intanto che la piccola Francesca Noviello, di un anno, stroncata in poche ore da una forma acuta di gastroenterite sia morta di colera.

Ieri all'ospedale sono stati ricoverati in tutto 34 pazienti e su 20 di essi soltanto tre sono risultati colpiti dal vibrione colerico. Le analisi saranno ripetute nelle prossime 24 ore poiché si verifica il fenomeno che l'infezione si rivela soltanto al secondo o terzo esame.

Ieri pomeriggio sarebbe stato colpito dal morbo anche un autista della Croce Rossa, Antonio Reale, di 37 anni.

L'inquinamento delle acque del golfo è oggetto ora di approfonditi studi anche da parte di una commissione americana che ha prelevato campioni per sottoporli ad accurate analisi di laboratorio. La prima conclusione è che il Golfo di Napoli è predisposto a conservare a lungo il contagio del vibrione colerico per l'alta concentrazione salina. « Le cozze affondate a 30-40 metri di profondità — sostengono i talassobiologi — liberano i vibrioni colerici sospinti poi a riva dalle correnti marine ».

a. l.

Bari

Bari, 12 settembre.

Altri dodici colerici dimessi ieri a Bari. Nessun decesso o nuovi malati gravi. Altre 31 persone ricoverate. Questa è la situazione in Puglia.

Ieri, tra i dimessi c'era un barese, l'ing. Vito Lorusso, di 68 anni, che vive a Torino in corso Re Umberto 138. E' stato ricoverato il 26 agosto.

A Bari è iniziata l'operazione richiamo vaccinazione. La seconda dose viene inoculata sia a coloro che hanno avuto un centimetro cubo sia a coloro ai quali ne è stato inoculato soltanto mezzo.

a. c.

BENZINA

Sciopero dal 15 al 17 settembre

ROMA, 12 settembre.

Il direttivo del comitato intersindacale nazionale benzinai conferma in un suo comunicato lo sciopero nazionale della categoria per i giorni 15, 16 e 17 settembre. « Vista la situazione di crisi permanente che si è instaurata nel settore e l'apparente indifferenza dei pubblici poteri e delle aziende petrolifere per i gravi problemi dei 40.000 lavoratori autonomi della distribuzione », il comitato intersindacale « ravvisa nel rifiuto dei pubblici poteri di aprire consultazioni con la categoria in ordine all'attuale crisi petrolifera un deliberato atto di disconoscimento dei diritti dei lavoratori del settore, condannati da una finzione giuridica a una "autonomia" soltanto apparente che nasconde un feroce sfruttamento imprenditoriale ».

« In realtà, lo Stato continua nel settore della distribuzione dei carburanti ad abdicare alle sue funzioni, consentendo — conclude il comunicato — attraverso la subconcessione di tale pubblico servizio, lo sfruttamento gratuito di una massa d'opera non tutelata dalle leggi ed esposta senza difesa, come attualmente, a ogni avversa congiuntura ». (Ansa)

Tragedia stamane a Serravalle

Guardacaccia uccide moglie e figlio poi si toglie la vita

dal nostro inviato speciale

SERRAVALLE SCRIVIA, 12 settembre.

Tragedia, stamane, in una abitazione di via Pieve 2, una strada alla periferia di Serravalle Scrivia. Un uomo, sembra per una improvvisa crisi di follia, ha ucciso la moglie e il figlio, quindi con la stessa arma si è tolto la vita. Ha usato una rivoltella Beretta fiobert calibro 22. Le vittime sono l'omicida-suicida Virgilio Gualco, 52 anni, sua moglie Catterina Ruggero, della stessa età, e il figlio Luciano, di 20 anni.

Un altro figlio dei coniugi Gualco, Gianfranco, 23 anni, era a Vercelli, dove lavora. L'omicida era un autista della società Itinera, che ha sede proprio di fronte alla sua abitazione, lungo la statale che da Serravalle porta a Tortona.

La tragedia è scoppiata stamane verso le 9 e non ha avuto testimoni. L'agricoltore Nini Semino, che abita poco distante dalla casa dei Gualco, stavano ha visto sulla soglia dell'abitazione, al numero 2 di via Pieve, il Virgilio Gualco steso a terra in una pozza di sangue. L'uomo impugnava una rivoltella. Il Semino ha pensato subito al suicidio; si è recato alla vicina «Trattoria del ponte» ed ha avvertito telefonicamente i carabinieri di Serravalle Scrivia.

Sono giunti sul posto alcuni uomini al comando del maresciallo Argenteri; è giunta anche una ambulanza della Croce Rossa. Il Gualco è stato trasportato all'ospedale di Serravalle, ma durante il tragitto ha cessato di vivere: si era sparato in bocca un colpo di rivoltella.

Dopo uno sguardo nella prima stanza, quella da pranzo, dell'abitazione alla ricerca di eventuali biglietti lasciati dal suicida, i carabinieri hanno autorizzato una signorina della Croce Rossa, Maria Antonietta Molinari, 23 anni, figlia del medico di Serravalle, a pulire la soglia.

Maria Antonietta Molinari si è diretta verso il bagno dell'abitazione per bagnare degli stracci. Passando dinanzi alla camera da letto ha visto che il figlio del Gualco, Luciano, dormiva. Allora è uscita e ha avvertito i carabinieri. Il maresciallo Argenteri è entrato a sua volta e ha scoperto il resto della tragedia. Luciano non dormiva, era ormai agonizzante. Il padre gli aveva sparato alla testa con la rivoltella usata poi per il suicidio. Ancora pochi passi, e a fianco del suo letto è stata trovata, pure ferita al capo e moribonda, la Catterina Ruggero. Madre e figlio sono stati portati all'ospedale, ma si sono giunti cadaveri.

I carabinieri hanno immediatamente informato l'autorità giudiziaria. Sul posto, accompagnato dal comandante del gruppo, maggiore Musti, è giunto il sostituto procuratore di Alessandria dott. Parola assieme al medico legale, dottor Pollarolo.

Virgilio Gualco dal 22 agosto non lavorava più all'Itinera: era in cassa mutua. I medici non avevano, a quanto pare, diagnosticato nulla di grave ma l'uomo s'era convinto di avere un male inguaribile. Negli scorsi giorni, parlando con alcuni conoscenti, aveva detto di essere stanco della vita. In un raptus di follia il Gualco ha deciso, prima di morire, di eliminare anche la moglie e il figlio.

Al momento della tragedia, il figlio Luciano era ancora a letto addormentato. Catterina Ruggero invece si era alzata da poco.

Carabinieri e autorità giudiziaria stanno interrogando i vicini. Si cerca di ricostruire con esattezza come la tragedia si sia svolta; si cerca pure di trovare il preciso movente del delitto.

Franco Marchisio

La città attende non meno di 50 mila turisti

Domenica il Palio: Asti si prepara alla più bella giornata dell'anno

Tutto è pronto per la grande corsa e per il corteo storico (più di mille persone in costume, 150 cavalli) - Un treno speciale da Milano - Cene e danze all'aperto negli undici rioni cittadini che parteciperanno alla storica sfida - Ancora segreto sui cavalli e sul nome dei fantini

dal corrispondente

Asti, 12 settembre.

Asti si prepara a vivere la più importante giornata dell'anno. Domenica si correrà il Palio e la città attende non meno di 50 mila persone, provenienti non solo da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria, ma anche dall'estero. Un treno speciale partirà da Milano con fermate intermedie a Pavia, Voghera e Tortona. Intanto tutto è pronto per la grande corsa e la sfilata delle dame e dei cavalieri, dei paggi e degli armigeri, degli abilissimi sbandieratori. Più di mille persone.

Il corteo storico prenderà il via dalla piazza del Duomo, ai piedi della più bella basilica gotica del Piemonte, attraverserà corso Alfieri, un tempo denominato «Strada Maestra», fino a giungere sul campo del Palio. Avrà il privilegio di aprire il corteo la rappresentanza del rione di Santa Maria Nuova, vincitrice del Palio 1972. Seguiranno nell'ordine di sfilata: San Lazzaro, San Martino, San Rocco, Canelli, Costigliole, Nizza Monferrato, San Secondo, Torretta, Cattedrale, San Silvestro, Tanaro-Trincere, Torrazza, Don Bosco, Viatosto, San Paolo e San Pietro.

Asti. Come tutti gli anni, i giovani si preparano per la grande parata del « Palio »

Terminato il corteo, si inizierà la corsa: due batterie con sette cavalli ciascuna, poi la finale. Al vincitore andrà il drappo ermisi del Palio, all'ultimo arrivato l'acciuga.

Quest'anno il comitato del Palio ha modificato alcuni articoli del regolamento della corsa, in seguito alla nota vicenda dello scorso anno, in cui si ebbero partenze false e scorrettezze. E' stato precisato che, a canapo abbassato, la partenza sarà valida.

Fino all'ultimo momento, niente o quasi si sa dei cavalli e dei fantini che li monteranno «a pelo», come vuole la tradizione. Gli undici rioni della città e i tre Comuni della provincia, che contano di dare scacco matto al capoluogo, mantengono in proposito il segreto più rigoroso. Lo spiegheranno soltanto all'ultimo momento.

Quest'anno messiere sarà Sabatino Vanni, la giuria d'arrivo è composta dal farmacista dott. Caratti, da Mario Fasano, Agostino Pontido e Adolfo Tarditi. Ci sarà pure una giuria di percorso composta da Gigi Beano, Osvaldo Musso, Angelo Ghione e Luigi Pistone. Le sanzioni però saranno decretate dal Capitano del Palio, impersonato per la seconda volta consecutiva dal prof. Romano Coppellotti, un insegnante di matematica.

I comitati rionali sono al lavoro per offrire alla città e ai forestieri uno spettacolo perfetto. Nelle sedi dei comitati i rettori vedono quasi in permanenza. Per la prima volta si ha un deputato-rettore. E' l'on. Giuseppe Miroglio, del rione di San Silvestro, considerato il borgo più signorile della città, che domenica sera ha dato il via ai festeggiamenti con balli e pranzi all'aperto. Giovedì sera toccherà al rione della Cattedrale, i cui abitanti allestiranno grandi tavolate sulle strade per distribuire gratis polenta e salsicce. Gli altri borghi non stanno a guardare e sono già annunciate altre cene e danze.

Un solo rione, quello di Santa Caterina, non è imbandierato. I suoi abitanti non partecipano più al Palio da due anni, da quando è stato loro imposto di cambiare uno dei colori (rosso, blu e bianco), dello stendardo simile a quello di un borgo vicino, quello della Torretta. Ogni tentativo di convincerli a smettere la loro protesta è fallito, e i «santacaterinesi», nel giorno della corsa, si vestiranno «a lutto».

Vittorio Marchisio

Il "giallo„ continua a Casale Monferrato

E' sparita la bicicletta del morto nel cantiere

Molti gli interrogativi sull'oscura fine del muratore - Attirato di notte in un tranello e ucciso per vendetta? O vittima di un pirata della strada che s'è disfatto del cadavere?

Casale, 12 settembre.

Le prime 24 ore di indagini, volte ad accertare le cause della morte del muratore Francesco Cal, di 40 anni, trovato cadavere ieri mattina nel cantiere edile in cui lavorava, non hanno avuto esito positivo. Tutte le ipotesi formulate all'atto del macabro ritrovamento sono tuttora valide: suicidio, delitto, investimento stradale con trasporto di cadavere? Forse, una risposta decisiva potrà darla la perizia necroscopica che il prof. Garibaldi, dell'Università di Pavia, ha iniziato a mezzogiorno di oggi.

Contro l'ipotesi del suicidio è la posizione composta del cadavere, trovato supino e con le braccia e le gambe distese come se dormisse. Se si fosse gettato dalla sommità (27 metri) della costruenda casa, si sarebbe sfracellato e avrebbe probabilmente presentato lesioni al capo e non solo alla gamba destra, con perdita di sangue assai copiosa. Pare, inoltre, eccessiva la distanza di 3 metri tra il muro dell'edificio ed il punto in cui è stato raccolto.

Infine, perché si sarebbe ucciso? Era stato, sì, ricoverato per 4 giorni, lo scorso mese di gennaio, nel reparto neurologico dell'ospedale di Casale, ma la breve degenza dimostra che si trattava di un disturbo assai lieve.

Aveva trascorso la giornata cantando e scherzando con i compagni di lavoro, i quali affermano che nei dieci anni di attività prestata dal Cal presso l'impresa Degiovanni, mai lo avevano sentito pronunciare frasi di sconforto.

Il direttore del cantiere, geom. Demichelis, di Trino Vercellese, esclude che possa trattarsi di suicidio. Dello stesso parere sono la moglie, Fernanda Favaro, i fratelli del Cal e tutti i parenti. Perché avrebbe dovuto suicidarsi? Si chiedono. Era contento del suo lavoro, guadagnava a sufficienza, era fiero dell'unico figlio, Claudio, di 9 anni, risultato il primo della classe nello scrutinio per la IV elementare.

Secondo alcuni, i rapporti tra il Cal e la moglie erano alquanto freddi: forse per questo motivo la donna non ha dato segni visibili di dolore quando ha scorto il cadavere del marito. Forse non sentiva più attaccamento intenso per lui o ha un carattere molto chiuso che non lascia trasparire i sentimenti.

Ancora molti altri sono gli interrogativi inquietanti: perché, contrariamente alle sue abitudini, il Cal, dopo che la moglie era andata a letto, è uscito di casa senza avvertirla? Perché s'è recato, dopo le 22, al cantiere, che dista alquanto dalla sua abitazione? e, in questo caso, perché non ha usato, com'era solito fare ogni giorno, la sua bicicletta? e dov'è finita una seconda bicicletta di proprietà del muratore, invano cercata in casa e in cantiere?

Stupisce anche il fatto che la Favaro, destatasi verso le 6 del mattino per recarsi al lavoro, che inizia alle 5, non si sia preoccupata di non trovarsi accanto il marito.

«Ho pensato che fosse uscito di buon'ora o che si fosse attardato al caffè», ha risposto la donna alla domanda di un cronista.

Il muratore quarantenne è stato attirato con inganno al cantiere ed ucciso per vendetta? Ma chi lo conosceva esclude che avesse dei nemici. E' stato forse investito da un automobilista che, in un primo tempo, l'avrebbe soccorso avviandosi all'ospedale (il cantiere ove il Cal lavorava è poco lontano dal nosocomio), e poi, accortosi di trasportare un cadavere, preso dal panico, l'avrebbe scaricato (con l'aiuto di almeno un complice) in un luogo buio, appunto in cantiere? Ma pare assai singolare la coincidenza che si sia trattato proprio del luogo dove la vittima prestava la sua opera.

Mario Verda

Casale. La moglie e il figlio dell'operaio trovato cadavere nel cantiere edile (f. Molsio)

VOGHERA

Scontro d'auto 2 morti e sette feriti

Voghera, 12 settembre.

(e. g.) Due morti e sette feriti in uno scontro tra una «Renault» e una «Giulia 1750» avvenuto questa mattina sulla statale Voghera-Varzi nel comune di Pontenizza.

Sulla «Renault» viaggiavano cinque persone di Codevilla, che stavano andando in cerca di funghi nei boschi di Sant'Alberto di Butrio. La vettura era guidata da Lino Brocchetta, 43 anni. La «Giulia» era condotta dal muratore Osterino Lucchelli, 53 anni, di Varzi; con lui c'erano la moglie Milena Zerba, 26 anni, la suocera e la cognata.

In località Molino del Conte, la «Renault» ha svoltato a sinistra per imboccare la strada comunale che porta a Sant'Alberto, mentre dalla direzione contraria stava sopraggiungendo la «Giulia». Lo scontro è stato violento. Il Brocchetta e Mario Poggi, pensionato, 71 anni, sono morti all'istante; gli altri tre loro compagni di viaggio sono rimasti feriti, in modo serio un ragazzo di 18 anni, Giuliano Ferrari.

Ferito gravemente anche il guidatore della «Giulia» e i suoi tre congiunti, ricoverati all'ospedale di Voghera. Preoccupanti sono le condizioni della moglie del Lucchelli.

Alessandria: programma contestato

Sgabellate al marito davanti al televisore

ALESSANDRIA, 12 settembre.

(e. o.) **La cronaca nera è piuttosto ricca di episodi di mogli sfortunate percosse da mariti maneschi. Qualche volta, invece, avviene il contrario come nel caso di Pasqua Filì, 42 anni, che ha picchiato il marito, Damiano Macaluso, 53 anni, tanto pesantemente da costringerlo a ricorrere alle cure dell'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in una settimana. Magnanimo (o timoroso di repliche) l'uomo ha detto di non volersi querelare nei confronti della sposa, che gli ha cagionato ferite alla testa.**

Il Macaluso assisteva a uno spettacolo televisivo non gradito dalla sua metà, che in un'altra camera ascoltava la radio, tenendo l'apparecchio a volume così alto da sovrchiare completamente l'audio. Il telespettatore disturbato ha chiesto perciò la porta di comunicazione fra i due locali. Il gesto è stato sufficiente da irritare la donna che, afferrato uno sgabello, si è scagliata sul marito percuotendolo brutalmente.

Vercelli: cliente un po' nervoso

"Questo è giro vizioso„ e aggredisce il tassista

VERCELLI, 12 settembre.

(v. c.) **Il tassista Ugo Ugletti, abitante in corso Gastaldi 26, s'è presentato ieri sera in questura incerottato al viso e indolenzito denunciando d'essere stato percosso da un cliente che l'aveva d'aver fatto giri viziosi in città, nel condurlo a destinazione, al solo scopo di far salire il prezzo della corsa.**

«Dalla stazione ferroviaria — ha raccontato — mi stavo dirigendo verso corso Prestinari, dove il cliente mi aveva chiesto di portarlo, quando questi mi ha urlato di fermarmi. Poi mi ha insultato dicendo che conosceva bene la città e che io stavo girovagando per far scattare il tassametro. Ho ribattuto che non era affatto vero e per tutta risposta ho ricevuto una scarica di pugni».

Mentre l'altro se ne andava inferiato a piedi, l'autista proseguiva per l'ospedale, dove veniva medicato per ferite al viso e all'emitorace, guaribili in 8 giorni.

A due ore dalla denuncia, la polizia ha rintracciato l'uomo accusato dall'Ugletti: è Agostino Salassi, 71 anni, abitante a Milano in via Dogana 1. Egli nega per altro d'aver alzato le mani sul tassista.

LE PREVISIONI METEOROLOGICHE

Il tempo è ancora buono ma non più come prima

ROMA, 12 settembre.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore:

«Sulla Liguria, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, in prevalenza sereno. Sulle restanti regioni della Penisola e sulla Sicilia, poco nuvoloso con temporanei addensamenti cumuliformi, più intensi durante le ore pomeridiane sui rilievi, sulle regioni del basso versante adriatico e su quello jonico.

CUNEO — Stanotte è caduta la pioggia per la prima volta dopo settimane di bel tempo: si è però trattato soltanto di un breve acquazzone. Stamane il cielo è ancora coperto, ma le condizioni atmosferiche sono di nuovo in fase di miglioramento.

VERBANIA — Tempo ancora buono, stamane, ma con qualche nube e un po' di foschia sul Lago Maggiore. In diminuzione la temperatura notturne, che rimane attorno ai 14-16 gradi nei centri lacustri.

La temperatura minima e massima registrate ieri:

Bolzano	11	26	L'Aquila	14	24
Verona	15	27	Roma	17	29
Trieste	20	27	Campobasso	15	22
Venezia	21	25	Bari	18	26
Milano	16	27	Napoli	19	28
Torino	13	28	Potenza	14	21
Genova	20	31	S. M. Leuca	21	27
Bologna	18	28	Catanzaro	16	28
Firenze	17	29	Reggio Cal.	18	30
Pisa	17	32	Messina	21	29
Ancona	18	27	Palermo	24	27
Perugia	15	24	Catania	20	31
Pescara	19	24	Cagliari	20	31

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Ginevra	10	20
Belgrado	15	27
Parigi	13	20
Londra	12	20
Berlino	8	14
Amsterdam	8	14
Bruxelles	11	23
Madrid	17	34
Mosca	6	13
Stoccolma	10	18
New York	17	24

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna nel Segno è di ottimo presagio perché esercita un'azione stimolante e sostiene, specie negli sforzi fisici. Sicuri successi. *Sentimenti:* anche nel settore degli affetti la stessa congiunzione è assai propizia. *Salute:* riprese una carica di vitalità che la trasmetterà dal mattino.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Venere, dominatrice del Segno e in aspetto favorevole, oltre a migliorare i rapporti con il prossimo, potenzia l'attività femminile. Movimenti. *Sentimenti:* le aspirazioni del cuore saranno per la maggior parte esaudite. Gioie. *Salute:* eccellente specie quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la Luna che si oppone a Mercurio è d'infausto presagio perché ostacola i mezzi di comunicazione e le imprese dell'intelletto. Guai. *Sentimenti:* scritti e parole rivolti alla persona amata possono provocare reazioni. *Salute:* labilità della memoria, inciampi nell'eloquio. Nervosismo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* cercate di sbrigare tutto fin mattinata perché, al pomeriggio, subentra una deprecabile quadratura Luna-Saturno che paralizza. *Sentimenti:* un'ombra di malinconia grava sulla relazioni della vita privata. Amici. *Salute:* flessione del tono fisico contemporaneamente a quello psichico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* i Lunitari in parallelo, fin dalle prime ore, agevolano le trattative per acquisti o vendite. Professionalmente gli auspici sono buoni. *Sentimenti:* con le pareti domestiche regna l'armonia. Emozioni coadiuvate generose. *Salute:* forze e buon benessere anche dalle vibrazioni astrali. Vivacità mentale.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* con maggiore intensità avvertirete le conseguenze dell'opposizione Luna-Mercurio, già segnalata ai Gemelli. Né meglio nel firme. *Sentimenti:* tendenza alla critica acerba, alla polemica che irritano la persona amata. *Salute:* non superiori esposti a eventuali incidenti (mani e braccia).

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* sconsigliate, nel modo più assoluto, le speculazioni. Scarse guadagnarie specie se comporano un notevole rischio. Nessun investimento. *Sentimenti:* nell'amore quasi tutto è affidato al caso e quindi non avranno sorprese. *Salute:* difficile reagire di mali che si presentano minacciosi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* rimandare le operazioni che riguardano i propri interessi in genere. Pur di guadagnare c'è il pericolo di commettere errori. *Sentimenti:* sospetti di gelosia possono inturbidare una felice relazione. Riflettere. *Salute:* si scuteranno infermità tipicamente femminili. Precauzioni nell'alimentazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* momento di grazia per gli acquisti dalle 17 in poi quando il trigono della Luna con Nettuno accende l'estro e la fantasia. *Sentimenti:* una perata indimenticabile saranno alla persona che più avete desiderato. *Salute:* un perfetto benessere del corpo e dello spirito, vi farà allegri.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* situazione analoga a quelle del Cancro per la quadratura Luna Saturno. Non è il momento di firmare contratti, temporeggiare. *Sentimenti:* le questioni di famiglia sono motivo d'inquietudine per l'animo depresso. *Salute:* non superiori esposti più riposo, isolamento in monta. Non viaggiate.

ACQUARIO (23 genn. - 19 febbr.) *Affari:* Giove nel Segno, anche se in moto retrogrado, dovrebbe pur apportare qualche piccola fortuna almeno il mese della prima decade. *Sentimenti:* per parecchi è prevista la ricomparsa di una persona mai dimenticata. *Salute:* scorre sui binari della più normale regolarità. Spirito allegro.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* nel pomeriggio potete chiedere favori, sollecitare avanzamenti di carriera, avvicinare autorità e superiori, proposti ad agevolarvi. *Sentimenti:* dipende da voi conservare l'affetto di chi vi ha sempre dimostrato. *Salute:* non appesantite lo stomaco con cibi indigesti o piccanti.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

SUPERMATERASSI
I più belli
I più comodi
I più economici
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 72 - TORINO

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.832 - 761.471
diviselle

A. MURRI

Mobili belli e di qualità
Palazzo del Mobile
Corso Trapani 71

GIORGI

RECUPERO ANNI
abbreviazione degli studi di
Istituto tecnico industriale
specializzato per la meccanica - per l'elettrotecnica - per l'elettronica industriale
Corsi DIURNI - PRE E SERALI di IDONEITA' (promozione) a tutte le classi e di DIPLOMA
Corsi accelerati per provenienti da: istituti professionali - cap - inapli - scuole aziendali
L'Istituto «LEONARDO DA VINCI» è in Torino la Scuola che, disponendo di un'efficiente organizzazione in campo tecnico industriale, vanta la più lunga tradizione ed esperienza nella preparazione dei giovani all'abbreviazione degli studi per il conseguimento del diploma di
Perito Industriale
Laboratori attrezzati per le esperienze tecnico-scientifiche e per le esercitazioni pratiche.
Istituto tecnico Leonardo da Vinci
Via Meucci 1 (ang. p. Solferino) - Tel. 511.008 - 546.636 - TORINO 10121

LICENZA MEDIA
Corsi preserali e serali di preparazione all'esame
Istituto MINERVA - Torino - Via Giolitti 35 - Tel. 832.503 - 872.347

CILE - Che cosa accadrà dopo i mille giorni di Allende?

TRAGICA VITTORIA DEI MILITARI

Un'incolmabile frattura si era creata nel marzo di quest'anno: l'opposizione di centro e di destra aveva ottenuto la maggioranza, ma non i due terzi necessari per rovesciare il Presidente - I generali non hanno voluto attendere, una grave crisi economica li ha spinti ad agire con la forza

Salvador Allende

L'esperimento della «via cilena al socialismo» è stato troncato in modo ancor più tragico di quanto si potesse prevedere, anche dopo gli ultimi sussulti nel Paese. I «mille giorni» di Allende sono finiti con la morte del primo presidente socialista salito al potere in America Latina in virtù del meccanismo costituzionale.

Un fatto è certo: la morte di Allende è tremendamente imbarazzante per i militari ribelli, che in poche ore hanno risolto con la forza il tormentoso contrasto che da tre anni a questa parte aveva frantumato il Paese. Il 24 ottobre 1970 il Parlamento elegge presidente Salvador Allende che il 4 settembre aveva ottenuto un alto numero di voti, ma non la maggioranza assoluta. Allora la dc appoggiava il governo, poi si è dissociata sempre più dalla politica di Allende, divisa tra un'ala favorevole alla maggioranza governativa e il resto del partito sempre più ostile al dialogo con i marxisti.

Il 6 marzo '73 le elezioni parlamentari confermano la frattura: l'opposizione di centro e di destra hanno la maggioranza, ma non i due terzi necessari per rovesciare il Presidente. Bisognava attendere le elezioni presidenziali del 1976 per cambiare la politica del Paese secondo le vie costituzionali. Ma i militari, che pure avevano fama di lealisti avversi alla tradizione «golpista» degli altri Paesi latino-americani, non hanno voluto attendere.

Non hanno atteso neppure un nuovo incontro che avrebbe dovuto svolgersi in questi giorni tra *Unidad popular* e l'opposizione democristiana per la ricerca di una soluzione che Allende, nonostante tutte le difficoltà, ha tenacemente cercato fino all'ultimo.

I militari, la mano forte del Paese cui tutte le opposizioni cilene guardavano come estremi arbitri della situazione e ai quali lo stesso Allende era ricorso per formare i suoi contrastati governi, hanno proclamato ieri dalle emittenti radio occupate che erano ricorsi al colpo di Stato per salvare il Paese dalla povertà, dall'isolamento e dalla confusione.

A loro favore ha certamente giocato l'inflazione crescente in questi tre anni, la serie convulsa di agitazioni di varie categorie (un colpo forse decisivo hanno dato gli autotrasportatori che negli ultimi mesi hanno bloccato i rifornimenti nel Paese) gli attentati dei gruppi terroristici di destra, gli scontri tra polizia ed estremisti di sinistra, il diffuso malcontento dei ceti medi, decisamente avversi a un governo guidato da un socialista.

L'ultimo grave segnale è giunto ad Allende il 23 agosto scorso, con le dimissioni del generale Carlos Prats dalle cariche di ministro della Difesa e comandante in capo dell'Esercito. Prats era definito un sicuro amico di Allende, garante della fedeltà costituzionale dei militari. Si è dimesso per le pressioni esercitate su di lui dagli alti ufficiali che volevano un autoritario ritorno del Paese all'ordine. Perfino le mogli dei generali cileni stazionavano davanti alla casa di Prats lanciandogli sanguinose accuse di tradimento.

Allende ha resistito a tutto questo, alle opposizioni legali ed extralegali, alle dimissioni a catena dei suoi ministri, alle conseguenze dei suoi errori, soprattutto in campo economico. Non ha potuto resistere all'attacco, frontale e deciso, dell'esercito, della marina, dell'aviazione e dei «carabineros». Suicidandosi, ha seguito l'esempio, unico nella storia del Cile, di un suo predecessore, il presidente Balmaceda, che nel 1891, destituito da un gruppo di oppositori guidati da un ammiraglio, si tolse la vita. Con gli inquietanti interrogativi sui motivi che l'hanno portato al tragico gesto, resta un'altra domanda: che accadrà ora in Cile, dopo i «mille giorni» di Salvador Allende?

Roberto Franchini

Dal 1970, le tappe della crisi

■ Salvador Allende si insedia alla presidenza il 4 novembre 1970. Dopo un relativo periodo di tranquillità sociale, cominciano i primi guai per il regime di sinistra. Scendono in sciopero i minatori. Poi è la volta dei camionisti e dei commercianti. La situazione precipita mentre a nulla valgono gli sforzi del presidente per riallacciare il dialogo con il maggior partito dell'opposizione. Il governo si regge soltanto sull'appoggio lealista dell'esercito. Ma ecco una sintesi degli ultimi drammatici avvenimenti:

● *29 giugno:* le forze lealiste sventano un tentativo di colpo di Stato. In maggioranza al Parlamento, la opposizione rifiuta al presidente i pieni poteri che questi aveva chiesto.

● *3 luglio:* tutti i membri del governo rilasciano le dimissioni e la nuova compagine ministeriale, formata due giorni dopo, non comprende, tra la sorpresa generale, alcun militare.

● *25 luglio:* Allende propone e avvia un dialogo con l'opposizione.

■ *27 luglio:* l'aiutante di campo del presidente è assassinato da un commando di estrema destra. Il Paese è sconvolto da massicci scioperi.

● *9 agosto:* un nuovo governo viene costituito; vi partecipano 4 capi militari. Gli scioperi tuttavia continuano e così pure gli attentati terroristici.

● *22 agosto:* su iniziativa della dc una mozione votata dalla Camera definisce «illegale» la condotta di sinistra e invita i militari a scegliere tra legislativo ed esecutivo.

● *23 agosto:* il generale Prats abbandona il governo e si dimette dalla carica di comandante in capo dell'esercito cileno. Si apre così il momento più grave della crisi.

● *11 settembre:* i militari rivolgono un ultimatum ad Allende perché si dimetta. Il presidente rifiuta e le divise passano all'azione.

Il Cile nelle cifre

Il paese

Il Cile ha 10.200.000 abitanti. Superficie: 747.900 kmq. Religione: cattolica. Lingua spagnola. Capitale: Santiago (3 milioni di abitanti).

Le forze armate

Esercito: 24.000 uomini; 6 reggimenti di cavalleria (2 corazzati e 4 montati); 16 reggimenti di fanteria (10 motorizzati); 5 reggimenti di artiglieria.

Aviazione: 8500 uomini; 11 aerei da combattimento; 38 elicotteri; 90 aerei da trasporto.

Marina: 15.000 uomini; 3 incrociatori; 4 cacciatorpediniere; 2 sommergibili.

Carabinieri: 25.000 uomini (armamento da fanteria).

I partiti

1) Unità Popolare (partiti socialista, comunista, radicale, popolare, indipendente "API", popolare unificato "MAPU"). La coalizione sosteneva Allende.

2) Democrazia cristiana, all'opposizione.

3) Partito conservatore, all'opposizione.

4) Dissidenti radicali, all'opposizione.

Una potente forza, extraparlamentare, è rappresentata dal MIR (Movimento di sinistra rivoluzionario).

Una rivelazione di Mitterrand

Parigi, 12 settembre.

«Il presidente cileno Allende era deciso a uccidersi se fosse stato rovesciato da un Putsch militare».

Lo ha dichiarato ieri sera il primo segretario del partito socialista francese François Mitterrand.

«Quando lo avevo visto due anni fa, durante la sua visita in Cile — ha rivelato Mitterrand — il Presidente mi aveva mostrato nel suo ufficio il busto di un ex-presidente cileno: «Quest'uomo di destra, mi disse, si è ucciso dopo essere stato rovesciato da un Putsch militare. Se un giorno lo farò anch'io farei la stessa cosa». Il presidente suicida era José Balmaceda, che si tolse la vita nel 1891.

(Ansa)

Dimostrazioni in Costarica

San José, 12 settembre.

Centinaia di studenti di sinistra costaricani hanno marciato ordinatamente per le vie del centro cittadino protestando per il colpo di Stato in Cile.

Il presidente costaricano José Figueras ha detto di avere mandato ieri sera un messaggio offrendo la sua stessa residenza come rifugio per Allende. «Penso, ha aggiunto, che il messaggio sia giunto quando ormai era morto. Salvador Allende era un nobile idealista cui è morto in seno».

(Ansa)

Troppe difficoltà per seguire la prima della "Coppa Campioni,,

A Dresda aspettano gli italiani e gli italiani non arrivano mai

dal nostro inviato

Dresda, 12 settembre.

Che delusione, questi italiani. Qui si erano fatti delle idee evidentemente eccessive, dopo quello che avevano visto alla Intervisione (che è l'equivalente dell'Eurovisione nei Paesi del blocco comunista) per la partita di Belgrado, fra Ajax e Juventus: perciò immaginavano che anche a Dresda ci sarebbe stata la cosiddetta festosa invasione, migliaia di italiani pittoreschi e festanti, vestiti in quello strano modo che si usa nell'Europa di là», qualcuno magari con la chitarra, perlomeno con il tamburo, e tanti striscioni e tanto consumi. Che delusione, questi italiani. Il colore impone visti e vaccinazioni; poi siamo appena al primo turno della Coppa dei Campioni, in Italia non c'è ancora l'ambiente al calor bianco della lotta per lo scudetto, ed insomma tutte queste cose messe assieme fanno sì che la «festosa invasione» (che avrebbe portato non solo dollari, ma anche lire, le povere lire che la Germania Orientale ama accolte a braccia aperte), l'invasione non ci sarà proprio per niente.

Solo 150

L'agenzia che organizza le epiche trasferte dei tifosi aveva cominciato fin dai primi di agosto con il bloccare 500 biglietti della partita per gli italiani, poi si è ridotta a 150. Erano stati organizzati due voli charter, il primo con l'orario della squadre, il secondo con andata e ritorno in giornata: questo è stato abolito, ed i prenotati (una cinquantina) dirottati su aerei di linea.

C'è pure un gruppetto che il trasferirà a Dresda in auto e non ti invidiamo pensando quanto saranno tribolati tutti quei passaggi di frontiera, con quei visti, quei permessi, quei sospetti che sempre accompagnano nell'Europa di là il passaggio di gente che si sposta senza appartenere a comitive organizzate.

Pensiamo all'effetto che avrebbero fatto torme di pittoreschi tifosi in questa città grigia ed austera e che cosa avrebbero detto, a loro volta, i nostri compatrioti, trovandosi senza un bar in cui cantare e dissetarsi, senza i giornali «di fuori» (arrivano soltanto l'Unità e l'Humanité), senza locali notturni in cui annoiarsi fingendo di divertirsi.

Perché Dresda, città fra le più eleganti, le più frivole del mondo (la scelse Strauss, per rappresentarvi quella immensa coppa di champagne che è il suo «Rosenkavalier», che della frivolezza è il capolavoro) Dresda ha ricevuto una serie di colpi mortali, da cui non si è riavuta e non si riavrà. Il nazismo la chiuse sotto una coppa di piombo e di sospetto: non si sa mai, era città di sommossa, ad una aveva partecipato anche Wagner, quando credeva di essere libertario. Poi venne il bombardamento. Poi è venuta l'austerità organizzata, metodica, produttivistica, voluta e potenziata da Ulbricht. Ma è soprattutto il bombardamento che ancora pesa sul cuore e sulla coscienza del mondo intero. Gli abitanti dicono il BOMBARDAMENTO, e lo si sente nettamente pronunziare la parola come se fosse tutta in maiuscole. Perché tante città hanno avuto tanti bombardamenti, ma Dresda ne ha avuto uno solo. Ed è bastato per distruggere il suo corpo e il suo spirito.

Tutti, quando parliamo di terrore che viene dal cielo, pensiamo ad Hiroshima: 71 mila morti in una sola volta. Ma non pensiamo che la più spaventosa distruzione di tutta la storia si ebbe invece nel cuore dell'Europa e maestra di civiltà: nella notte del 14 febbraio '45, millesettecentocinquanta aerei anglo-americani uccisero a Dresda 135 mila persone. Prima gettarono le bombe dirompenti, poi le bombe incendiarie: e si lasciarono dietro la capitale della Sassonia ridotta ad un mare di fuoco.

Gli storici hanno fatto la macabra contabilità: «Mentre per ogni cittadino di Monaco c'erano 7,8 metri cubi di macerie, a Stoccarda 10, a Berlino 15, a Colonia 37,4, a Dresda per ogni cittadino, inclusi i morti, c'erano 51 metri cubi di macerie: più di undici camion carichi di rovine per ogni abitante».

Perché ci fu questa strage? Non si è mai saputo. Le armate rosse erano a poco più di cento chilometri, avrebbero conquistato Dresda rapidamente. Caso mai potevano essere i nazisti a difenderla casa per casa, distruggendola, ma gli aerei che venivano dall'Inghilterra che nazisti avevano? Forse intendevano dimostrare che questa sarebbe stata la fine di tutta la Germania?

Mi trattengo a parlare con qualcuno dei superstiti: ricordano poco, come avviene per i dolori troppo grandi e preferiscono non parlarne. Accennano senza odio, con sarcasmo alle trovate geniali di Goering: «Chiamatemi pure Mayer, se un solo aereo nemico riuscirà ad entrare nel cielo del Terzo Reich...». E aggiungono con un sorriso amaro: «Ed infatti cominciammo subito a chiamarlo il maresciallo Mayer...».

Girando per Dresda, siamo inseguiti dai fantasmi. Dove sorgeva la deliziosa città, c'è un mare di vuoto. Qua e là sorgono palazzi moderni, candidi e tetri, anonimi come iceberg. Gli spazi sono immensi: forse si costruirà ancora poco più di cento chilometri quadrati, ma non si costruirà ancora molto. Dove sono le sue statuette così celebri? Girate i pochi negozi e non ne vedete una. Si fabbricano ancora? «Certo, che si fanno ancora — vi spiegano — ma vanno tutte all'estero. Servono per incassare valuta pregiata e comperare ciò di cui il Paese ha bisogno». In nome della Produktivität, trovate quindi statuette di Sassonia a Roma od a Parigi, non certo nella loro patria.

Probabilmente gli artisti si ispirano ancora alle rovine di Dresda, ma intendiamoci: a quelle che non hanno più di sedici, diciassette anni, quando sono ancora un poco infantili come bambole cresciute in fretta, con trecce bionde, guance rosa, occhi di porcellana e gesti delicati. Ma poi crescono in fretta, troppo in fretta, e rapidamente decadono a larghe donne con poderosi colli e grossi polpacci, vere valkirie veloci e forti, che magari conquistano record del mondo, ma, dio mio, quanto lontane dalle ninfette che ispirarono. Donne dallo sguardo rassegnato e paziente, abituate a lavorare sodo e a fare code un po' dovunque, per bere una bibita al self service o per comperare le banane, che arrivano una volta ogni tanto e sono una delicatezza da non perdere, anche se costano 1200 lire al chilo.

Dresda. Un matrimonio sull'immensa piazza della stazione: la vecchia città è stata distrutta (Foto Moisio)

Delusione

Ma basta poco per incuriosirle e divertirle. Alberigi, il fotografo che mi accompagna, desta sempre sensazione con la sua valigia di metallo luccicante, che custodisce gli apparecchi e gli obiettivi. Oppure è il passaggio di una copia di sposi, lei tutta in bianco, lui che pare un clown con larghissimi calzoni ed una cravatta a farfalla dalle dimensioni inverosimili: e tutte si voltano a sorridere, a salutare. Oppure è un bambino che spinge una barchetta (i giocattoli sono piuttosto rudimentali) sull'acqua delle spettacolari fontane della piazza di Praga. Od ancora desta curiosità una rivista straniera, in inglese, con visioni di un mondo misterioso, distante di anni luce. Anche per questo aspettavano con ansia gli italiani, che delusione.

Carlo Moriondo

BNL

Abidjan, Atene, Buenos Aires, Brazzaville, Bruxelles, Caracas, Città del Messico, Curaçao, Dakar, Douala, Francoforte, Ginevra, Libreville, Londra, Lussemburgo, Madrid, Montreal, Nassau, New York, Nouakchott, Parigi, Rio de Janeiro, San Paolo, Sydney, Singapore, Tananarive, Teheran, Tokyo, Tunisi, Yaounde, Zurigo.

la nostra banca è di casa nel mondo

– assistenza import export
– credito senza frontiere

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

per i vostri BAMBINI

Il «POLLICINO», fra i più moderni ed attrezzati centri europei per bambini in età pre-scolastica, si pregia annunciare l'apertura delle iscrizioni per l'anno 1973-74.

Il vostro bimbo tutto il giorno presso il nostro Centro custodia-didattico-ricreativo.

Corso mensile per tutto l'orario di apertura (ore 8 - ore 20 ininterrotto):

Lire 38.000.

Numero iscrizioni limitate.

Presso il nostro centro permane in funzione il servizio Baby-parking.

Sono gradite le visite dei Sig. Genitori alla nostra sede.

Il centro si compone di vasti saloni ricreativi, di aule didattiche, sala cinematografica (ogni giorno un film), infermeria ecc.

Corso Re Umberto angolo via Assietta n. 17 Tel. 546.073

salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958

abbonamenti e vendita
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della CEE - Edizioni Istit. Centrale di Statistica

Anno 105 - Numero 212

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Mercoledì 12 Settembre 1973

DOPO 50 GIORNI DI "BLOCCO„

Il punto sui prezzi

Il prefetto dott. Salerno: "Risultati soddisfacenti: i cittadini hanno collaborato" - Il direttore dei commercianti: "Il blocco ha tenuto per il sacrificio dei dettaglianti" - Il segretario della Confesercenti: "Un respiro per i consumatori"

La prima fase della lotta al carovita ha superato la metà dei famosi «100 giorni». Quale il bilancio? A Torino sono state inflitte 161 sanzioni per un importo complessivo di 18 milioni 280 mila lire (i dati sono aggiornati al 10 settembre). Ma il blocco dei prezzi è davvero servito a qualcosa? Rispondono a questa domanda alcuni protagonisti dell'azione promossa dal governo Rumor. In sostanza i giudizi sono positivi, con molti "ma".

Un vero consuntivo si potrà fare soltanto a tempi più lunghi. Il timore generale è che, scaduto il blocco, ci sia la rincorsa agli aumenti. A questo proposito va precisato che i decreti governativi hanno valore fino al 31 luglio del 1974: il controllo durerà quindi un anno, di cui i «100 giorni» rappresentano solo la prima fase. Tuttavia, il 31 ottobre prossimo, le case produttrici potranno presentare domanda al Cipe per aumentare i prezzi di listino, con tutta la documentazione giustificativa. Sarà compito del Comitato interministeriale prezzi approvare o no i rincari.

Il prefetto

Il prefetto, dott. Salerno:

«A Torino i risultati dell'iniziativa del governo per frenare l'aumento del costo della vita sono stati più che soddisfacenti. Il blocco dei prezzi, in tempo, e anche le contravvenzioni sono state poco numerose, in proporzione all'alto numero di commercianti, ambulanti eccetera della provincia. D'altro canto, i controlli sono stati attenti, severi, capillari.

«Devo anche dar atto ai cittadini di aver collaborato attivamente e con senso di responsabilità. Tutte le segnalazioni sono state verificate. Si è cercato anche di rispondere a tutti i quesiti. Si può dire che questa esperienza ha stimolato un clima di maggiore fiducia reciproca. Le previsioni per l'immediato futuro sono buone, purché tutti mantengano vivo il senso di disciplina, nell'interesse della collettività.

Il dott. Salerno

Commercianti

Il direttore dell'Associazione commercianti, dottor Bottinelli:

«Se il blocco ha tenuto, lo si deve ai sacrifici e alle difficoltà che i dettaglianti hanno saputo affrontare», *dice il dottor Bottinelli, direttore dell'associazione dei commercianti.*

Secondo Bottinelli, l'ultimo anello della catena della distribuzione, il negozio cioè, è stato il più provato dai primi cinquanta giorni di blocco. «A livello di produttori e di grossisti ci sono stati continui tentativi di aggirare il congelamento dei prezzi. I dettaglianti hanno resistito come potevano ma hanno incontrato difficoltà nel ricostituire le scorte».

Anche stasera, alla Camera di Commercio si terrà una riunione per tentare ancora una volta di chiarire quali merci siano comprese sotto la dizione del decreto legge: «Prodotti alimentari conservati comunque confezionati o venduti anche sfusi». *Il Comitato provinciale dei prezzi ha già dato alcune precisazioni che non sono state considerate sufficienti dai commercianti. E' stato ad esempio chiarito che tutti i biscotti rientrano nel blocco ma i produttori affermano che non ogni qualità dovrebbe ritenersi bloccata. Così, ci sono state proteste all'affermazione del Comitato prezzi che anche tutte le bevande in bottiglia vanno considerate soggette a vincolo. Chiarirà, invece, i dubbi sul caffè: quello in scatola, confezionato sotto vuoto, deve essere indicato sul listino; è libera la vendita di quello sfuso.*

Sempre a proposito di bilancio, per quanto parziale, il dottor Bottinelli lamenta ancora una volta che «si sia calcata la mano, con ammende molto pesanti, ai commercianti che abbiano compiuto dimenticanze o omissioni spesso in buona fede».

Che avverrà, secondo la Associazione Commercianti, quando il primo novembre scadranno le misure straordinarie decise dal governo? «A nostro avviso, non ci saranno quegli aumenti generalizzati di cui parlano alcuni, tranne che per i generi d'importazione. Qui, il cambio sfavorevole provocherà certamente dei rincari».

Il dott. Bottinelli

Il segretario provinciale della Confesercenti, Sergio Fresia:

«Nelle sue linee essenziali, il blocco ha registrato un successo, ridando respiro ai consumatori», *afferma Sergio Fresia, segretario della Confesercenti torinese. Anche per Fresia, per la riuscita è stato determinante l'atteggiamento di collaborazione dimostrato dai commercianti.* «Esistono però gravi pericoli ai quali bisogna trovare urgente rimedio — *continua il segretario della Confesercenti* —. Se il governo non interverrà a disciplinare le importazioni, il blocco potrebbe essere travolto prima ancora del 31 ottobre».

Secondo Fresia, infatti, poche decine di persone controllano un giro d'affari di 5 miliardi al giorno, il valore cioè delle importazioni italiane di derrate alimentari. E' necessario che l'autorità intervenga a disciplinare questo settore, essenziale per la formazione dei prezzi. «Altrimenti, ai commercianti non sarà più possibile ricostituire le scorte a quotazioni tali da permettere il rispetto del listino».

I rappresentanti della Confesercenti si sono incontrati con il ministro De Mita proprio per discutere questo problema: «Abbiamo assicurato al governo la nostra ampia collaborazione, critica se occorre — *conclude Fresia* —. Anche per evitare il salto in avanti dei prezzi il primo novembre occorre un costante contatto delle autorità con le categorie commerciali».

Sergio Fresia

Sindacalisti

Il segretario provinciale della Cisl, dott. Delpiano:

«La crisi dei prezzi e le tendenze inflazionistiche sono ancora aperte, in particolare nella nostra provincia. Il blocco sui prezzi ha avuto degli effetti momentaneamente positivi, ma questi possono rivelarsi solo apparenti. Intanto, però, il blocco ha mostrato quali sono le reali cause dell'aumento dei prezzi. Sono i maggiori gruppi capitalistici di produzione i veri grandi speculatori, insieme ai grandi condizionamenti internazionali (si pensi alle vicende speculative sul grano in questi mesi, alle manovre dei grossi pastifici, quelle sulla carne, alla pressione in atto per aumentare la benzina e i prodotti petroliferi, il cemento ecc. Anche il problema dei fitti è tuttora aperto e va affrontato con urgenza).

«Oltre ad essere estremamente vigili — poiché sappiamo di blocco la corsa all'aumento potrà essere irrefrenabile — occorre sviluppare subito una lotta sociale con la mobilitazione dei lavoratori. Come sindacati ci battiamo perché tutte le misure proposte in relazione ai prezzi siano attuate. In particolare dobbiamo affrontare tutte le questioni di carattere strutturale: investimenti produttivi, riforma della rete commerciale mediante dei piani comunali, costruzione e diffusione dei centri di vendita controllata, controllo rigoroso e permanente sui prezzi strategici, uscita pubblica sull'importazione ed esportazione e contro tutte le speculazioni, sviluppo della cooperazione. Iniziative sindacali sono in atto, legate alle vertenze a carattere integrativo (Fiat, Olivetti, Facis, Pirelli, Michelin ecc.). Ci battiamo per la difesa dei salari reali attraverso le forme sociali (gratuità dei libri di testo, dei trasporti, aumento delle pensioni minime, dell'indennità di disoccupazione, degli assegni familiari, che hanno subito un grave contraccolpo a causa dell'aumento dei prezzi).

«A livello torinese riteniamo che debba essere fatta una revisione, per una maggiore aderenza ai livelli dei prezzi, della scala mobile con una maggiorazione del punto di contingenza in modo eguale per tutte le categorie».

La Regione

Il presidente della Regione, dott. Calleri:

«Sulla scia dei provvedimenti del governo anche la Regione, negli ambiti della sua competenza, può operare per frenare l'aumento del costo della vita. L'attività economica, la vita sociale, hanno bisogno di basi più stabili e tranquillizzanti.

La Regione non può prendere provvedimenti del tipo del «blocco» vero e proprio, ma può contribuire con una serie di interventi a dare servizi e facilitazioni in tutti quei settori che incidono sui bilanci delle famiglie: in pratica si tratta di alleviare il costo della vita, con strumenti indiretti.

«Siamo d'accordo sulla necessità di questi interventi. Ricordo che per la scuola (che non va considerata soltanto in base al numero delle aule disponibili) la Regione è favorevole alla gratuità dei libri di testo nella scuola d'obbligo. Ha aumentato di molto i contributi per i buonilibri nelle medie inferiori, stanziando un miliardo di lire. Per il prossimo anno la cifra sarà ulteriormente maggiorata, in direzione della gratuità per tutti gli alunni. A questo proposito ritengo che le spese di bilancio, per la scuola ad esempio, non debbono essere ancora considerate scorrenti: bensì spese di investimento. Lo stesso vale per i trasporti: la Regione ha dato contributi alle aziende, proprio per una politica di miglioramento del servizio che comprende anche il minor costo all'utente.

«La prossima settimana sarà presentato un disegno di legge in favore della zootecnia: è noto che l'importazione delle carni in Italia ha assunto proporzioni notevoli e raggiunge un debito giornaliero verso l'estero di circa tre miliardi e mezzo.

«La legge regionale cercherà di contribuire al risanamento di questo settore in cui incidenza sul costo della vita è incontestabilmente grave. Altre leggi che rientrano in questa linea sono i contributi ai Comuni piemontesi per le opere di urbanizzazione e la legge regionale per il risanamento dei centri storici, con la costruzione di nuove case popolari per 10 miliardi di lire.

«Infine, continueremo l'opera di sollecitazione presso il governo, coi spetta il controllo primo sul carovita: più nelle sedi opportune (direzione del partito) personalmente ho espresso il mio parere contrario, ad esempio, all'aumento del prezzo della benzina».

Falò nella notte davanti agli uffici municipali di piazza San Giovanni

Bruciano per protesta immondizie in strada

Violenta manifestazione di protesta degli abitanti del «centro storico» stanotte davanti alla ripartizione «edilizia» del Comune. Gli inquilini di alcune case fra le più vecchie e cadenti hanno portato in mezzo alla strada immondizie e rottami di ogni genere incendiandoli. Per spegnere il fuoco è dovuta intervenire una squadra di pompieri. L'ingresso della sede distaccata del municipio che dà su via Porta Palatina, è stato completamente ostruito da una montagna di rifiuti e di avanzi maleodoranti.

La manifestazione è stata inscenata proprio davanti al numero 17 di via Porta Palatina, dove domenica scorsa era crollato un pezzo di pavimento. Gli abitanti della casa questa notte sono stati svegliati dal bagliore delle fiamme. «Non sappiamo chi sia stato — dicono —. Certamente qualcuno come noi che ha perso la pazienza e il è stufato di vivere come una bestia. Da anni ci fanno delle promesse, ma intanto siamo sempre qui fra sporcizia e malattie. Le cantine sono piene di spazzatura che nessuno viene a portare via. La nettezza urbana dice che se nessuno paga non viene, il padrone di casa non vuole pagare perché la casa non gli rende niente». Dicendo queste parole ci mostrano la spazzatura ormai in putrefazione di un grosso cumulo: «E' lì da un mucchio di tempo. Peserà 20 chili e noi non ce la facciamo a portarlo via». L'aria è irrespirabile.

Gli addetti della nettezza urbana smentiscono le dichiarazioni degli inquilini: «Il lavoro normale di sgombro dei rifiuti lo facciamo tutti i giorni regolarmente. Non raccogliamo la spazzatura abbandonata fuori dai sacchi in plastica prescritti». Mentre smentiscono le lamentele degli abitanti del 17 alcuni tizzoni ardono ancora in mezzo alla strada. I netturbini con le pale raccolgono la sporcizia davanti alla porta della ripartizione «edilizia». C'è anche un pentolone pieno di spaghetti al pomodoro.

Il capo ripartizione si rende conto delle condizioni intollerabili in cui sono costretti a vivere i manifestanti: «Non sappiamo come fare. Ne chiudiamo un'ala e dopo pochi giorni tolgono gli sbarramenti e tornano a viverci. Appena una famiglia ottiene un alloggio in una casa popolare ne arriva subito un'altra».

Si pulisce la strada coperta di rifiuti dopo il rogo di protesta davanti al Municipio

Aperto il congresso della Termotecnica

Si è aperto stamane a Palazzo Madama il 28. Congresso Nazionale dell'Associazione Termotecnica Italiana. Dopo parole di benvenuto del rappresentante del Sindaco di Torino e del prof. Brossa della Sezione piemontese dell'Ati, hanno parlato il prof. Rigamonti, rettore del Politecnico di Torino, l'ing. Zanchi e il prof. Padovani, presidente generale del termotecnici.

Tra i temi più importanti del congresso: l'utilizzazione di energia «pulita» (metano ed elettricità).

Normali le vendite al mercato generale

Ai mercati generali la situazione è normale. Le autorità sanitarie hanno smentito il pericolo di un eventuale contagio di colera attraverso la frutta proveniente dal Sud e le contrattazioni sono quindi proseguite normalmente. Dice il portavoce Gianni Stalla Brizzolese: «La merce che riceviamo dal Napoletano, è tutta di prima qualità. Eventuali perplessità, sono state completamente cancellate dalle dichiarazioni dei medici. L'uva, le pere, i fichi del Meridione, come ha confermato l'ufficiale sanitario dei nostri mercati, possono essere tranquillamente consumati».

Un ragazzo di Villar si uccide in moto

Un ragazzo di 17 anni, figlio unico, abitante a Villar Perosa in via Nazionale 34, è rimasto vittima la scorsa notte di un mortale incidente avvenuto a poca distanza dalla sua abitazione. Si tratta di Sandro Michellonet; era figlio di un dirigente meccanico alla Riv-Skf, che è anche assessore al comune di Villar Perosa di cui è sindaco l'avvocato Giovanni Agnelli.

Il Michellonet, verso la mezzanotte, viaggiava da Pinasca verso Villar su un rettilineo della statale 23 del Sestriere alla guida di una motocicletta «48 MB» sul cui sellino posteriore sedeva l'amico Secondo Olivero, anche lui di 17 anni, di Pinasca. Improvvisamente, nella fase di sorpasso, una «Renault» guidata da Roberto Piumbino, 24 anni, abitante a Pinasca, li ha urtati con la fiancata sulla forcella posteriore della motocicletta. Probabilmente il Piumbino è stato abbagliato da un pullman che stava per incrociare e che a sua volta aveva appena superato un altro automezzo. Nell'incidente il giovane Michellonet è morto sul colpo; pressoché indenne il suo coetaneo.

Bambina di 11 anni scompare

Una bambina di 11 anni è scomparsa da casa da ieri mattina senza più dare notizie. Si chiama Emma Cirina ed abita in via Bariano 28/9 con il padre Plinio, 33 anni, impiegato alle poste, la madre Luciana ed altri due fratelli più giovani.

«Ieri mattina mi sono alzata alle 7,30 come al solito — racconta la madre —. Ho visto la porta aperta e ho pensato che Emma fosse uscita per andare a comperare il latte come fa qualche volta. Dopo quasi una ora però non era ancora tornata ed ho incominciato a preoccuparmi. Ho chiesto alla sorella di 7 anni che dorme con lei e mi ha detto che era uscita molto presto senza dire niente». Luciana Cirina allora si è vestita ed è scesa in strada a cercare la figlia: nessuno l'aveva vista.

echi di cronaca

corsi regolari e recupero
per alunni Medie inf., Ragioneria, Geometri, Perit. Scientifico, Magistrali. Preparazione scrupolosa, particolare assistenza durante gli esami. Riavvio servizio militare. Chiedere programmi o telefonare anche al mattino dei giorni festivi al COLLEGI « BERTANO » (fondato nel 1913) 10183 FAVRIA CANAVESE tel. 0124 42.005 e « MARINO » corso Casale 243, tel. 011 891.543; 10152 TORINO.

Sist
centro meccanografico
Perforatrici, operatori, programmatori. Altri Corsi stenodattilo, paghe e contributi, consulenti del lavoro, contabilità meccanizzata. Inizio immediato. 5137 - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

Istituto Impera
segretarie d'ufficio
Corso professionale annuale di preparazione agli impieghi. Corso San Maurizio 2 - Tel. 518.074.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti 3 migliori servizi assicura a casa Vostra. Orario 8-22.

preparazione agli impieghi
l'Istituto SEGUSINO, piazza Statuto 2 bis, tel. 540.282 - 543.720, inizia nuovi corsi di dattilografia, stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contabilità a Nastro.

Istituto Vagnone
corsi diurni - serali
di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenotipiste, paghe e contributi, corrispondenti in lingua estere. Via Vagnone 7. Telefono 433.864.

segretarie d'ufficio
E' la preparazione professionale indispensabile per le Licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: dattilografia - stenografia - computisteria - macchine calcolatrici elettriche - ronciboli e pagine - contabilità. Durata corso: 8 mesi. Esami interni. Istituto « Sandron », piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720.

laboratorio di erboristeria
medicinale dott. Vigna
Distillati eccezionali e varissimi con i migliori di erbe se soffrite di disturbi della circolazione - cattivo digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artriti - reumatismo - malattie della pelle in genere: acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Votevra), tel. 380.373; Grugliasco, viale Gramsci 117, tel. 781.154.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
La nostra tappezzeria costano la metà e vi telefoniamo subito il perché. Abbiamo eliminato una intermediazione commerciale e vel compriamo direttamente dalle fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono eccellenti, belle, e rallentandone come tutte le altre tappezzerie le compriamo. E vi diamo anche la fatturazione per applicare le soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Perforatrici verificatrici IBM
Istituto Impera corso San Maurizio 2 tel. 518.074. Corsi estivi in Settembre - corsi serali in Ottobre. Diurni e serali. Iscrizioni aperte sino esaurimento posti.

Accusati di vilipendio alla polizia vengono processati in corte d'assise

Mentre nove aderenti di « Lotta continua », ricercati per gli episodi di violenza accaduti il 21 gennaio scorso davanti alla sede del msi di corso Francia, si sono presentati alle « Nuove » in segno di protesta per la lentezza con cui procede la giustizia, il pubblico ministero dott. Savio ha rinviato al giudizio della corte d'assise 17 simpatizzanti del movimento anarchico accusati di vilipendio alle forze di polizia e di avere promosso ed organizzato un corteo senza la regolare autorizzazione.

L'episodio al quale si riferisce il procedimento penale risale al 20 maggio del '70, e tutti gli imputati si trovano a piede libero. Sono: Gerardo Lattarulo, 30 anni, via Principe Amedeo 44, Enrico Allosio, studente universitario di 24 anni, via Vespucci 60, Gaetano Costa, 21 anni, corso Peschiera 231, Roberto Ambrosoli, 31 anni, insegnante all'istituto agrario di Ivrea, via Vespucci 41, Paolo Lorenzatti, 39 anni, tornitore, via Pasquale Paoli 49, Angelo De Stefano, 30 anni, operaio disoccupato, Nichelino, via Gaimberti 3, Antonino Salerno, 30 anni, studente, corso Francia 87, Aldo Grassolini, 26 anni, impiegato, via Vassalli Eandi 23 bis, Marcello Girotto, 28 anni, studente, nonio Bernardino Telesio 53, Alessandro Arnando, 27 anni, studente universitario, corso Valdocco 4, Giacomo Cerjana Majneri, 27 anni, studente, via Goriziа 88, Ernesto Amerio, 22 anni, studente-operaio, Pino Torinese, via Solaruno 12, Vincenzo Brancaleone, 21 anni, studente, via Villarbasse 16, Carlo Ventura, 27 anni, Venaria, piazza Cavour 7, Giovanni Fresia, 27 anni, studente, via Goito 1, Francesco Ninni, 17 anni, studente, via Principi d'Acaja 10, e Giuseppe Milano, 27 anni, studente universitario, via Ventimiglia 222.

I primi cinque sono accusati di avere promosso ed organizzato una riunione ed un corteo da piazza Castello alle Torri Palatine senza darne avviso alle autorità. Gli altri, di avere promosso ed organizzato un corteo dalle Porte Palatine alle carceri, e di avere vilipeso le forze di polizia gridando *« P. S. uguale a SS »*.

Fin da alcuni giorni prima la squadra politica della questura era venuta a conoscenza della manifestazione da un foglio ciclostilato diffuso dagli attivisti del movimento anarchico con sede in via Guido Reni 36/E. Sul manifestino si invitava la popolazione ad intervenire alle 16 del giorno 20 maggio in piazza Castello per protestare contro l'archiviazione del « caso Pinelli ». In quei giorni, sui muri degli istituti « Gioberti » ed « Avogadro » erano comparse scritte « *Pinelli ti vendicheremo* », « *Liberiamo Mottura* » « *Racchia* », ed altre contro il commissario Calabresi.

Al giorno ed all'ora stabiliti, circa 500 persone convenivano sotto il monumento al « Cavaliere d'Italia ». Portavano bandiere nere e cartelli. Parte del corteo sfilò per via Pietro Micca, via Cernaia e piazza Arbarello, altri si diressero verso lo « Nuovo » e sostarono davanti al portone. Gli agenti individuarono i promotori della manifestazione e li hanno denunciati. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Forchino, Manfredi-Campana, Massoli, Zancan, Spagnoli, Guidetti-Serra e Ninni.

Almese — Sabato sera alle ore 21,15, nella chiesa parrocchiale di Almese, a cura dell'Ente provinciale Turismo e della Pro Loco, concerto del maestro Petrolo. Saranno eseguite musiche di Bach, di Vivaldi e del M° stesso Petrolo.

ISTITUTO
BERTOLA
Tutti i tradizionali corsi di ricupero
Via Po 8 - Telefoni 542.549 - 541.421

SIST
I CORSI IDEALI PER LE LICENZIATE DI SCUOLA MEDIA
VIA PO 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

petit monde
Tutte le novità italiane ed estere per l'AUTUNNO - INVERNO
10125 TORINO - Corso Marconi angolo Via Principe Tommaso - Telefono 651.963

MATERASSI - SALOTTI
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
SUPERFLEX
LANCIO STRAORDINARIO
PRIMA DEGLI AUMENTI DI SETTEMBRE
MATERASSI A MOLLE SU MISURA DA L. 13.000 IN SU
SALOTTO IN DRALON O RAFFIA L. 280.000
[divano letto + 2 poltrone]
VASTO ASSORTIMENTO RETI - CUSCINI - MOBILI SPAGNOLI - SPECIALITÀ OVUNQUE
Per settembre sconto 10% [sconto o promozione]
Torino - Via Garibaldi 24 (P. Rivoli) - Tel. 758.313 - 758.212

SCUOLA di PUBBLICITA'
NUOVA SEDE DEI CORSI DIURNI E SERALI - CONVITTO
10122 Torino - v. S. Chiara 19 ang. v. Pisa, t. 545.231 [illegible]

Rapina a Piobesi

L'ufficio postale in via Roma, nel centro di Piobesi

Domenica anche in Piemonte i fucili apriranno il fuoco

A caccia, ma senza privilegi

Nessuna nuova riserva privata, abolite le "zone particolari" - Ma in alcune province (Cuneo, Asti, Alessandria) si cerca ogni pretesto per conservare questi territori dove chi pagava aveva la possibilità di riempire il carniere

Domenica prossima anche in Piemonte si aprirà la stagione di caccia, secondo le norme della nuova legge regionale. Considerata in più parti d'Italia come un esempio di regolamentazione quasi ottimale, che tiene conto della protezione della natura e della fauna pur rispettando le esigenze dei cacciatori, la legge è stata fino all'ultimo contestata da una frangia di veterani di questo sport.

Sui giornali locali di alcune province piemontesi si trascina negli ultimi mesi una polemica di cui non sempre si è riusciti ad afferrare i termini. Nessuno nega la validità dei principi ispiratori della nuova regolamentazione, ciononostante la si vorrebbe «modificata», ufficialmente o anche solo ufficiosamente. A quale scopo? La ricerca della risposta ha messo in evidenza precedenti situazioni anomale.

Con la legge attuale tutto il territorio di pianura del Piemonte è dichiarato «zona di caccia controllata» e soggetto ad alcune limitazioni innovative. Fino all'anno scorso, però, ciascun Comitato provinciale della caccia aveva istituito delle «zone particolari»: la legge lo consentiva, purché ciascuna non superasse i 10 mila ettari, in complesso non occupassero più del 50 per cento del territorio utile all'esercizio venatorio e tutti i titolari di licenza vi godessero gli stessi diritti e gli stessi doveri.

L'accesso a queste zone particolari era consentito a chi versava una quota di compartecipazione di diecimila lire. Fin qui tutto legale, anche se di fatto a questi soci veniva riservato il territorio più ricco di selvaggina, ma naturalmente sia per il ripopolamento praticato periodicamente. In alcune di queste zone era però illegalmente limitato il numero dei cacciatori: i Comitati caccia (che sono organi delle Province con ordinamento autonomo) in pratica distribuivano a loro discrezione il permesso di cacciare in quelle zone: «Si comportavano cioè come dei riservisti — commentano i sostenitori della "parità" — proprio quando si tende a ridurre il numero di riserve private, non concedendo nuove autorizzazioni».

Infatti la legislazione nazionale contempla l'esistenza delle riserve private ma ne fissa anche degli oneri (che le "zone particolari" non hanno); la legge regionale non ha potuto abolirle, ma estende anche ad esse le limitazioni valide per tutti i cacciatori, dall'obbligo del tesserino regionale all'orario, alle armi, al calendario e via dicendo; l'unica eccezione è per il numero dei capi di selvaggina stanziale che si possono abbattere in riserva: non c'è limitazione perché la stessa gestione privata provvede al ripopolamento.

Le polemiche degli ultimi tempi riguardano proprio il mantenimento di queste zone privilegiate. Particolarmente combattivi, in vista di questo obiettivo, i Comitati di Cuneo, Alessandria, Asti. A dire il vero le zone particolari erano presenti in tutte le province, compresa Torino (ne aveva 11), ma mentre la maggioranza ha cercato di adeguarsi alla nuova legge regionale che le abolisce di fatto, alcuni hanno fatto opera di pressione perché queste fossero mantenute.

Si è cercato anche l'appoggio degli agricoltori, con la scusa che la caccia "aperta" aumenterebbe i danni alle colture. Ma non tutti sono d'accordo. Luigi Chiabotto, presidente di un Club 3P e rappresentante dei coltivatori diretti, ha dichiarato, anche agli organi competenti, che «il concentramento di cacciatori e selvaggina nelle cosiddette "zone particolari" è oltremodo dannoso a tutti gli effetti e i contadini pregano di sostenere fino in fondo l'attuale normativa regionale, proprio a tutela dell'agricoltura».

Uno dei Comitati più scettici nei confronti della nuova legge è quello di Cuneo. In questa provincia le "zone particolari" erano sette e il numero di cacciatori in ognuna illegalmente limitato. In realtà sembra che a condurre questa strenua battaglia sia soprattutto la Federcaccia locale.

Infatti, il presidente della Enalcaccia di Cuneo ha rilasciato dichiarazioni di tutt'altro tenore: «Finora, parenti amici e amici degli amici potevano cacciare nelle zone particolari (pagando magari 10 mila lire per avere l'accesso a tutte zone) — ci ha detto il rag. Burelli. — La nuova legge abolisce finalmente questa situazione discriminatoria, ma la mentalità di molti non è affatto preparata a riconoscerne la validità. C'è infatti chi pensa — e dichiara — che il cacciatore si educa facendolo pagare. Noi siamo invece dell'idea che i cacciatori sono tutti uguali. Non c'è ricco, non c'è povero. L'unica divisione è fra chi è favorevole alla caccia e chi non lo è. Anche in Consiglio regionale, quando si è discussa la legge, sono saltate persino le divisioni partitiche ed è rimasta solo quella personale tra favorevoli e contrari a questo sport. E non è affatto vero che i cacciatori contestino tutti la legge regionale, anzi: circa l'80 per cento dei cacciatori locali è ben contento che l'accesso ai territori più ricchi di selvaggina sia finalmente libero a tutti. Ci auguriamo che le pressioni di parte non abbiano il meglio su un principio di uguaglianza».

E anche di legittimità, si può aggiungere. La limitazione del numero dei cacciatori contrasta con tutte le leggi vigenti, compresa la Costituzione; il pagamento di una quota a parte grava sui cacciatori, che in cambio hanno il privilegio di potersi recare in territori ricchi per la caccia, mentre tutti gli altri — non accettati nel club — sono i "paria" e si contendono la scarsa selvaggina del territorio rimanente, non ripopolato. Le conseguenze di questo stato di cose, oltre all'aspetto legale, erano da un lato l'eccessiva presenza di animali in alcune zone, con gravi danni alle colture, e dall'altro il concentramento della maggioranza dei cacciatori "esclusi" in pochi ettari di territorio («finivano per spararsi fra loro» commenta qualcuno). Se le pressioni non avranno seguito, quest'anno con il pagamento di 10 mila lire si potrà cacciare nel territorio di pianura di una provincia, con altre 10 mila su tutto il Piemonte (escluse le zone delle Alpi).

Carla Fontana

Ore 7,30 tre banditi armati di mitra

Lasciati passare gli agenti assaltano l'ufficio postale

Il colpo è stato fulmineo, a pochi passi dalla "pantera" - Non c'è bottino: hanno preso solo il sacco della posta e sono fuggiti su una "Giulia"

Mariangela Montanaro e il marito Natale, sono l'unica impiegata e il direttore delle poste

Fulmineo colpo alle 7,30 nell'ufficio postale di via Roma 3, al centro di Piobesi. Tre banditi armati di mitra hanno agito con incredibile freddezza, a pochi passi dalla «pantera» della polizia che scortava il furgone con i valori e la corrispondenza. Sono riusciti a non farsi notare ed a fuggire con pochi secondi di vantaggio, ma non hanno fatto bottino. Si sono dovuti accontentare di un sacco che contiene corrispondenza.

Una sola pecca nel piano della rapina: non è oggi che vengono pagate le pensioni, ma domani. Restavano in cassa poco meno di un milione e mezzo bollati per 300 mila lire: li ha salvati il direttore.

Si chiama Natale Montanaro, ha 46 anni e abita nella stessa casa dove ha sede l'ufficio. Scende verso le 7,15; la moglie Mariangela, 36 anni, sua unica impiegata, l'avrebbe raggiunto dopo pochi minuti. E' solo nei locali e, prima di riordinare gli uffici, apre la porta d'ingresso.

Arriva il furgone postale seguito dalla «pantera» di scorta. L'autista gli porta il sacco con la corrispondenza, lo mette dietro il bancone, torna indietro e si avvia. Subito arriva a tutta velocità una «Giulia» verde con tre uomini. E' già da mezz'ora che gira in paese, l'hanno notata. C'è una brusca frenata che attira la attenzione di Natale Montanaro.

«Ho pensato subito ad una rapina — racconta —. Infatti scende un tipo bruno che si cala sugli occhi un cappuccio nero. Ha una giacca a vento; da sotto tira fuori un mitra corto, probabilmente uno Sten. Non ho avuto esitazioni e ho sfruttato i pochi secondi che lui ha impiegato a salire i gradini che portano dentro».

Il direttore si butta dietro il bancone e striscia a terra fino al retro dell'ufficio. *«Temevo che sparassero»* ricorda. Si alza in piedi solo dopo aver chiuso la porta blindata che separa il locale dalla posta dalla quale che porta alla sua abitazione. Raggiunge il cortile e invoca aiuto.

Il bandito è solo. Può prendere solo il sacco: non c'è nessuno a cui intimare di aprire la cassaforte con il denaro ed i valori bollati. Esce subito e la «Giulia» riparte a tutta velocità mentre accorrono i carabinieri chiamati al telefono.

«Hanno avuto molta fortuna — dice il maresciallo Giovanni Tedesco di Carignano —. *Infatti proprio di fronte all'ufficio postale c'è una banca che ha un servizio di sorveglianza privato. Ebbene, proprio da oggi l'agente che presta servizio è in ferie ed il suo sostituto non è ancora arrivato».*

Irrompono in una gioielleria puntano le pistole e fuggono

Alle ore 10 in via De Sanctis - Il "palo" ha dato l'allarme

Alle 10 due giovani mascherati con calze di nylon, armati di pistola, hanno assaltato una gioielleria in via De Sanctis 58, alla barriera di Francia, ma sono fuggiti perché a pochi passi si era casualmente fermata un'auto della Volante.

Nel negozio c'erano i proprietari, Giampietro Bellan, 43 anni, e la moglie Wally, di 38 anni, che abitano in via De Sanctis 109. La banda è arrivata su una «128» verde ed un terzo bandito è rimasto al volante. Al momento dell'irruzione, i Bellan erano nel retrobottega. Uno dei rapinatori si è fermato in negozio, l'altro si è affacciato alla porta e ha detto alla donna: *«Venga con me, non faccia storie, questa è una rapina».*

Terrorizzata Wally Bellan ha seguito il giovane mascherato che le ha ordinato: *«Si metta contro il muro»*, quindi ha raggiunto la cassaforte aperta. Subito dopo i due hanno abbandonato di corsa la gioielleria, strappandosi le calze di nylon dal viso. Probabilmente il bandito che fungeva da palo e da autista, ha fatto al complice un segnale. Pochi metri più avanti, ora ferma una Volante in normale servizio di pattuglia. Nella fretta, uno degli aggressori ha perso gli occhiali, l'altro ha lasciato un borsetto sul banco. Prima di allontanarsi, hanno gettato dall'auto una capace borsa sportiva che conteneva i guanti e le maschere.

— Alle 4,30 tre ladri su una «Giulia» hanno preso di mira un elegante negozio di mode, «Monique», in via Nizza 116. Con un grosso palo di cesole hanno tagliato una grossa breccia nella saracinesca a maglie,

Wally Bellan

quindi con un cric hanno fatto saltare il pesante cristallo della vetrina.

Lo schianto ha richiamato l'attenzione di Ottorina Scarpato, 63 anni, portinaia nella casa accanto, in via Nizza angolo via Tiziano. La donna si era alzata da poco ed è corsa in strada allarmata, pensando ad un incidente stradale. Due ladri stavano vuotando in gran fretta la vetrina (hanno preso 24 cappotti eleganti per un valore di 3 milioni e mezzo) e la donna si è messa ad invocare aiuto.

Le hanno sparato due colpi di pistola. *«Non so se volevano colpirmi, oppure se hanno sparato in aria* — dice Ottorina Scarpato. — *Sono scappata subito in casa ed ho chiamato la polizia».*

Una donna rapinata

Alle due di questa notte una passeggiatrice è stata aggredita da quattro individui che l'hanno condotta in una località buia, dietro il cimitero del duca di Mazzalieri e l'hanno rapinata della borsetta con 22 mila lire, l'accendino, e altri oggetti. La donna è Liliana Romera, 33 anni, abitante a Vigone in via Umberto I 69. Ieri sera sostava in corso Palermo, presso l'ospedale Sant'Anna, in attesa di «clienti». Aveva già deciso di rincasare quando le si è avvicinata una «500» bianca sulla quale c'erano quattro uomini che l'hanno invitata a salire per una passeggiata romantica.

Il guidatore ha preso la strada per Mazzalieri e si è fermato in una stradina secondaria. I quattro hanno approfittato della Romera, poi, invece di darle il compenso pattuito, le hanno strappato la borsetta e l'hanno scaraventata dalla macchina.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Guido, S. Valeriano, S. Macedonio, S. Silvino vescovo di Verona. Nome di Maria SS.

Oggi mercoledì 12 settembre: il Sole è sorto alle 7,03 e tramonta alle 18,51. Luna Piena alle ore 17,17.

Operatori agricoli

L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che il ministero dell'Agricoltura e delle Foreste — con circolare n. 10 dell'11 agosto 1973 — ha diramato le istruzioni circa l'apertura dei termini per la presentazione da parte degli operatori agricoli delle domande intese ad ottenere le provvidenze previste dal Regolamento Comunitario 17/64 del Consiglio della Cee e dall'art. 35 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (Focaz). Le domande dovranno essere indirizzate: alla Comunità economica europea - Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, Sezione orientamento, Bruxelles; al ministero dell'Agricoltura e Foreste - Direzione generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali, Roma.

Le cooperative e gli operatori agricoli che intendono beneficiare di tali provvidenze devono presentare le domande di cui sopra opportunamente corredate, entro il 31 dicembre 1973 all'Ispettorato agrario compartimentale di Torino.

Gli uffici tecnici dell'assessorato all'Agricoltura (l'Ispettorato agrario compartimentale di Torino e gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura) forniranno ogni possibile assistenza agli operatori agricoli in merito alle iniziative e per la predisposizione della documentazione.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 118 (tel. 652.073), c. Vittorio Emanuele 66 (541.271 - 538.271), v. Nizza 34 (519.018 - 519.018), p. della Repubblica 21 (651.218), v. Nizza 83 (659.259), v. Monginevro 39 (372.516), c. Svizzera 92 (780.864), v. Nizza 354 (663.668), corso Lecce 110 (630.661), corso Francia 316 bis (793.308), piazza Peschiera (543.287), p. della Vittoria 39 (280.033), via Santhià 37 (260.270), via Tripoli 58 ang. via Montalcone (398.633), via Garibaldi 14 (548.276), v. Cibrario 72 (749.288), c. Filippo Turati 46 (587.762), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.009), corso Francia 212 (780.378), c. Sempione 115 (853.891), corso Francia 1 (543.515).

Protezione animali

Sede: via S. Francesco da Paola 30; denuncie maltrattamenti e guardie zoofile di P.S. tel. 547.132; ricovero animali, via Germagnano 6; ambulatorio, via S. Francesco da Paola 30; pronto soccorso, tel. 561.172, 857.136.

Settembre a Caluso

Le manifestazioni per il «Settembre Calusiese» — organizzate dal Comune, dalla Pro Caluso e dalla Credenza Vinicola di Caluso per rinnovare la fama dei vini locali (l'Erbaluce ed il passito) — avranno inizio venerdì prossimo con una serata di judo e karatè, Salotto, nel parco di palazzo Spurgazi (sede della Credenza) verrà aperta con l'intervento del complesso «Il banco del mutuo soccorso» ed eletta dalla Ninfa Albaluce, la regina della festa chiamata ad interpretare il ruolo di ambasciatrice di Bacco tra i vigneti del Canavese.

Domenica corsa podistica dell'Erbaluce su un percorso di 8 chilometri, da Caluso a Rodallo. Il giorno successivo è previsto un incontro enologico con dibattito sul tema: «Importanza del vino nell'alimentazione umana». Mercoledì 19 settembre Lauretta Guidetti ed altri attori piemontesi saranno impegnati in uno spettacolo di cabaret. Giovedì concerto jazz con il complesso di Renato Sellani; venerdì rassegna di balletti classici. Parteciperà il corpo di ballo del Teatro Regio di Torino guidato da Loredana Furno.

Sabato 22 settembre avrà luogo la tradizionale d'autunno della Credenza Vinicola di Caluso in serata trattenimento danzante. Sarà presente Gipo Farassino. Domenica 23 incoronazione della Ninfa Albaluce e festival internazionale del folclore. Vi parteciperanno gruppi provenienti dalla Liguria, dalla Calabria e dal Piemonte. Lunedì la una compagnia del Teatro Stabile di Torino presenterà la commedia «Il maestro e Margherita».

Le manifestazioni avranno ancora un'appendice domenica 30 settembre a Valle di Caluso con il 2° Concorso ippico interregionale.

Concorso in dialetto

Il Comune di Caluso e l'associazione Pro Caluso — in occasione delle manifestazioni per il «Settembre calusiese» — hanno bandito un concorso per racconti e novelle in dialetto piemontese. Il concorso è stato organizzato nella speranza di poter contribuire a valorizzare gli scrittori dialettali, quelli già noti e quelli che non hanno ancora avuto modo di farsi apprezzare. E' aperto a tutti.

La scelta dell'argomento è libera. Le composizioni, inedite, dovranno essere inviate — in numero non superiore a tre per ogni autore — alla «Pro Caluso» entro il 13 ottobre 1973. Saranno assegnate medaglie d'oro per le prime che verranno classificate ai primi tre posti.

SCRIVETE TANTO SPENDETE POCO

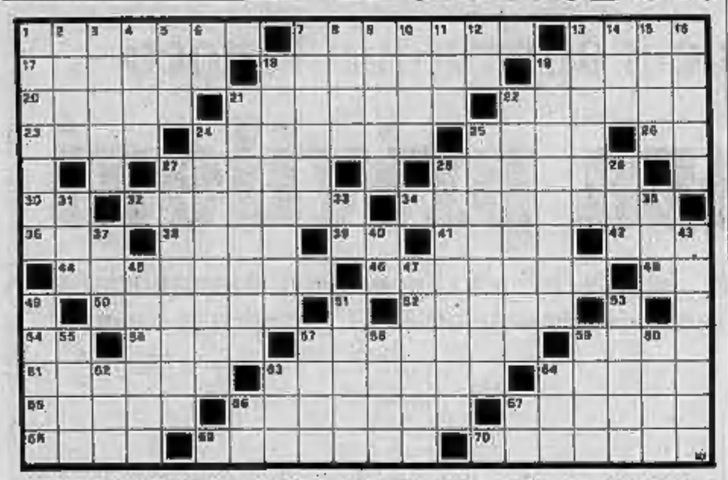
con la grande offerta speciale

4 BiC

nero di china

solo 200 lire!

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Un caratteristico piatto russo; 7. Ora se ne fanno molti anche da noi; 13. Anello matrimoniale; 17. Nome di donna; 18. E' nera per chi la subisce; 19. La fine... di Orazio; 20. Il mobile più mobile; 21. Sambucuccio, eroe dell'indipendenza corsa; 23. Compositore calabrese; 25. Antico nome del Tevarone; 26. Scarsità, mancanza; 28. Il capolavoro di Michelangelo; 29. Iniziali della Lollo; 27. Insigne scienziato russo; 28. Fidel, uomo politico cubano; 30. Campobasso; 33. E' l'emblema di Napoli; 34. Sta seduto in guardiola; 36. Le prime tre dell'alfabeto; 38. Si lacerano per i geloni; 39. Breve giorno; 41. Canto popolare tedesco; 42. Il nome dell'attrice Margret; 44. Si impiega in banca e nell'industria; 46. Le frequenta chi è solito alzare il gomito; 48. Punti opposti nella bussola; 50. Calma, tranquille; 53. Quello d'oro fu oggetto di una conquista; 54. Iniziali di Tommaseo; 56. Paul, indimenticabile attore delle scherme; 57. Vezzo con cappuccio; 59. Un pesce la serpara da Suda; 61. Distingue l'ergastolano; 63. Guido, scrittore de; 64. Imperatrice d'Etiopia, moglie di Menelik; 65. La prima vittima innocente; 66. Fiume della Basilicata; 67. Nota cantante francese; di origine bulgara; 68. Pietra per affilare; 69. Spesso si confondono colla barba; 70. Attributo di un muse dedicate alla Madonna.

VERTICALI: 1. Soria di giubba militare; 2. Così sia!; 3. Roger, il regista che rivelò la Bardot; 4. La città fondata da Ilo; 5. La piazzata per la trebbiatura; 6. Nota delta anche scrittice; 7. Violenti sequestrano con piegia a catinelle; 8. Fiume della Baviera, affluente del Danubio; 9. Perdono... che si chiede per piccolo colpo; 10. Schiera di nomadi armati; 11. Si getta nel fiume più vicino; 12. La fine di ogni speranza; 13. Fa in vrei del nanarra; 14. La metà di un... enigma; 15. Un paleo... con tappeti; 16. Scuola per l'infanzia; 18. L'attuazione del mastro-muratore; 19. Noia, molestia; 31. Hanno un seggio in Parlamento; 32. Piccola porta di edifici medioevali; 24. Rinomata centro balneare della Campania, in prov. di Salerno; 35. Diminutivo di nome proprio femminile; 37. Estirpa durezi; 39. E' meglio temerlo dalla parte del nemico; 29. Avverbio di tempo; 31. La «Rai» inglese; 33. Ovvero; 35. Il rino nei prefissi; 37. Comanda la compagnia (abbrev.); 40. Il primo presente; 43. Il dio che aveva il regno dei mari; 45. Cappello di paglia a larghe tese; 47. Sono pericolose per chi guida con imprudenza; 49. Regione dell'Indocina, con capoluogo Hué; 51. Diplace « Colezione sull'erba »; 53. Colpevolezza; 55. Usato per trasporto di liquidi « di gas; 57. Oggetti di varie genere; 58. Spiccolo americano; 59. La metà dei numeri; 60. Il « partner » di Oliver; 62. Un Ferrer del cinema; 63. Alimenta il formello in cucina; 64. Cintara persiana; 66. La città della « Fiera di Levante » (sigla); 67. Varese.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI ERI

GLORIA BAULE SUMATRA
I CARIBALDI CANILE V
OM ITALICI SALIWA BE
SI ACUTI MERITO CAR
UNNI ESA VEDOVA TASS
ENARE A NINUTA SARTA
ELENA POSATE MOTTI
ASINO CELIBE V LUIGI
ROSE COCITO PIO MELL
ATI LAROSA PADRE RII
BA FELTRE BOLOGNA AA
I TRACIA VALERIANA D
ANTARES ATRIO ALACRE

il rebus (3, 3, 1, 2, 4, 9, 4, 8)

SOLUZIONE

UN ocine: Falpo CO: su pert O: re AL: (la) T ric: N una= UNO CHE E' DI POCO SUPERIORE ALLA TRENTINA

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 565: 1. Df2!

N. 566 (5 + 5)

F. Chlubna - Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

Sciebaniuk - Svechkarev (Urania 1973 per corrispondenza): Partita spagnola 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,d6 8. c3,0-0 9. h3,Cd7 10. d4,Af6 11. a4,Tb8 12. a x b5,a x b5 13. d5,Ce7 14. Ad2,c6 15. d x c6, Cc6 16. Cbd2,C x c6 17. Cf1,b4 18. Ce3,b x c3 19. b x c3,Co7 20. Cg1,Cg6 21. C x f8+,D x f8 22. Ag5!?,De8 23. Cd2,Rh8 24. Ta3, Cf4 25. A x f4,e x f4 26. Cb3(a), De5 27. Cd4,An7 28. Cf3,De6 29. Cg5,De7 30. Dh1,a6 31. h4, d5 32. e5,Ce6 33. C x e4,D x a3 34. Dd5,D x c3 35. Te6,f3 36. D x f7+,T x f7(b) 37. De8,Rg7 38. Df7+,Rf8 39. Dh8+,Re7 40. D x h6,Da1+?(c) 41. Rh2,f x e6 42. Dd8+,Re7 43. e6!, il Nero abbandona (d).

(a) Il Cavallo occupa una posizione assai attiva.

(b) Se 30...,Rg8 31. C x h6+ con il matto forzato.

(c) Un errore gravissimo. Migliore era 40...,De5 41. g x f3, T x f3 42. Ab6

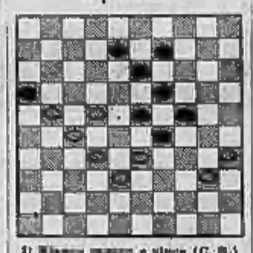
(d) Infatti a 43...,Tf6 seguirebbe 44. Ae4+,mentre a 43...,Da5 il Bianco risponderebbe 44. Ag5!.

Ovcichenko - Estria (Urss 1973 per corrispondenza) Partita Inglese: 1. c4,e5 2. Cc3,Cc6 3. g3,g6 4. Ag2,Ag7 5. Tb1,a5 6. a3,d6 7. b4,a x b4 8. a x b4, Ae6(Af8!) 9.b5,Cb8 10. d3,f5 11. Ad2,Df7 12. Cf3,h6 13. 0-0,0-0 14. Ce1,Rh7 15. Cc2, d5 16. c x d5,C x d5 17. C x d5,A x d5 18. A x d5,D x d5 19. Ce3,Dd7 20. Dc2,b6 21. Tfc1,Tfc1 22. A x a5, T x a5 23. Db3,Ta7 24. Cd5, Af8 25. Tc6,Ad6 26. Tbc1,h5 27. Dc4, Rh8 28. Rg2,Rg7 29. Te2,Ae8 30. d4!,Ta4 31. D x a4,D x d5+ 32. Rg1,D x d4 33. D x d4,e x d4 34. Tx3,f4 35. g x f4,T x f4 36. T x c7+,Rh8 37. Td2. Il Nero abbandona.

Ferruccio Pexsuto

la dama

Il problema



Il Bianco muove e vince (G. Bl.)

SOLUZIONE: 28-18, 13 x 22; 32-27, 22 x 22; 28-23, 24 x 44; 23 x 4, 16 x 27; 32-22, 27 x 38; 4 x 2+.

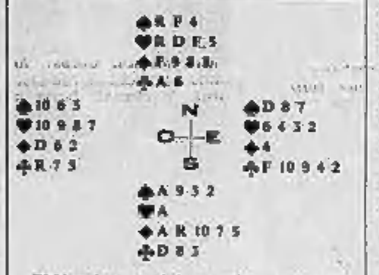
Dama internazionale

(Bianco) Marcel Cyr (Nero) Rymi Lauiero: 32-28, 19-23; 28 x 19; 14 x 23; 38-30, 17-22; 30-25, 11-17; 25 x 14, 10 x 19; 33-28, 22 x 33; 23 x 22; 37 x 28, 6-11; 41-37, 1-6; 48-41, 17-21; 37-32, 21-26; 41-37, 4-10; 44-39, 10-14; 50-44, 11-17; 39-33, 9-10; 44-39, 18-23; 31-27, 15-20; 36-31, 17-21; 42-41, 12-18; 41-36, 7-12; 27-22, 18 x 27; 31 x 22, 19-77; 22 x 11, 6 x 17; 34-29, 23 x 34; 40 x 29, 17-22; 28 x 17, 21 x 12; 29-23, 19 x 28; 33 x 22, 12-17; 22 x 11, 16 x 7; 32-27, 8-12; 37-31, 26 x 37; 42 x 31, 14-19; 39-33, 3-8; 33-29, 19-23; 31-26, 13-18; 44-39, 20-24; 39-34, 24-29; 29 x 18, 18-22; 27 x 18, 12 x 14; 26-21, 6-11; 36-31, 14-19; 21-17, 18-23; 31-27, 19-24; 48-43, 13-18; 27-22, 18-24; 30-27, 14-19; 27-21, 8-12; 17 x 8, 2 x 13; 43-39, 13-18; 22 x 13, 18 x 8; 39-33, 8-12; 45-40, 7-11; 21-16, 11-17; 40-34, 12-18; 43-38, 24-30; 40-33, 30-34; 29 x 40, 28 x 33; 36 x 29, 33 x 24; 33-28, patta.

(Bianco) Marcel Cyr (Nero) Dunys Laurin: 32-28, 16-21; 31-26, 10-22; 34-29, 11-16; 37-32, 7-11; 40-34, 1-7; 45-40, 20-25; 50-45, 14-20; 29-23, 13-18; 23 x 14, 10 x 19; 41-37, 9-14; 34-29, 8-13; 40-34, 2-8; 44-40, 19-24; 37-31, 21-27; 32 x 21, 16 x 27; 28-23, 13-18; 34-30, 25 x 34; 39 x 30; 19 x 28; 30 x 19, 3-14; 42 x 34, 14-19; 34-30, 20-24; 29 x 20, 15 x 24; 40-34, 18-23; 30-25, 9-13; 34-30, 13-18; 45-40, 7-12; 40-34, 4-9; 34-29, 23 x 34; 30 x 39, 18-23; 39-33, 22-28; 25 x 32, 27 x 18; 31-27, 9-14; 46-41, 14-20; 29 x 14, 19 x 10; 41-37, 10-14; 27-21, 14-19; 49-43, 3-8; 21-16, 8-14; 18 x 7, 12 x 1, 37-31, 34-30; 35 x 34, 19 x 30; 43-39, 13-19; 31-27, 14-20; 39-33, 20-25; 42-38, 17-22; 38-32, 32 x 31; 36 x 27, 30-34; 30 x 30, 25 x 34; 40-44, 6-11; 33-28, 11-17; 47-42, 1-7; 42-38, 7-12; 27-21, 23-29; 32-27, 18-24; 26-21, 17 x 26; 18-11, 34-40; 11-8, 40-44; 8-1, patt.

Carlo Barbero

bridge



Dichiarazioni (tutti in seconda) — Nord: 1 Cuori; Est: passo; Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 1 S.A; Est: passo; Sud 3 quadri; Ovest: passo; Nord: 4 Quadri; Est: passo; Sud: 4 S.A.; Ovest: passo; Nord: 5 quadri; Est: passo; Sud: 6 quadri.

Ovest attacca di 10 di cuori. Sud fa la presa con l'Asso secco della mano e incassa Asso e Re di atout. Purtroppo la Dama non cade. Prima di tentare il sorpasso alla Dama di picche, Sud impposta una eliminazione dei semi. Dopo Asso e Re di quadri, gioca una piccola fiori per l'Asso del morto, realizza Re, Dama e Fante di cuori scartando di mano nell'ordine le 2 fiori e una picche, taglia di mano la piccola fiori del morto e infine muove atout, mettendo in presa Ovest con la Dama. Non potendo tornare a cuori (che sono state tutte giocate) ed escluso il ritorno a fiori che è taglio e scarto, Ovest è costretto a muovere picche. Il giocante sta buono dal morto e realizza le restanti prese.

Obbligare la difesa a muovere picche significa aumentare di molto la probabilità di successo del contratto. E' sufficiente infatti che Ovest sia in possesso di uno dei due onori di picche che mancano al giocante, la Dama o il 10. Il contratto è battuto soltanto con Dama e 10 di picche in Est. La linea di gioco indicata è dunque vincente 3 volte su 4 (75% di probabilità) contro le 50 probabilità su 100 offerte dal sorpasso alla Dama di picche.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Mella »)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

IL SIGNORE DEL PASSATO

Ancora una volta Jeff Hawke viaggia nel tempo e nello spazio tra favola e avventura (« News Blitz »)

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Inventando una rapina, la strana signora Peek entra in contatto con la polizia, come voleva. Ma finirà molto male...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(127 — Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marconi 33
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aniasco 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 3 r.
PADOVA	Galleria Ezzelino 7
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Purtscl 39
TRENTO	Piazza Lodron 5
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

altresì presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., viale Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia, dopo risulta dal ricevuto del numero di righe indicate 35 per la tariffa della Rubrica, ciee. l'aggiunta delle lettere in neretto al 42% stabilito. E' ammessa l'interruzione nel corso di lavori già avviati, ma in questo caso si corrisponde un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire una o più parole di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 300 la riga; «Domande impiegati» impiegati lire 200, incipici lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annuari urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 100 la riga. Annunci in data fissa (anniversari o data fissa composta in neretto) lire 1000 la riga. Annunci con riquadro: il riquadro (fino 350), i due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano risparmiare tempo ed errori possono utilizzare il nostro servizio gratuito aggiungendo al recapito dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino», in tal caso all'impegno dell'inserzionista deve seguire entro il primo della cassetta in lire 500 per ciascuna, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare la lecitezza e d'incasellare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o saranno respinte in assenza o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti Bancari in Italia.

1 Commerciali

COFFI a gettoni trevisiera di recupero vendesi con consegna immediata in Torino. Telefonare 330.132, ore ufficio. **SILOS** cemento, con pesa gru 24 ql Dumper vendo. Tel. 644.826.
VENDO attrezzatura semimovente lavatrice carrozze. Telefonare 674.089.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** (cambiali) a tutti richiedenti ogni Valuta necessaria. La:
FINANZIARIA PIU'
Sede Centrale via Cernaia 15, è la prima finanziaria del settore specializzata per prestiti su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi, case. Finanziaria Fiduciaria Cernaia (II tangolo corso Siccardi), telefoni 542.834 - 550.445.

A.A.A.A.A.A. A.A. **FIDAUTO** è la Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un preventivo. Presso:
FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Dalmazzo), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** fiduciari a impiegati e tutti, abbuono rate persino mutuisti-informati. Serietà. Immediatezza. Fiat, piazza Statuto 19, telefoni 539.178 - 548.927.

A.A.A.A. **FIAT** Finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari o ipotecari, eventuale pagamento rate periodo maternità-infortuni. Serietà. Via Garibaldi 38, telefoni 512.200 - 512.420.

DIPENDENTI per un prestito fino a 3o mesi in 2 giorni senza formalità anche senza cambiali. Cerco 31, angolo via Nizza, telefono 670.315.

DISPONENDO contanti privato esamina eventuali finanziamenti a medio termine anche oltre raggiungendo un accordo reciprocamente vantaggioso con industriali. Risposte serissime, discrezione garantita. Inviare curriculum al prof. Ragusini. Scrivere «Publikompass 9016 — 10100 Torino».

DISPONENDO 30-40 milioni riceverò successore azienda commerciale piccola industriale facile conduzione. Contenuti offerte vaglia interessati. Scrivere «Publikompass 8456 — 10100 Torino».

VENCOMAT presta a tutti subito in giornata per qualsiasi necessità anche 6-12-36. Via Nizza 37, telefoni 655.842 - 659.478.

Z. NUOVA società pronta ad assumervi ed aiutarvi nella vostra necessità finanziarie comprese finanziazioni per qualsiasi cifra con celerità e riservatezza. Telefonare 545.319.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE vendesi negozio bene avviato motivo matrimonio. Si chiede 1ire 1 milione 500 mila trattabili. Telefonare 674.089 ore pasti.
ARCICOCCADISSIMA motivi familiari vendo eventuale gerenza in Torino piccolo ristorante bar albergo forse lavoro in milingni trattabile, dilazioni. Telefonare 254.200.
AZIENDA meccanica 33 dipendenti cedesi affitto o vendita locale mq 2500 coperti. Scrivere: «Publikompass 8031 — 10100 Torino».
BAR ristorazione chiusura stato eccezionale 100 mila stagione prova affare occasioni 22 milioni assegno 12 milioni. Telefonare 731.155.
CAUSA salute cedo conv enientemente avviata panetteria. Telefonare 850.478.
CEDESI autonoleggio ufficina autoassistenza Autobianchi capienza 180 auto redditizi settennalità mensili convenienza di stagione vendo permuta alloggio. Telefonare 339.829.
CEDESI avviatissima negozio ortofrutta via Principi Piemonte 40, Tel. 258.1391, ore pasti. Rivoli.
CEDESI causa malattia negozio articoli sportivi comprese 3 milioni 500 mila fatture reddito condizioni occasionale. Telefonare 859.931.
CEDESI laboratorio stampaggio gomma causa malattia Borgo S. Paolo. Telefonare 760.931.
CEDESI rivendita pane kg 300 giorno zona Piazza Strada, incasso 100 mila. Telefonare 339.886.
CEDO negozio cioccolata zona Madonna Campagna. Telefonare ore pasti 232.860.
CERCASI accenza ed eventuale acquisto idrocchiera intercontinentale. Scrivere: «Publikompass 359 — 10100 Torino».
FOTO negozio vendo causa malattia condizione eccezionale, via Mantova 49. Borgaro.
GRAN bar fronte università cedesi trasferimento vendesi ai migliore offerente o cambio immobili oppure in gerenza. Telefonare 811.378.
PER causa salute vendesi negozio bar ultimi lavori, richiesta 8 milioni 500 mila, via Nizza 135.
PETTINATRICE cede avviatissima causa visita. Telefonare 546.772 - 518.773.
PIZZERIA lavoro cedo giovanissimo vendesi Vanchiglia arredamento stagionale. Regalerei. Telefoni 319.044 ore.
PRIVATO cede bar ristorante ottima posizione su strada scorrevole tutto nuovo con alloggio. Telefonare 511.467 ore ufficio.
PRIVATO cede negozio calze e accessori, ci abbisognerebbe anche motivi familiari. Telefonare ore pasti 753.866.
PRIVATO vende bar limitrofo autostrada e supermercato vicino. Fare offerta a sportello Barriera Milano. Tel. 262.1365.
RIVENDITA pane cedesi o affittasi. Telefonare 634.242.
TABACCHERIA ministeriale prima classe Torino vendo 1 milione 300 mila redditi. Telefonare 890.156.
TORINO vendesi avviatissima autoriparazione 130 macchine. Telefonare 631.911 ore pasti.
URGE vendere negozio accumulatore avviato. Tel. 486.057, ore pasti.
VENDESI licenza autoscuola e avviatissima. Telefonare ore pasti 061.400.
VENDO privata salumeria gastronomia ottima posizione. Telefonare 621.713 ore pasti.
VENDESI lavaggio self-service. San Paolo buon reddito locale ampio ideale per 2 auto. Mivalgreti: Torlean, 330.644, Tw.

4 Terreni acquisto, vendita

A Pinasca vendo lotti terreno da 2000 mq Villaggio Martinetto lotti ingresso mq 1010 tutti servizi. Telefono 907.569.
COLLINA Torino terreni per ville con magnifici panorami, pianeggianti, terrazzati, edificabili fino 350 cubature, telefono 812.218.
IMPRESA acquisterebbe lotto edificabile Torino prima cintura 200-300 mq. Scrivere: «Publikompass 8000 — 10100 Torino».
IMPRESA acquisterebbe terreno edificabile 100-150 cubature primaria località villeggiatura estiva montana. Scrivere: «Publikompass 8594 — 10100 Torino».
TESAURO 20 km Torino, licenza 48 camere, bar, 2½ milioni. Occasione. Telefonare Archinti, 547.374.
VENDESI terreno per villetta bellissima posizione 12 km da Torino. Telefonare 960.6276.
VENDO in collina terreno panoramico con progetto a 1300 il metro quadro escluso il costruito e luce. Prezzo da concordare. Telefonare 0121/52.205.
VENDO terreno Revigliasco mq 4000 pianeggiante con allacciato. Telefonare 601.551 ore pasti.
VENDO vigneto Revigliasco Torinese a cambio con villetta rustica qualsiasi zona anche Riviera. Telefonare 360.835.
VENTI km da Torino-Nord vendo lotti terreno con progetto approvato lire 1 milione 950 mila. Terreno industriale edificabile 30% lire 3000/mq. Tel. 752.132 dopo le ore 18.
VILLANOVA d'Asti, vendesi terreno industriale mq 15 mila comodo autostrada, strada statale nodalissima ferroviaria, comunale, servizi, telefono 0141 47.058.
ZONA moncalo vendesi terreno panoramico edificio Antignano 7000 mq progetto approvato 3 milioni 500 mila contanti. Telefonare 308.089 ore 20.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ADESSO affittare comperare locali industriali capannoni magazzini in genere. Immobiliare Rivoloio, telefono 776.733.
CERCASI locale con vetrine mq 100-150 zona centrale o di grande passaggio. Telefonare 618.409.
ACQUISTO locale da mq 300 a mq 700 eventualmente ufficio con o senza abitazione. Telefonare 739.949 - 232.401.
CERCASI in affitto o acquisto locale mq 500 - 1000 - 2000 uso industria o magazzino. Torlan. Telefonare 339.886.
OFFICINA meccanica cerca locale in affitto 250-300 mq zona Barriera di Milano Madonna di Campagna con ufficio e servizi. Tel. 267.025.
PROFESSIONISTI cercasi locali pentru-li (clinici privato sullo elegante dorso. Telefonare 545.621.

offerte

AFFITTASI bivio Cumiana capannone industriale mq 2100 coperti e 4300 mq cortile più ufficio e alloggio custode posto viaggio '74. Telefonare 773.639.
AFFITTASI in corso Vercelli 135 piccolo negozio mq 120 più mq 400 sotterranei. Telefonare 735.629.
AFFITTASI locale seminterrato mq 130 uso laboratorio deposito con eventuale alloggio civile. Resto, telefono 931.382.
AFFITTASI subito uno ufficio rappresentanza arredi eventuali qualche mese abitazione angolo via Casalemonte primo piano pieno sicurezza pur isolati. Rivoli, via partigiani. Telefonare ore pasti 557.466.
AFFITTASI S. Paolo locale adm vetrine mq 200 serviti uno spogliatoio uffici pe-ziere deposito libero. Telefonare 555.829.
AFFITTASI zona corso Trastena muri magazzini mq 1000-2000 con ampliamenti eventuali immediati. Telefonare 217.079.
AFFITTO uno ufficio (o locali) ai servizi via Principe Amedeo primo piano. Telefonare 562.412.
CANTALUPA vendesi fabbrica 3 piani mq 190 coperti più numerosi cabine, cortile, terreno mq 800 15 milioni mutuo ragionevoli. Telefonare Torino 442.332.
CORSO Tassoni affittasi negozio mq 50. Telefonare 440.943 ore 18.
C.SO Tassoni adiacente via Bergami affittasi locale subito negozio servizi seminterrati. Telefonare 293.943.
FABBRICATO industriale mq 700 coperti con uffici, alloggio, servizi, ampio piazzale. Moncalieri. Telefonare 683.462.

STABILIMENTO
Industriale mq 4300 su mq 12 mila terreno vendo. Telefonare 544.938.

(Continua a pag. 14)

LE AVVENTURE DI GIAN BARBUN

NON E' MAI TROPPO TARDI!
VIENI AL MARIA VITTORIA E DIVENTA:
OPERATORE PROGRAMMATORE ANALISTA
ELABORATORI ELETTRONICI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PIAZZA VITTORIO 15

Nuovi motivi di preoccupazione per i genitori

L'aumento dei prezzi è sensibile nell'equipaggiamento scolastico

La scuola non poteva certo restare immune dal generale aumento del costo della vita. Se ne sono accorti i genitori che anche quest'anno, al rientro dalle vacanze, sono assaliti in cartolerie e nei grandi magazzini, per equipaggiare i loro figli per il ritorno in classe. Come sempre hanno trovato molte novità in fatto di penne, matite, cartelle, quaderni, ma soprattutto hanno trovato il listino prezzi molto cambiato.

Ma a parte questo fenomeno, purtroppo abbastanza generalizzato in molti campi, nel settore della scuola si assiste quest'anno anche a un altro fatto, molto significativo. In numerosi negozi e in grandi magazzini si attua ufficialmente una politica di contenimento dei prezzi, ma questo si ottiene a spese della qualità. Cioè nel campionario vastissimo di borse, borsoni, borselli, e negli altri accessori del corredo per la scuola sono stati utilizzati quest'anno materiali e finizioni più scadenti rispetto al '72. In questo modo si dà al pubblico la piacevole sensazione che, almeno in parte, i prezzi dei generi scolastici, non siano aumentati, o almeno l'incremento del prezzo sia stato relativamente contenuto, mentre in realtà è la qualità dell'articolo che è diminuita.

Tralasciamo queste considerazioni non molto confortanti e addentriamoci nella babele di articoli scolastici che occupano in queste settimane un largo settore dei negozi specializzati e dei grandi magazzini.

Comincia la scuola: anche la scelta della cartella è un particolare importante per il bambino che si affaccia al mondo dello studio (Foto Moisio)

La prima impressione dell'osservatore è che l'anonimato e il grigiume del passato di questi articoli sussidiari all'attività scolastica siano definitivamente (e fortunatamente) scomparsi. Copertine luccicanti di colori, fantasia, anche sono ingredienti usati con larghezza, a piene mani, dai fornitori di articoli scolastici, i quali si sono sbizzarriti nella realizzazione di astucci, portamatite, quaderni, borsoni ricorrendo ai principali «miti» della gioventù odierna, di quell'esercito sterminato di giovani, dagli assai dell'asilo a quelli del liceo, la cui vita è s'andito dai fumetti di Walt Disney, poi dalle avventure degli eroi del West e infine dalle gesta di Agostini e dei suoi colleghi, in sella a rombanti e cromate motociclette da corsa o da cross.

Quali le possibilità di scelta e di prezzi? Praticamente infinita, dal castello d'astio in plastica alla borsa di cuoio o di cavallino per le teen-agers liceali con pretese di eleganza. Ognuno può dagli articoli per i più piccoli, per i bimbi che affrontano con l'ansia l'anticamera della scuola. Il cestino, con la figura di Lupo de Lupis costa 1800 lire; un altro tipo di castello, con la scritta «Sono io il tuo cestino» costa duemila lire. Il prezzo delle buste di plastica con le storie di Paperino, utili come portamatite o custodia per altri oggetti è di duemila lire e qualche centinaio di lire in meno costano altri tipi simili di contenitori, vivacizzati invece con le storiette di Walt Disney o degli Aristogatti.

La mamma è preoccupata perchè il suo frugoletto ha scoperto le gioie multicolori dei pennarelli? Niente paura per le tappezzerie dei muri o la pulizia dei vestiti: esistono pastelli plastificati che non sporcano e non si rompono nemmeno a saltarci sopra, salvando così i pavimenti e le moquettes: costano dalle 300 alle 500 lire. Per i più grandi, invece, una scatola di 36 pennarelli dai colori smaglianti: 5600 lire.

Qualche anno in più significa lasciare i giochi e i disegni dell'asilo e imbracciare la penna, riempire quaderni su quaderni con i primi compiti. Per combattere la malinconia dei giochi perduti, si usano le copertine dei quaderni con le immagini dei film di «Trinità» e la plastica racchiude anche una piccola pistola con quattro colpi. E comprando due o tre quaderni della stessa serie si compone un giochetto (il Circo, la Caccia al tesoro) con cui allietare i momenti della ricreazione. Chi invece, lasciata la scuola sogna soltanto di emulare le gesta di Rivera, Anastasi o Riva può tenere in aula qualcosa che gli ricordarà il football: un completo portamatite di forma semicircolare, in plastica, che sembra un pallone. Ancora per i piccoli c'è un economico completo scrittoio-sedialino per i compiti a casa, naturalmente in materiale plastico, al costo di novemila lire.

Dopo la serie dei «diari» divertenti, alla Walt Disney, Linus, Grazia, Vitt, (dalle 400 alle 650 lire) passiamo agli articoli adatti ai ragazzi più grandicelli, bisognosi di qualcosa che tenga fermi e contenga libri e quaderni in quantità. Per loro ci sono le cinghie legalibri con Charlie Brown (300 lire) insieme all'inesauribile serie di cartelle, zaccha, borselli, borsoni a sacco e a tracolla. Ce n'è davvero per tutti i gusti e per tutti i prezzi: quest'anno vanno per la maggiore quelli decorati con stemmi di moto da campioni (Honda, Suzuki, Kawasaki) in tela-cia tipo militare (3000 lire); con le vignette dei comics (3500 lire), con i gatti (2300 lire), con scritte varie (ne molta quella, per futuri dottoresse, con Woman's Medical Corps), lo zaino e paracadute (da 6900 lire), le eleganti borse a tracolla per le signorinette (7000) in cuoio, o quelle in cavallino (da 8 mila in su).

Con la speranza che, attraverso di tutto punto, i nostri figli non contestino in misura irrimediabile la tanto bistrattata scuola e decidano di lasciare tutta questa roba in un canto per rincorrere un pallone o un sogno di evasione in sella a una moto. Ma almeno per i bimbi in età d'asilo questo pericolo non dovrebbe essere imminente. Agli altri genitori, auguri.

p. pat.

Per 22 mila bambini non ci sono aule

Torino: manca il posto nelle scuole materne

L'importanza della scuola privata, fra i suoi molteplici fattori, è messa anche in luce dalla mancanza cronica di aule in quasi tutte le città d'Italia: ecco la «tragica» situazione di Torino.

In questi giorni hanno riaperto i battenti le 207 scuole materne torinesi: possono accogliere 25 mila bambini dai tre ai sei anni, sui 44 mila residenti in città. «Purtroppo ventiduemila bambini non possono usufruire di questo servizio sociale», riconosce la prof. Viziale, assessore all'istruzione e all'edilizia scolastica del Comune di Torino. Non tutti quelli "esclusi" chiedono di essere ammessi, ma i diecimila quindicimila bambini che, secondo necessità, non trovano posto rappresentano un grave problema».

"Negli ultimi tre anni, assicura l'assessore, l'edilizia scolastica è stato l'impegno prioritario dell'amministrazione comunale. «L'attenzione era rivolta soprattutto alle scuole dell'obbligo, ma contemporaneamente si affrontava la grave carenza di quelle materne. Così si è cercato di portare avanti, insieme, le iniziative nei due settori».

Le scuole materne funzionanti nei comprendono 54 municipali (per novemila bambini); 4 municipali speciali; 30 statali (quattromila bambini); 38 convenzionate, che ricevono cioè contributi dal Comune accettandone alcune condizioni, come la gratuità della frequenza alla scuola, mentre la quota-rimborso per la refezione è per tutte di 6000 lire mensili (cinquemila posti); 51 sussidiate, con aiuti modesti in caso di spese straordinarie (4500 posti); infine 30 scuole materne private per tremilacinquecento bambini.

Quest'anno 8 nuove scuole materne sono pronte ad entrare in funzione. Sorgono in corso Siracusa, via Valgioie, via Boccherini, corso Cirié, via Marsigli, via Poirino, via Albenga, via Chambéry, via Balme. Sono tutte di sei sezioni ciascuna, tranne l'ultima che ne ha solo due.

La scuola e la visione

Succede spesso che un bambino abbia poco profitto a scuola e che i genitori e gli insegnanti lo accusino di pigrizia o di attualità. La cosa va spesso ricercata nel suo problema visivo.

L'apprendimento scolastico dipende per l'80% dalla visione e non semplicemente dalla vista, è quindi indispensabile per il bambino che affronta questo suo nuovo stato, essere in grado di far fronte a questa necessità.

L'acutezza visiva o discriminazione dei contorni non interessa che il 35% delle abilità visive che un bambino deve possedere per ottenere un soddisfacente progresso scolastico.

La differenza tra l'esame della vista e l'analisi visiva è la ricerca in quest'ultima dell'abilità di dirigere lo sguardo verso un punto nello spazio, separando la visione binoculare pur mantenendola simultanea.

Normalmente tutti sono capaci di dirigere gli occhi su di un oggetto vicino o lontano, a meno che vi sia un difetto palese di convergenza che si riscontra a vista solo se è superiore a 10° o 15°.

Con il nostro esame optometrico possiamo riscontrare ogni più piccolo difetto congenito od in via di instaurazione.

Il pericolo che può derivare questa mancata fusione è che l'individuo incosciamente sopprima la visione di un occhio (blocco mentale). L'occhio soppresso perde gradatamente acutezza visiva. Il bambino che inconsapevolmente non fissa perfettamente l'oggetto è più lento nell'apprendimento perchè si affatica maggiormente nella lettura, sono dal ritmo e sbaglia a copiare alla lavagna od è molto lento. Si consideri che in questi casi qualcosa non si è sviluppato perfettamente o si è già modificato nell'individuo, bisogna quindi ricorrere ai ripari quanto prima.

La nostra specializzazione come optometristi, arte acquisita a mezzo di speciali corsi tenuti da docenti professori dell'università di Montreal, ci permette di individuare questi difetti o di correggerli per il bene e per il futuro dei vostri figli.

I genitori hanno il diritto di chiedere delucidazioni sui metodi adottati nell'esecuzione dell'esame della vista o nell'analisi visiva.

Renato Fulcheri
OPTOMETRISTA S.O.E.

PRIMO CENTRO ANALISI E RIEDUCAZIONE VISIVA
ESERCIZI VISIOGENICI PRESSO

ISTITUTO OTTICO FULCHERI
via Lagrange 4, 10123 Torino

Posizione, cultura, guadagni più elevati: investire sulla propria professione è conveniente... ma è utile sapere che cosa una scuola può offrire più di un'altra.

CORSI DI
STAFF ▶ SEGRETARIA DI DIREZIONE STENO-DATTILO - SEGRETARIA D'AZIENDA - HOSTESS (D'AZIENDA - INTERPRETE DI VOLO)
LINGUE ▶ INGLESE - TEDESCO - FRANCESE
COMPUTERS ▶ PROGRAMMATORE ANALISTA DI SISTEMI SYSTEM ENGINEER

Mezzi audio-visivi avanzati: **TELEVISIONE - LABORATORI LINGUISTICI - IMPIANTI ELETTRONICI - LAVAGNE LUMINOSE - «PROGRAMMERS» DI CONTROLLO**

«METODO CICLICO RIPETITIVO PROGRAMMATO» si ripetizione ventimensile di tutti gli argomenti e lezioni di ogni corso, frequenza in giorni ed orari variabili, secondo le proprie esigenze, ritmo di studio individuale.

▶ TESTS DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una conferma delle proprie attitudini e capacità

GRATUITAMENTE

▶ 3 LEZIONI PRATICHE per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i moderni mezzi audio-visivi

Per prenotazione tests o lezioni gratuite, o per semplici informazioni telefonare a:

WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE

TORINO piazza Castello 139 telefoni 549.203 - 553.157
ALESSANDRIA via Vochieri 29 telefoni 27.22 - 502.51

BARI - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - MESTRE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - ROMA - VERONA

ISTITUTO
INTERPRETARIATO
per traduttori - interpreti
LICEO LINGUISTICO
Via Carlo Alberto 16 - Tel. 541.037 - TORINO

ISTITUTO MARGARA
PARIFICATO
VIA DELLE ROSINE 18 - TORINO
TELEFONO 832.821

GINNASIO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

Criteri didattici moderni
Ottime attrezzature - Biblioteca
Laboratori scientifici adeguati

DOPOSCUOLA

Possibilità sistemazione convitto attiguo

Associazione L'O.A.S.I.
NUOVA SCUOLA MATERNA
ORARIO 7,30 - 19,30 SETTEMBRE - LUGLIO
SERVIZIO PULMINO

Corso Moncalieri 17 - TORINO - Tel. 650.051
BABY PARKING GIORNALIERO

PERITI AZIENDALI
e Corrispondenti in lingue estere

Il diploma di accesso senza esami a tutte le Facoltà universitarie.

Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere.

ISTITUTO
SANTA TERESA
Parificato - Decreto Ministeriale 1964
Via Santa Teresa 7 - Torino
L'ISTITUTO E' SEDE DI ESAMI DI STATO

LICEO LINGUISTICO
legalmente riconosciuto D.M. 27 maggio 1972 (parificato)
LA LICENZA LINGUISTICA DÀ ACCESSO ALLE VARIE FACOLTÀ UNIVERSITARIE ESAME IN SEDE

VIA S. TERESA 7 - TORINO
Tel. 537.844 - 511.764

ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE PARIFICATO
L. GALVANI
via Plana 10 (piazza Vittorio)
telefoni 885.200 - 885.148

DIPLOMATI
anno scolastico 1972-73 n. 139

ISCRIZIONI
corso diurno e serale (cinque anni)
a tutte le classi
ELETTROTECNICI - ELETTRONICI
MECCANICI

la segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 20

LICENZA MEDIA
PERITI IND. RAGIONIERI GEOMETRI ▶ in tempo più breve del normale **in un anno**
ORARI: 17,30 - 20,30 OPPURE 20,15 - 23 - ORARI PER CHI LAVORA A TURNI

ISTITUTO Dr. QUARTERO
Via Consolata 1 bis
ang. v. Garibaldi - Tel. 544.978

Scuola elementare
Scuola media parificata
OFFIDANI
Via G. Verdi, 25 - TORINO - Telef. 882.491 - 877.116

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1973-1974 (54° dalla fondazione della Scuola)

Assistenza scolastica dalla mattina alla sera Doposcuola integrato gratuito - Mensa - Trasporto allievi - Consulenza medico-psicologica - Nuoto - Judo - Danza classica - Inglese in tutte le classi

ESAMI IN SEDE con valore legale
CLASSI ELEMENTARI A SETTIMANA CORTA

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (decr. min. 1939)
Via Confienza, 2 - Torino

Presso l'Istituto Virgilio funzionano,
con valore legale degli studi e con esami in sede
i seguenti corsi

- **SCUOLA MEDIA**
- **GINNASIO**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO LINGUISTICO**

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà universitarie. Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271, 545.845.

istituto tecnico
scuola media
istituto magistrale
RAGIONIERI GEOMETRI PERITI

sono aperte le iscrizioni per i corsi di RECUPERO ANNI diurni, preserali, serali
CORSI SPECIALI per tutti coloro che qualunque ordine di scuola abbiano seguito intendano orientarsi verso altri studi SENZA PERDITA DI ANNI

ISTITUTO POGLIANI
Via Dravelli, 3 ang. C.so Francia, 3 - TORINO
Tel. 54.28.20 - 51.73.71

C.I.S. CENTRO ISTRUZIONE E STUDI DE L'UNIONE S.M.S.

scuola per interpreti
Torino
corsi di lingue
diurni - preserali - serali
Inglese ed Inglese Tecnico - Tedesco - Francese - Russo Spagnolo - Cinese

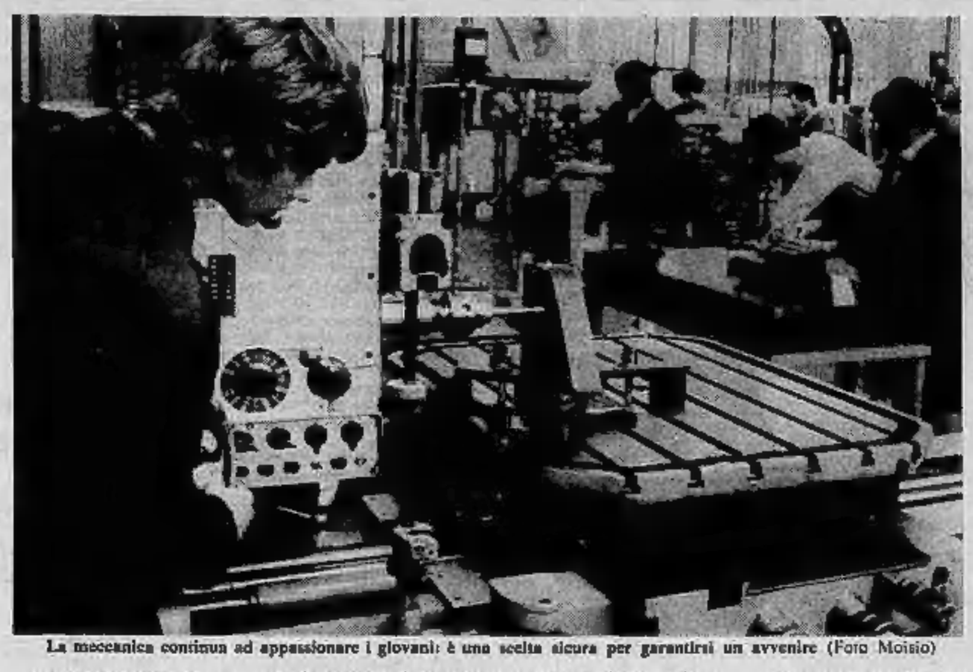
Preparazione ai diplomi: Maturità Linguistica (per l'accesso all'Università) — Corrispondente in lingua, Traduttore, Interprete (diplomi ufficiali rilasciati dall'Ente Regione) — Hostess — Lower Certificate e Proficiency (Università di Cambridge) — Alliance Française.
ITALIANO: per Stranieri - for Foreigners - für Ausländer - pour Etrangers. Metodi audiovisivi — Laboratorio elettronico — 20 cabine — Consulenze per studi all'estero.

C.I.S. C. Vittorio Emanuele 72, ang. corso Re Umberto
10121 Torino - Telef. 530.326 - 546.845
(3 minuti da Porta Nuova)

Molte possibilità per un sereno avvenire di soddisfazione

Scelta delle professioni: suggerimenti ai giovani

Finite le scuole è tempo di scelte. A crocchi i giovani si raccolgono per discutere. Quale futuro li attende? Quale strada nuova intraprendere? Le idee non sono chiare e spesso le aspirazioni del ragazzo vengono sacrificate a quelle che sono le frustrazioni dei genitori. «Volevo diventare ingegnere e voglio che sia tu a realizzare il mio sogno». E' una frase ricorrente. Cambierà la professione, il sistema di convincimento sarà più o meno sottile. Ma la sostanza è la stessa.



La meccanica continua ad appassionare i giovani: è una scelta sicura per garantirsi un avvenire (Foto Moisio)

Specializzazioni

Oggi i giovani hanno molte possibilità. La migliore informazione, centri specializzati di orientamento e selezione, consentono un margine di sicurezza ottimo. Vengono considerate le attitudini intellettuali, le esigenze del mercato in relazione agli spostamenti delle tendenze nelle industrie. Si cerca così di non favorire la nascita di schiere di disoccupati o sportati.

A Torino le scelte sono tante. Nuove professioni si sono venute creando in settori sino a ieri sconosciuti. Figurinisti, gastronomi, orafi, pubblicitari, truccatori, scenotecnici, vanno ad affiancarsi agli ormai tradizionali corsi per segretarie d'azienda o dattilografe.

In via Lagrange un Istituto propone ai giovani un vasto programma di studi. «Ci proponiamo di fornire a chi sente dentro di sé il desiderio di accostarsi alle più diverse forme di espressione artistica — dice il direttore — gli elementi formativi indispensabili per tradurre nella realtà quelle segrete aspirazioni».

Professori qualificati seguono gli allievi ad ogni passo e sul giornale della scuola si dibattono i vari problemi. Un modo nuovo di formare.

La verifica viene dai ragazzi. *Alberto Rubbo, 20 anni:* «Terminate le medie non sapevo cosa scegliere. Il centro di orientamento dopo lunghi test ha consigliato di iscrivermi a un noto istituto d'arti grafiche. Mi sono trovato bene, quest'anno mi sono diplomato. Per realizzare una naturale tendenza ho frequentato anche un corso per batterista orchestrale. Ora lavoro in uno studio pubblicitario e faccio parte di un complesso, "La Camera Buia"».

Un altro giovane, Franco Marietti, 21 anni: «Sono tecnico elettronico, quello che in termine specifico si chiama un "programmatore". Volevano fare di me un ragioniere ma sarei stato un impiegato senza speranze. Appena ho finito il corso sono piovute le offerte di lavoro, avevo l'imbarazzo della scelta. Guadagno bene, molto bene per la mia età».

Una guida

Sono esempi, voci raccolte così, a caso. Rispecchiano però la situazione reale che si prospetta ai ragazzi alla fine della scuola. Ma come non commettere errori che potrebbero pesare poi sul futuro?

La Regione Piemonte ed il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica pubblicano una «Guida alla scelta della professione». Il fascicolo, 77 pagine, è fornito gratuitamente. In esso sono elencati istituti e corsi speciali. Inoltre con ampiezza di particolari sono illustrati i programmi, le materie, le possibilità di proseguimento degli studi, le ore di insegnamento e le sedi.

I corsi speciali di qualificazione e riqualificazione, a volte non comportano alcuna spesa. E' la Regione che paga per assicurarsi un domani tecnici preparati e consapevoli del ruolo che avranno nella società. L'unica formalità è l'iscrizione. Poi sarà la stessa scuola a fornire alle aziende gli elenchi degli allievi e seguirli sino al primo lavoro.

«Non c'è problema di professioni nuove — dice un dirigente — Quello che conta è che il ragazzo segua i suoi desideri, li alimenti con uno studio serio. L'Industria, il commercio, si vanno espandendo e chiedono sempre maggiori forze. Bisogna soltanto smettiela di sfornare maestri elementari o periti geometri. Non servono più». In pratica quindi non si può parlare di una o dell'altra nuova professione. Occorre solo fare una scelta giusta. E scegliere vuol dire confrontare possibilità ed aspirazioni.

Adriano Provera

Le macchine intelligenti

I computer nel giudizio degli umoristi

Molti sono i corsi di studio che insegnano ad usare gli elaboratori di dati. Si dice che i cervelli elettronici — impiegati anche nella programmazione di nuovi sistemi di insegnamento — non sbagliano mai. Eppure recentemente quelli che sono entrati in funzione a Roma in alcuni ministeri sono stati battezzati «i contoni imbecilli» perché non hanno dato i risultati sperati (forse non era colpa loro, ma dei programmatori).

Il generale Galiola scrivendo in «Science et vie» ha affermato: «Se inseriamo una stupidaggine in un elaboratore elettronico non ne viene fuori altro che una stupidaggine. Ma per il fatto di essere passata attraverso una macchina così costosa, quella stupidaggine acquista una certa nobiltà e nessuno osa criticarla».

Sui calcolatori anche gli umoristi hanno detta la loro come Isaac Asimov su «Treasury of Humor». Disegnata una gigantesca macchina tipo computer che occupa l'intera parete di una camera egli fa dire a due minuscoli matematici che stando dinnanzi all'apparecchio esaminano il responso dello strumento racchiuso in una striscia di carta: «Ti rendi conto che 100 matematici ci metterebbero 150 anni per fare un errore così madornale?».

PERITI INDUSTRIALI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

PARIFICATO - DIURNO E SERALE

VIA SAN SECONDO N.51-TEL.585.376-596.802

ESAMI DI MATURITÀ 1972-73

La Presidenza delle Istituzioni Scolastiche «SAN SECONDO» è lieta di comunicare che tutti i 165 candidati esaminati agli

ESAMI DI MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE

nell'anno scolastico 1972-73, hanno superato brillantemente le prove di esame.

Nel congratularsi vivamente con i NEO-DIPLOMATI, sottolinea che i seguenti candidati: Boldo Gian Paolo, Maron Franco, Girardello Claudio, Malvezzi Luciano, Audisio Giuseppe, Gaspardino Alfredo, hanno conseguito una votazione piena: 60/60.

Istituto moderno di cultura artistica

Sede centrale: v. Lagrange 7, t. 541.432 - Torino
Nuova sede in Alessandria: v. Venezia 7, t. 64.045

corsi professionali gratuiti

di qualifiche specializzate (autorizzati e sovvenzionati dalla Regione Piemonte)

SCENOTECNICI - ARREDATORI D'AMBIENTE - VETRINISTI - DISEGNATORI DI MODA (figurinisti) - VISAGISTI - TRUCCATORI (teatro, cinema, televisione) - STRUMENTISTI ORCHESTRALI DI MUSICA LEGGERA (chitarra elettrica, chitarra basso, batteria, tastiera elettronica) - FOTOGRAFI D'ARTE E PUBBLICITARI - CARTELLONISTI

CENTRO SPERIMENTALE DI ARTE DRAMMATICA
Corsi per: Attori - Annunciatori - Presentatori - Aiuto registi

CORSO DI GIORNALISMO

SEZIONE LINGUE ESTERE
per la formazione di traduttori ed interpreti di trattativa

CENTRO SPERIMENTALE LIRICO E MUSICA LEGGERA

ARTI FIGURATIVE
Corso libero di disegno e pittura

CORSI SPECIALI DI DIZIONE
(professionisti, studenti, ecc.)

Orario di segreteria: 10,30-12 - 16-20

ISTITUTO PADANO

IP ISTITUTO PADANO

PADANO

VIA NIZZA 107 - 10126 TORINO
TELEF. 657.013 - 659.697

MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI

RECUPERO ANNI CORSI DIURNI - PRESERALI SERALI

- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Corsi scolastici orientativi gratuiti nel mese di settembre

L'Istituto Padano si distingue, da anni, per l'accurata preparazione che permette agli studenti di conseguire in tempo più breve dal normale i seguenti Diplomi: LICENZA MEDIA (tre anni in uno) - GEOMETRA - RAGIONIERE - PERITO INDUSTRIALE (per l'elettronica, elettrotecnica, meccanica).

Diplomarsi

PERITO INDUSTRIALE

non è sufficiente è essenziale COME e DOVE

ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.623 (zona piazza Statuto)

INTERNAZIONALE

che garantisce SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

Sezione DIURNA e SERALE

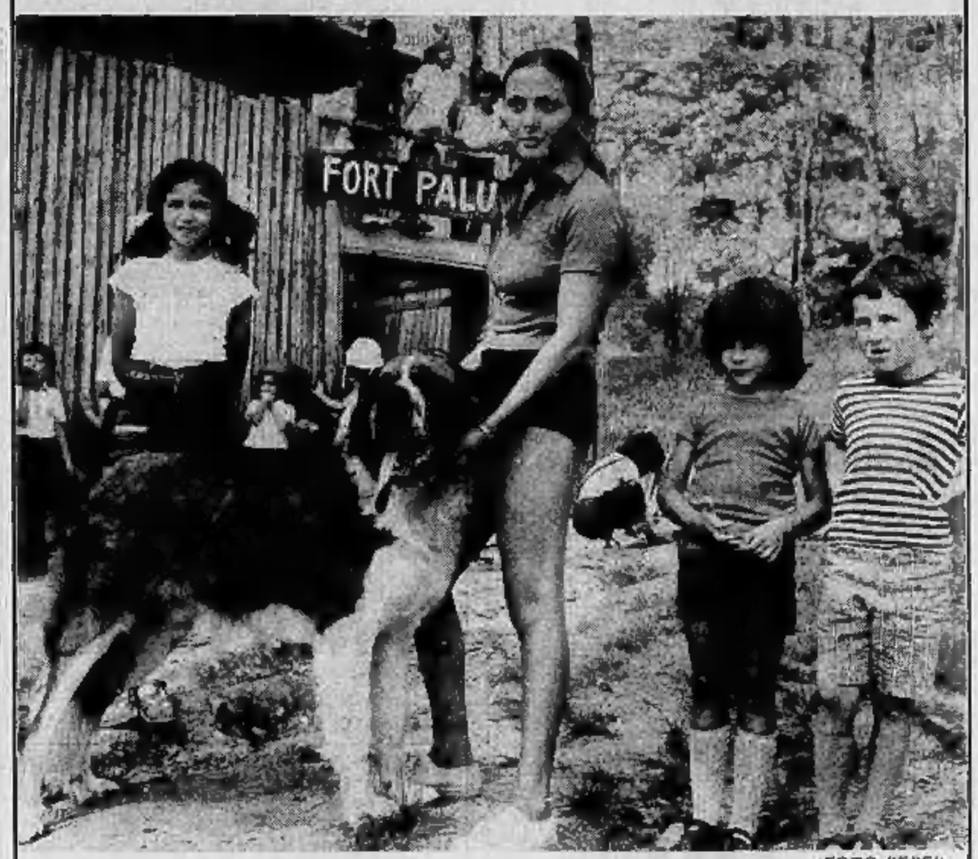
PENSATE AL FUTURO

ISPA

DIPLOMI o QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI
■ DESIGN ■ ARREDATORI ■ GRAFICI FOTOGRAFI PUBBLICITARI
■ ODONTOTECNICI ■ GEOMETRI ■ DISEGNATORI MECCANICI
■ VENDITORI ■ RAPPRESENTANTI ■ PAGHE e CONTRIBUTI
■ INFORMA TRIBUTARIA

VIA PLANA 7 TORINO TELEFONO 835464

UN PERSONAGGIO IMPORTANTE



(FOTO PEPE')

Il favoloso San Bernardo Rock è la nuova mascotte dei piccoli dell'Istituto Maffei: eccolo al villaggio-vacanze Maffei di Superga Paluc, in visita ai ragazzi della scuola materna, elementare e media che lassù si riposano e si divertono in attesa di ricominciare l'anno scolastico

La sede dell'ISTITUTO MAFFEI
è in corso Regina Margherita 304 - Tel. 772986 - 768932

ISTITUTO CAIROLI

AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
PIAZZA VITTORIO VENETO 5
10124 TORINO
TEL. 87.88.37 87.22.76

LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO ARTISTICO
PERITI INDUSTRIALI
ELETTRONICI MECCANICI
ISTITUTO MAGISTRALE
SCUOLA MEDIA

CORSI DIURNI PRESERALI E SERALI
CONVITTO SEMICONVITTO MASCHILE E FEMMINILE

Puoi!!! .....con noi

RECUPERARE UN ANNO O AVERE UN DIPLOMA

90 NOSTRI STUDENTI HANNO SUPERATO A LUGLIO GLI ESAMI DI MATURITÀ I LORO NOMI SONO CONTROLLABILI IN SEDE

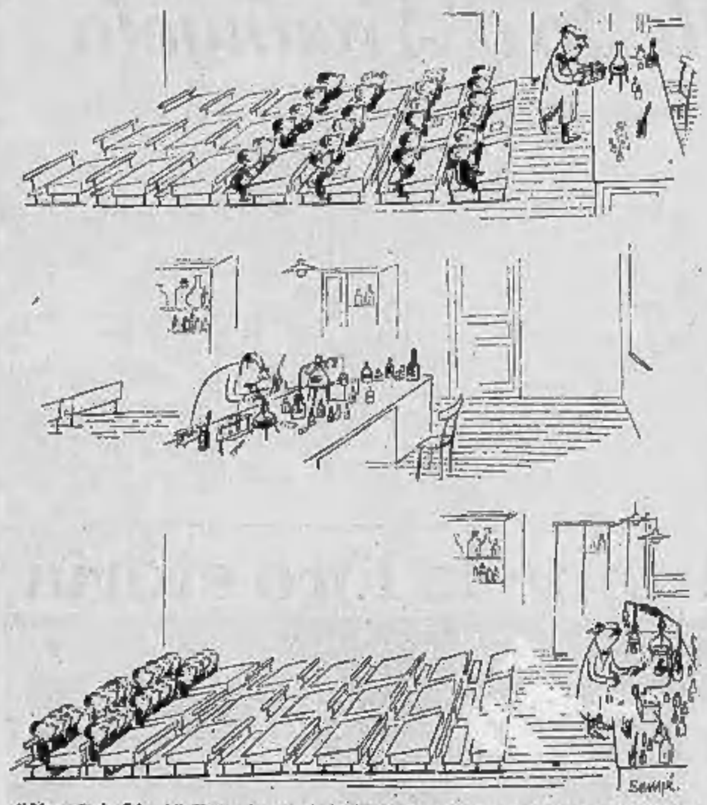
Previsto per quest'anno oltre un milione di studenti

L'Università va verso la crisi?

Il nuovo anno accademico sta per cominciare e nell'Università italiana è previsto un milione di studenti: è una cifra da capogiro che peggiora notevolmente la già difficile situazione degli Atenei italiani. Tutte le previsioni fatte negli scorsi anni sono state clamorosamente smentite, basti pensare che per il 1975 si riteneva che gli universitari raggiungessero al massimo le 700 mila unità. Ora, alla vigilia delle iscrizioni, vi saranno invece circa 250 mila matricole che andranno ad aggiungersi agli 863 mila studenti (658 mila in corso e 145 mila fuori corso) che fanno rasentare la paralisi alle varie Università.

Fortunatamente, anche se non è una situazione incoraggiante, una buona parte degli studenti non frequenta l'Università, altrimenti si arriverebbe al caos più completo: anche quest'anno si ripeteranno gli appelli al ministero, i gridi d'allarme e le polemiche sulla riforma universitaria che, studiata e discussa da dieci anni a questa parte in Parlamento e nel Paese, non è ancora approdata a nulla.

Un tempo la maggior parte degli studenti sospendeva gli studi dopo le «superiori», ora invece accade il contrario: negli ultimi anni infatti il 90 per cento dei «maturati» va all'Università. Le matricole che erano 194 mila nel 1970 sono salite a 214 mila nell'anno successivo, a 218 mila l'anno scorso fino a giungere agli attuali 250 mila. Il Censis (Centro studi investimenti sociali) nel rapporto sulla situazione sociale italiana sostiene che l'altissimo numero degli iscritti all'Università è dovuto alle difficoltà di occupazione per i diplomati. «L'Università diventa quasi una perdita di tempo, occupandolo per un lungo periodo senza costrutto, ed è anche l'occasione buona per una piccolissima rendita data dagli assegni di studio». L'anno scorso infatti sono stati assegnati circa 200 mila assegni per un onere totale di oltre 72 miliardi.



"Non c'è da fidarsi" dicono i ragazzi. L'illustrazione è tratta da un volume intitolato "Si salvi chi può" del celebre umorista francese Sempé ed è stata riprodotta dalla rivista "Le Courrier" edita dall'Unesco, l'agenzia specializzata per la cultura delle N.U.

Anche le ripercussioni sociali che derivano dal sovraffollamento degli Atenei stanno diventando gravissime: ogni anno si laureano circa 65 mila giovani e buona parte di essi riesce a trovare un'occupazione soltanto dopo diversi anni di «anticamera», per molti poi l'unica possibilità è data da impieghi per cui è sufficiente la licenza media inferiore. E' anche altissimo il numero degli studenti che sbagliano nello scegliere la facoltà spinti come sono da ragioni puramente occasionali, senza pensare alle proprie attitudini e alla possibilità di trovare un lavoro finito il corso di studi.

Da ciò deriva in modo determinante il ritardo nei corsi: su 100 laureati soltanto 60 completano gli studi negli anni previsti. Le percentuali nelle varie Facoltà danno questi risultati «agghiaccianti»: i laureati negli anni prescritti sono il 76 su cento a Medicina, 74 a Lettere, 70 a Giurisprudenza, 63 in Ingegneria, 55 nel gruppo scientifico, 53 in Agraria, 35 nel gruppo economico.

Anche quest'anno non dovrebbero registrarsi variazioni sostanziali nella suddivisione degli studenti fra le varie Facoltà: le più richieste sono nell'ordine Magistero, Medicina, Giurisprudenza, Scienze e Lettere. Un'altra fonte di preoccupazione è data dal numero degli studenti in Medicina che l'anno scorso è arrivato alla cifra impressionante di 110 mila unità di cui trentamila matricole. Se si continua così ancora per qualche anno lo spettro della disoccupazione potrebbe piombare addosso anche alla categoria dei medici.

Altro fenomeno che contribuisce ad aggravare la situazione degli Atenei è la concentrazione della maggior parte degli studenti in poche sedi universitarie: la metà frequenta sette Atenei: Roma, Napoli, Milano, Bologna, Torino, Palermo.

L'Università giunta maggiormente al punto di rottura è Roma dove le segreterie non riescono a tener dietro alle richieste degli studenti che devono aspettare anche tre mesi per ottenere un certificato; le aule e i posti nei laboratori non coprono neanche il 30 per cento del fabbisogno. Ci vorranno almeno quattro anni prima che sia pronta la nuova Università di Tor Vergata; che accadrà nel frattempo? Se a Roma la situazione è tragica in altri Atenei non è più rosea: occorrono misure d'emergenza o l'attuazione immediata della riforma altrimenti l'Università italiana rischia di subire danni ancora più gravi.

In questo stato di cose aumenta sempre più il numero dei giovani che si rivolgono alle scuole private dove, pur senza arrivare a una laurea, assumono conoscenze tecniche (specie nel campo dell'elettronica) tali da consentire buone probabilità di lavoro a interessanti livelli retributivi.

g. m.

L'ora di pranzo con la maestra

A tavola nell'asilo

«Si sparpagliarono, tirando fuori le loro provviste: uova cotte, un pezzettino di formaggio, un ovo sodo, delle pere piccole... In un momento tutto il giardino fu coperto di briciolone come si avessero sparso del becchime per uno stormo di uccelli. Mangiavano in tutte le più strane maniere, come i conigli, i topi, i gatti, rosicchiando, leccando, succhiando. E c'era un bimbo che si teneva appuntato un grissino sul petto e lo andava ungendo con una nespola, come se lustrasse una scarpa...».

Da Amicis forse ha fatto il suo tempo tra i bambini che amano i grissini come spade certamente no. Ancora oggi le mense della scuola materna e delle elementari — anche le più efficienti e razionali — hanno una certa atmosfera di pollaio, un poco sentore di cascinale, una conflazione di giostra. E ancora oggi le mamme dei piccoli direttamente interessati sono combattute da due sentimenti in pieno contrasto: da una parte l'orgoglio possessivo del «solo io lo conosco» e del «con gli altri, chissà poi se mi mangia»; dall'altra il miraggio di più ore in libertà, di meno affanni in famiglia.

Un problema che in tanti Paesi è stato risolto da tempo ma che da noi resta ancora insormontabile. Vittime che però — dicono i pediatri e gli esperti di psicologia infantile — non sono affatto queste mamme trepide e affannose ma piuttosto i loro figli. Facile infatti che questi ultimi vengano su ricattatori e capricciosi; probabile che in famiglie del genere il piatto della pappa quotidiana vada sempre più trasformandosi in occasioni di nervosismi e di dolorose frustrazioni; possibilissimo che troppe premure soffochino in breve tempo qualsiasi appetito piccino e ancora indifeso.

«No — *racconta una giovane insegnante impegnata nella conduzione di una scuola privata* — abbiamo addirittura scattato delle fotografie ai bambini proprio durante la mensa. Poi le abbiamo schiaffate sotto gli occhi dei genitori. Erano allibiti: guardavano quei loro pargoli con il cucchiaio a metà gola e con le guance piene di pastasciutta come se non li riconoscessero. E dire che, a sentir papà e mamma, questi strizzi di tre o quattro anni a casa è già tanto se accettano mezza cotoletta senza frignare».

Il merito, naturalmente, è della scuola: che non li lascia rimpinzare di dolciumi durante la mattinata, che segue una tabella dietetica studiata appositamente in quale sembra aver nulla di luculliano è però ben calibrata e non monotona, che permette ai bambini di mangiare a loro voglia senza ingozzarli con ricotti più o meno suddoli, che li spinge all'emulazione senza però assillarli. «La cosa più incredibile — dice ancora l'insegnante — è come l'ora dei pasti in comune si sia in conclusione rivelata come la più "vissuta" della giornata, come l'attività più seria ed interessante di tutte».

La golosità, tuttavia, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, c'entra solo fino a un certo punto. Ai bambini — e così ci si comporta ormai in moltissime scuole fornite di mense autonome — piace soprattutto partecipare al pasto da protagonisti, aiutare nel servizio, servire a tavola ognuno come meglio può. Il bello è che nella maggior parte dei casi i piatti sono di ceramica e i bicchieri di vetro: ma anche all'asilo si rompono pochissimi; e quando succede, per il colpevole del disastro, anche se nessuno gli dice niente, è un vero dramma, molto peggio che rovinare un disegno o perdere una matita. Perché i bambini si accorgono che stanno facendo una cosa reale, di quelle che davvero servono nella vita concreta, e le cose ti riempie di orgoglio e di responsabilità.

Certo, c'è anche da dire che il livello medio dell'alimentazione scolastica è notevolmente migliorato. Non tutte le scuole naturalmente possono offrire ai loro alunni ogni giorno «due uova in bianco e rosso a scelta, preparati in cucine dotate dei più moderni e funzionali accorgimenti previsti dalla tecnica alberghiera, forniti di celle frigorifere e guidate da uno chef addetto alla selezione di commestibili di prima qualità» come quelle che funzionano in uno dei più noti istituti privati torinesi di elementari e di media. Il livello generale resta però decisamente positivo.

Luisella Re

REPUBLIQUE FRANÇAISE
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
Turin - via Donati 5 - tél. 545.338 - 555.341
Reprise des cours: le lundi 8 octobre
Cours élémentaires
préparations aux diplômes:
— de l'Alliance Française
— de l'Université de Grenoble
— et aux «Concorsi del ministero italiano della Pubblica Istruzione»
LABORATOIRE AUDIO-VISUEL
bibliothèque, conférences, film, expositions
Section des jeunes:
via Morosini 18 - tél. 518.182
— Jardins d'enfants (3 à 6 ans)
— École élémentaire bilingue (6 à 10 ans)
— Cours pour les jeunes (6 à 15 ans)

genitori, studenti! pensate ora ai libri di scuola
da druetto
via Roma 223-227
telefoni
542.966 - 547.820
sono disponibili tutti i testi per ogni ordine di scuola

Istituto OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
PREPARAZIONE PER PUBBLICI CONCORSI
CORSI DIURNI E SERALI DI: Dattilografia - Stenografia Comptometer e Calcolatori elettrici - Paghe e Contributi Consulenza Sindacale - Lingue - Contabilità aziendale e Contabilità meccanizzata
CORSI PER SEGRETARIE DI AZIENDA, AIUTO SEGRETARIE, AIUTO CONTABILI, APPLICATE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI, SEGRETARIE UFFICIO PERSONALE E SEGRETARIE UFFICIO, OPERATRICI E OPERATORI CONTABILI
TORINO - VIA CERNAIA 22 - TELEF. 537.157

ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI
OFFIDANI
VIA G. VERDI 25 - TORINO - TELEF. 882.401 - 877.116
mezzo secolo di tradizione educativa
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
SEDE DI ESAMI DI STATO DI MATURITA' TECNICA
Riduzioni ferroviarie - Rinvio servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Scambi con l'estero - Trasporto alunni - Auto-scuola collegata.
I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

LA SCUOLA DEI CAMPIONI

DALILA GIAMBERARDINO 1ª CLASSIFICATA IN PRECISIONE CATEGORIA «JUNIORES» CAMPIONATI MONDIALI
Corsi diurni e serali
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA
CALCOLO MECCANICO
PAGHE E CONTRIBUTI
CONTABILITA' MECCANIZZATA
istituto dattilografico torinese
Torino
via Cernaia 40, t. 540.151
Chivasso
via Po 13, t. 901.2663
CORSI GRATUITI, ANNUALI E BIENNALI, FINANZIATI DALLA «REGIONE PIEMONTE» PER SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
SPAGNESI
SEZIONI: DIURNA E SERALE - MASCHILE E FEMMINILE
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TELEFONO 693.852

SCUOLA PIEMONTE
Sede Centrale: 10122 TORINO - Via Milano 20 - Tel. 511.951
Preparazione alla professione di
PERITO IN INFORTUNISTICA STRADALE
PERITI INDUSTRIALI (Recupero anni)
TECNICO INDUSTRIE MECCANICHE
ODONTOTECNICI (Maturità Profess.le)
SCUOLA MEDIA (Licenza in 1 solo anno)
Disegnatori Meccanici - Progettisti - Disegnatori di carrozzeria - Elettronica - Radio - TV - Oleodinamica

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 TEL. 51 12 38 TORINO
Dal 1946 sede autorizzata dall'Università di Cambridge allo svolgimento degli esami «Lower and Proficiency Certificates» ed il «Diploma of English Studies»
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 3 ottobre; tutti i corsi avranno inizio l'8 ottobre
Le iscrizioni ai corsi pre principianti sono già aperte
Si tengono corsi speciali di traduzione, conversazione e corrispondenza commerciale inglese.
Corsi pomeridiani per ragazzi
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 9000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

L'IPSEIT
istituto superiore per segretari europei, interpreti e traduttori
è dal 1955 una scuola di specializzazione unica nel suo genere
- offre carriere altamente qualificate e redditizie
- indice anche corsi di lingue straniere europee ed extra-europee a tutti i livelli, con particolare riguardo alle necessità dei vari settori tecnico-scientifici
- i corsi di lingua italiana per stranieri sono accreditati presso le varie Università straniere ed esistono borse di studio fornite dagli enti competenti
- dispone di un centro servizi per traduzioni, congressi, meetings, ecc. noto da tempo ed apprezzato. La documentazione è irrefutabile
Informazioni presso la segreteria, via Duchessa Jolanda 3, 10138 Torino, tel. 772.309 773.154

Istituto magistrale parificato
G. GIUSTI
corsi diurni e serali
sede esami idoneità e maturità
risultato esami maturità 1972-73
TUTTI MATURI
CORSI ACCELERATI PER MAESTRE D'ASILO DIURNI E SERALI
piazza Vittorio Veneto 13, tel. 871.779, Torino

CORSI GRATUITI
ISTITUTO IMPERA
SOVVENZIONATI DALLA REGIONE PIEMONTE
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE
SEGRETARIE CONTABILI
CORSI CELERI A TARIFFE RIDOTTE
- SEGRETARIE D'AZIENDA E ADDETTE
- PERFORATRICI - VERIFICATRICI MECCANOGRAFICHE IBM
- STENO-DATTILO - CALCOLO MECCANIZZATO
- PAGHE E CONTRIBUTI
- COMPTOMETRIA - PRATICA COMMERCIALE
- CONTABILITA' MECCANIZZATA SU AUDIT 502-513
- LINGUE STRANIERE
TORINO - c.so San Martino 2 - tel. 518.974
AL TERMINE DEI CORSI LA SCUOLA SI INTERESSA PER IMPIEGARE LE PROPRIE ALLIEVE

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
Torino - via Casana 46 e piazza Guala - telefoni 611.504 - 610.363
(zona Fiat Mirafiori)
tram 1 1/ 10 - bus 62 63 0
SEDE DI VIA CASANA 46
— MEDIE (recupero anni - scuola a tempo pieno - 8,30 - 17,30).
— ISTITUTO MAGISTRALE di GRADO PREPARATORIO (Maestre d'asilo) (durata anni 3, triennio compreso - effettuato in sede).
— STENO-DATTILOGRAFIA (corsi diurni, preserali e serali).
— PERFORATRICI e VERIFICATRICI MECCANOGRAFICHE - IBM - (corsi diurni, preserali e serali della durata di 3 mesi con esami in sede).
— MEDIE SERALI (3 anni in uno per studenti lavoratori).
— DISEGNATORI MECCANICI PARTICOLARISTI Biennale (al II anno possono accedere studenti provenienti da altri Istituti riconosciuti).
— DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI (per coloro già in possesso della qualifica di disegnatore particolarista).
— TECNICI ELETTRONICI - MONTATORI e RIPARATORI RADIO-TV - COLORE.
SEDE DI PIAZZA GUALA
— SCUOLE MATERNE (a tempo pieno).
— SCUOLE ELEMENTARI (a tempo pieno) legalmente riconosciute con esami interni.
— INSEGNAMENTO gratuito della lingua francese fin dalla scuola materna.
— UN AMBIENTE SIGNORILE dove si formeranno il carattere e la personalità dei vostri figli.
— LOCALI LUMINOSISSIMI.
— SERVIZI IGIENICI MODERNISSIMI.
— Ampio giardino ameno per i giochi dei bimbi.
— SEMICONVITTO - SCUOLABUS.
BORSE DI STUDIO agli alunni più meritevoli di ogni ordine e grado.
Un impiego sicuro per i migliori diplomati.
PER INFORMAZIONI: RIVOLGERSI IN SEGRETERIA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19 - SABATO FINO ALLE 12,30.

Un referendum fra i giovani

MINA è la cantante più popolare del 1973

Ha battuto Orietta Berti e Mia Martini ★ Stasera il premio

Mina continua a piacere ai giovani anche se appare sempre più sofisticata (F. Molsio)

Mina riceve stasera a Montecatini il premio del concorso Estate insieme, un referendum popolare indetto dal settimanale «Sorrisi e canzoni TV» tra i suoi lettori per sentire il polso alla canzone italiana. Ha ottenuto 55.620 voti contro i 40.535 di Orietta Berti ed i 38.420 di Mia Martini che, due settimane fa, ha vinto il Festivalbar davanti a Marcella che, anche in questo caso, la segue a brevissima distanza con 37.890 voti.

Tra gli uomini è primo Massimo Ranieri (60.574 voti) che conferma così di non essere bravo solo a Canzonissima e al tempo stesso mette in rilievo il declino di Lucio Battisti, secondo con un distacco abissale di quasi 25 mila voti. Terzo è Celentano seguito da Morandi a soli 125 voti.

I Camaleonti confermano il successo magico intorno a «Io vivo il Disco per l'estate» (hanno ottenuto 50.870 voti) e l'unico complesso che si è dimostrato in grado di tenere loro testa, è stato quello dei Pooh (47.655). Seguono i soliti noti, Dik Dik e Ricchi e Poveri.

A dispetto del boicottaggio televisivo, che dura ormai da più di un anno, il mondo della canzone accenna ad uscire dalla sua travagliata crisi. Con migliaia di cartoline, i votanti di questo referendum garantito dalla serietà degli organizzatori, hanno dimostrato che la gente non è stanca dei vecchi big ed è pronta ad accettarne di nuovi.

Le vittorie nei festival non contano poi così tanto nella carriera di un cantante. Mina ad esempio riceve questa sera per la prima volta un premio di un certo rilievo. Aspettava da 10 anni e più. Ha commentato scherzosamente: «Sono contenta per mio figlio che andrà le coppe ed i trofei e continuava a ripetermi, ma se sei così brava, perché non me ne porti mai qualcuno a casa?».

Tra le prime dodici classificate, oltre a quelle citate, troviamo due donne «nuove». Sono Gilda Giuliani, che si è imposta in pochi mesi grazie ad un timbro di voce eccezionale, e Gabriella Ferri che dopo una negativa esperienza festivaliera, ha trovato nel suo nuovo repertorio la giusta misura per imporsi. Fanno gruppo con Patty Pravo, Rosanna Fratello, Iva Zanicchi, Ornella Vanoni, Milva e Nada.

Tra gli uomini, stupisce il terzo posto di Celentano che ormai è più attore di cinema che non cantante. Le rivelazioni segnano il passo. Un solo nome nasce tra tante vecchie glorie tipo Modugno e Dorelli che non mollano: è quello di Claudio Baglioni. Le sue canzoni nascono in un clima battistiano, ma l'inconfondibile voce di Questo piccolo grande amore gli sfuma l'etichetta d'imitazione. E vanno bene anche per altri cantanti, come Rita Pavone.

I complessi si sono affinati e, apparentemente, arrivano al successo con maggiore facilità dei solisti. E' il caso delle Orme e del Banco di Mutuo Soccorso, ormai consacrati alla popolarità con la Premiata Forneria Marconi. Ha senz'altro giovato loro un certo distacco dall'influenza che da sempre esercitano in Europa i gruppi musicali inglesi e americani.

Ci sono fermenti nuovi anche tra gli autori; il pubblico finalmente accetta idee canzone diverse, tipo Pazza idea, nuove, tradotte o elaborate che siano. Sarà interessante ascoltare i 33 giri che i nostri big e quelli stranieri dovranno presentare la prossima settimana alla rinnovata Mostra di musica leggera di Venezia.

Ennio Donaggio

Ieri e stasera i sovietici al Regio

Dalla Russia con allegria il "balletto d'Arcangelo,,

Le danze folcloristiche ★ I cori e i virtuosismi di 60 artisti

Grandi e vivide pennellate di folclore hanno aperto ieri sera al Regio, affollatissimo, le manifestazioni del «Settembre torinese»: una sessantina di ballerini, coristi e musici hanno presentato non solo le danze e i canti della Russia settentrionale, ma anche i riti e la festa di quelle regioni dell'estremo nord dell'Europa intorno al porto di Arcangelo. Sorta nel 1926 come coro femminile, che ne costituisce ancora il gruppo più folto, la compagnia si è poi arricchita di un corpo di ballo e di un'orchestra formati sia da uomini sia da donne, collocandosi in buona posizione tra i numerosi complessi che illustrano e tramandano le tradizioni popolari delle repubbliche sovietiche.

Con il capo e i lunghi trecconi addobbati di diademi, corone e nastri multicolori, stringendo nella destra il caratteristico fazzoletto, costei o ballerina in ampio sottano e corpetti a tinte vivaci si muovono pacate e compassate in lenti ed elaborati girotondi, mentre gli uomini, in stivaletti e casacche ricamate, spiccano balzi indiavolati e agambettano in fittissimi passettini, pestando i piedi e rovesciando alternamente il capo all'indietro (ma anche le ragazze sposse si assecondano o addirittura si trascinano in ritmi sempre più veloci).

Le balalaike, le fisarmoniche e altri strumenti popolari a plettro e a fiato accompagnano i cori e le danze; ma a volte l'orchestra, che va e viene ad ogni quadro portandosi ciascuno appresso la sua sedia, suona anche da sola concedendo spazio ai soli virtuosi fra i quali desta particolare curiosità ed entusiasmo un percussionista che lavora con certi legnetti dal suono di nacchere o di zoccoli. I canti sono semplici e ingenui: c'è un grazioso divertimento sull'eco, l'invito di una figlia alla madre a rievocare leggendarie imprese di partigiani, l'immancabile e applauditissima «Katiuscia», un solenne ringraziamento al mare e così via.

Molte strofette sono di carattere nuziale poichè alle cerimonie del fidanzamento e del matrimonio sono dedicati alcuni dei quadri coreografici più elaborati e più riusciti. Lo spettacolo infatti, che ha avuto cordialissima accoglienza e che si replica solo stasera, prende all'inizio respiro con una scena di preparativi per la sposa, per illustrare con spirito nella seconda parte le fatiche di una sensale di matrimoni e per concludersi nell'animazione di una festa organizzata da un'accorta madre per trovare un fidanzato alla figlia bruttina.

a. bl.

Per Shakespeare

Bosetti allo Stabile

Giulio Bosetti interpreta «Re Giovanni» di Shakespeare che aprirà la stagione di prosa dello Stabile

Raccontano la loro storia

Numerosi personaggi del cinema, della musica leggera, della televisione, del teatro e della lirica, raccontano alla radio le tappe della loro carriera artistica nella trasmissione radiofonica «Special» che va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì sul Secondo Programma dalle 10,40 alle 12,15 in sostituzione di «Dalla vostra parte». Nella foto: l'attrice Rossana Schiaffino a cui è dedicata una puntata di «Special» con il suo interlocutore Aldo Giuffrè (Telefoto Italia)

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

I DUE DEL WEST

SECONDO CANALE: il film con Robert Mitchum e Susan Hayward - PRIMO: "Parlare, leggere e scrivere" - Cassius Clay contro Norton nella rubrica "Mercoledì sport"

Il film di stasera sul Secondo (ore 21,15) IL TEMERARIO (titolo originale «The lusty men») di Nicholas Ray è ancora, come «Saratoga», visto un paio di settimane fa, un film con «cow boy» senza essere un western anche se vi si avvicina un po' di più. Intanto aumenta il numero dei «cow boys» che qui sono i due protagonisti maschili, con contorno di altri, ma si tratta di «cow boys» da «rodeo» (esattamente come il «partner» della povera Marilyn Monroe in «Fermata d'autobus») vale a dire di quarta classe e ciò indipendentemente dalla loro valentia di cavalieri e dalla circostanza che a tenerne i ruoli siano Robert Mitchum ed Arthur Kennedy, che di film di prateria ne hanno interpretati moltissimi, sovente anche insieme (magari come antagonisti).

In questa storia, ricavata da un romanzo di Claude Stanush e girata nel 1952, cavalcano insieme abbastanza per un buon tratto finché a dividerli non sopraggiunge l'amore per la stessa donna, che ha le gradevoli fattezze di Susan Hayward già regolarmente coniugata con uno dei due.

Ma veniamo alla storia di questo temerario, promesso dal titolo, che è il grintoso Jeff Mc Cloud (Mitchum) un asso dei «rodeos», sperperatore ogni notte degli immensi guadagni del suo spericolato mestiere. La prima sequenza ce lo mostra zoppicante mentre attraversa di notte l'arena spazzata dal vento in un turbinio di polvere e di cartacce. Una rovinosa caduta ha messo fine, per sempre, alla sua prestigiosa carriera. E la cosa non è fatta.

Susan Hayward, protagonista del film

Costretto a cercare lavoro come cavallante in una grande fattoria e fare una nuova conoscenza è stavolta Jeff che vi si lega d'amicizia con una giovane coppia, Bill e Luisa Merritt (Kennedy e la Hayward) smaniosi di raggranellare un gruzzolo per comperarsi un piccolo «ranch», onesta e lodevole aspirazione. Gli sposini, però, hanno fretta e Jeff giocando su questo, monta la testa al giovanotto, magnificandogli i rapidi guadagni che si fanno nei «rodeos» e proponendogli di tentare la fortuna insieme. La tentazione è grossa e malgrado l'ostilità della moglietta l'affare è fatto ed i tre partono insieme verso l'avventura. Allettato e consigliato da Jeff, Bill diventa rapidamente abile a sperimentato quanto lo era lui un tempo e guadagna quel che vale, mettendo insieme in un batter d'occhio quanto basta per l'acquisto d'un paio di grandi fattorie.

Tuttavia, ora, il gusto di una vita facile e piena d'imprevisti ha stregato anche Bill che non vuole più saperne di fare l'allevatore di mucche e di lasciare gli applausi dei recinti in delirio (e relativi utili). Per fortuna che la saggia moglie, avendo capito l'antifona, rubacchiando sulla spesa, compera a rate, di soppiatto, l'ambito «ranch», altrimenti chissà come andrebbe a finire. Intanto i rapporti fra i tre si sono deteriorati, perché Bill, ubriacato dal successo, trascura sempre più la moglie che Jeff, da parte sua, ama in silenzio.

Una sera si dichiara, ma lei lo respinge, perché onesta, non vuol conoscere altro uomo che il marito. Questi il sospetto e...

★ ★

Sul Primo canale debutta, alle 21, l'inchiesta documentario di Umberto Eco, Tullio De Mauro e Piero Nelli PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE, un ciclo di ricerche sulle origini e le vicende della lingua italiana.

★ ★

Alle ore 22 MERCOLEDI' SPORT manda in onda, in differita, la telecronaca registrata, ricevuta via satellite da Los Angeles, dell'incontro di pugilato *Cassius Clay-Ken Norton*.

d. g.

Jazz club

Parlando ad Alassio col drummer Favre

Alassio ha chiuso la lunga stagione dei festival estivi italiani con un bilancio positivo. Qualche perplessità per il discorso «poppeggiante» dei «Perigeo» e per il lungo monologo del percussionista Pierre Favre. Tali dubbi non ci sfiorano: semplicemente il raccogliamo come il sentimento ascoltati durante l'esibizione dei gruppi in questione.

Pierre Favre

Il pubblico dei concerti di jazz, si sa, è molto rigoroso, a volte conservatore, comunque profondamente legato alla tradizione. Le novità (Pierre Favre) e le sperimentazioni («Perigeo») si scontrano inevitabilmente con la maggioranza che dispone di poche idee ma ben definite sulla musica che ama.

Prima del concerto abbiamo fatto quattro chiacchiere con Favre, un «drummer» che da tempo riteniamo il più forte d'Europa, e Pierre con molta semplicità diceva che attualmente (un momento di crisi, è evidente) il musicista non deve imporsi «l'attualità» ad ogni costo, ma piuttosto suonare «ciò che sente in cuore». Le stesse parole del grande Tortellier, il violoncellista, quando due anni fa eseguì per i concerti dell'Unione musicale un brano di Bach. Personalmente siamo convinti che se il pubblico potesse conoscere meglio i musicisti, saprebbe anche penetrarne meglio il lavoro. E' facile andare in estasi per quel genietto di Irio da Paola, chitarrista superbo e interprete di un mondo musicale oggi oramai acquisito (il «jazz-samba») per il tramite di Joao Gilberto, Carlos Jobim, per non parlare di Stan Getz. Il problema è grosso quando si affrontano invece cose e musicisti nuovi.

Un particolare successo è invece toccato (specialmente fra i musicisti) al pianista Gianni Negro, autore ed arrangiatore del gruppo «Jazz mechanics». Alassio è stato per Negro l'esordio in campo internazionale e il «jazzman» torinese ha superato brillantemente la prova rivelandosi solista sensibile ed aggiornato, disponendo di un bagaglio culturale sonoro veramente acerbe fra gli improvvisatori, anche i più noti ed affermati. Gianni Negro ha insomma almeno certi che dopo Alassio il nostro jazz può disporre di una nuova e sicura carta vincente.

Franco Mondini

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 La tv dei ragazzi
19,45 Sport - Cronache italiane - Che tempo fa
20,30 Telegiornale
21 — Parlare, leggere, scrivere
22 — Mercoledì sport
23 — Telegiornale

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Il temerario, film con Robert Mitchum

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Musica accesa; 20,30: Telegiornale; 21: Giorgio '43; 22: Amico flauto; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — 21: Telegiornale; 21,15: Io e...; 21,40: Vogi nuove per la canzone.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
17,05 Il girasole
18,55 Tv musica
19,25 Momento musicale
19,31 Sui nostri mercati
20,20 Serenata
21,20 «Il farmaco portentoso», radiodramma di Osvaldo Rannoia
22,20 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 19,30; 16,30; 17,30; 18,30; 20,30
17,35 Oderia speciale
19,30 Radiosera
19,55 Viva la musica
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,45 ...e via discorrendo
23 — Bollettino del mare
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz moderno e contemporaneo
18 — Musiche di Ravinale, Dallapiccola, Prosperini
18,30 Corriere dall'America
18,45 Musica corale
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Il dibattito delle idee in America
20,40 Musiche di Rossini
21,30 Opera prima: Respighi

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,05: Telegiornale; 20,15: Camping sul tetto, telefilm; 21,50: Il mondo degli insetti, documentario; 21,20: Telegiornale; 22,05: In Eurovisione da Parigi: Giochi senza frontiere 1973 (Incontro finale, cronaca diretta, A colori); 23,25: L'eredo scomparso; 23,50: Telegiornale.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
VIOTTI (v. Viotti 8 ang. piazzale Giulio Paoli).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BRASILIA — La proiezione del film «L'attentat» (L'attentato), del regista francese Yves Boisset, è stata vietata in Brasile su ordine del capo della polizia, gen. Antonio Bandeira. La pellicola, ispirata alla vicenda di Ben Barka, aveva ottenuto il visto della censura ed era già in programma da molte settimane.

CARIGNANO
SABATO 15 SETTEMBRE
MACARIO
PAUTASSO ANTONIO
ESPERTO DI MATRIMONIO
aprirà gli Cortesi e Amendola

COMUNE DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
da venerdì all'Alfieri il
TEATRO STABILE
presenta
EDIPO RE
di Sofocle
con
GIANCARLO SBRAGIA
VALENTINA FORTUNATO
IVO GARRANI
RENZO GIOVAMPIETRO
Prenot. p.zza Castello ang. v. Verdi
Tel. 538.342 - 538.067 e Teatro Alfieri - Telefono 535.440

BABY
DISCOTECA
ogni mercoledì
BALLO LISCIO
St. Trofarello Pino 306 - Tel. 894.215

Per tutti quelli che vogliono mangiare e bere bene a
la Cuccagna
Corso Casale 371, t. 890.060
RISTORANTE TIPICO
Menù con specialità Romagnola e Umbra - Vino Sangiovese di nostra produzione - Ambiente rustico ed accogliente - Cucina casalinga
Prenotare - Chiuso il lunedì

LA PERLA
QUESTA SERA ORE 21 ALLE
Vecchie Glorie del ballo
e canzoni del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il popolare complesso
Folklore di Romagna
E IL TRIO
Ducci - Lunone - Ruga

LE ROI
Questa sera ore 21
NANDO FRANCIA
e il suo folklore
BAL MUSETTE

Dalle 20 alle 24 fatevi un
TOAST di FUNGHETTI
Prodotti Motta Caffè
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

L'Infernot
Il Ristorante dei
CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204, tel. 534.420

Incontro col pittore
WILLIAM NUZZO
al MOTTA INCONTRI
corso Giulio Cesare 77

Previsioni di sabato

Il gioco del Lotto

Il 64 di Torino continua a punire i giocatori che si ostinano a puntare sulla sua uscita (manca da 104 estrazioni). Ancora cresciute le settimane di latitanza del 33 da Napoli (117) e del 17 da Genova (104). E' a due lunghezze dalla maturità il 4 di Firenze; a cinque un altro Sorentino, l'89.

Poco da segnalare anche tra le combinazioni: la coppia di Veribili a Firenze (31-18) e il terno nelle Decine a Venezia (30-38-34).

Nessun numero è stato estratto per la seconda volta consecutiva.

Quasi a la classifica, dopo l'estrazione dell'8 settembre '73, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 33 (da 77 sett.); 80 (51); 10 (59); 10 (58); 21 (58); 70 (53).

CAGLIARI: 13 (83); 90 (81); 30 (66); 81 (63); 41 (63); 25 (60); 77 (60); 39 (56); 86 (55); 2 (53).

FIRENZE: 4 (90); 88 (86); 28 (88); 47 (74); 9 (73); 80 (69); 64 (51); 83 (51).

GENOVA: 17 (104); 19 (83); 38 (81); 83 (60); 30 (56); 26 (50).

MILANO: 86 (68).

NAPOLI: 35 (117); 17 (76); 32 (58); 28 (53).

PALERMO: 72 (69); 83 (67); 27 (51).

ROMA: 64 (71); 74 (70); 34 (61); 55 (61); 89 (56); 54 (52).

TORINO: 64 (104); 88 (68); 50 (67); 75 (55); 10 (51).

VENEZIA: 67 (75); 3 (69); 49 (57); 38 (55); 90 (54); 85 (53).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per alcune combinazioni:

Gemelli: Genova, 40 sett.; Roma, 35; Firenze, 21; Cagliari, 18.

Veribili: Bari, 38; Venezia, 23; Cagliari, 19; Palermo, 8.

Cadenze: Venezia, 0 (80); Palermo, 0 (40); Torino, 8 (48); Firenze, 0 (46).

Figure: Cagliari, 5 (88); Bari, 7 (46); Roma, 8 (38); Palermo, 8 (35).

Duine: Milano, 40.ma (51); Firenze, 80.ma (39); Genova, 30.ma (29); Napoli, 30.ma (25).

ENALOTTO

Per il concorso numero 37 del 15 settembre 1973 proponiamo un sistema da 16 colonne (8 fisse e 4 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

Bari 1 X, Cagliari X, Firenze X, Genova X, Milano 2 X, Napoli X, Palermo X 2, Roma X, Torino 1, Venezia 2, Napoli 2 1, Roma 2 1 2.

STAMPA SERA
Mercoledì 12 Settembre 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 212
11

Edipo all'Alfieri

Giancarlo Sbragia è «Edipo re» ■ Sofocle (regia di Puecher) che va in scena da s■■■ a ■■■■ al Teatro Alfieri

teatri, ritrovi ■ Torino

TEATRO REGIO: 1ª Stagione Lirica al Palasport (6 sett.-8 ott.: Madama Butterfly, Sitkè d'apone, Tokyo Bellat. Ultimi giorni. Vendita abbon. biglietteria p. Castello, tel. 548.000 a Palasport. Feroz Ruffini.

TEATRO REGIO - Città di Torino - Provincia di Torino - Assessorati alla Cultura Settembre Torinese: questa sera ore 21.15 ultima rappresentazione «Il Matrimonio Segreto» di Cimarosa. Tutto esaurito.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica al Palasport, domenica 16 ore 15.30: «Madama Butterfly» di Puccini. Direttore F. Verchi, regista R. Menegatti. Abbonamenti particolare p.za Castello, tel. 548.000 e botteghino Palasport. Feroz Ruffini.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1973-74: 7 replicanti tutti e libera scelta su 13 spettacoli. Informazioni e biglietteria, p.za Castello, 253 v. G. Verdi, tel. 518.542-518.791.

TEATRO STABILE: all'Alfieri, questa sera alle ore 21 «Edipo Re» di Sofocle. Compagnia «Arnaldi» con Giancarlo Sbragia, Valentina Fortunato, Ave Garroni, Renzo Giovampietro, Pres. Teatro Stabile. P. Castello 253, v. G. Verdi, tel. 518.542-518.791 e Teatro Alfieri tel. 518.446.

TEATRO ALFIERI: Comune di Torino, Provincia di Torino: dal 11 al 15 settembre «Edipo Re» di Sofocle. Teatro Stabile - Piazza Castello 253, via Verdi 15, tel. 518.542-518.791 e Teatro Alfieri tel. 535.440.

TEATRO STABILE e Città (Cortile del Maglio), ore 21: «La vita della vecchia signora» di Durrenmatt. Compagnia del Teatro di Chievo-Verona.

UNIONE MUSICALE: 42 concerti in abbonamento dal 3 ottobre al 30 maggio (al Teatro Regio, all'Auditorium della Rai, al Conservatorio). Programmi dettagliati a pubbl. in p.za Castello 29, tel. 564.525 (9.30 12.30, 15.30 - 19.30 sabato pomeriggio escluso).

NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per ferie ed rimodernamento locali (ripresa).

IPPODROMO DI VINOVO: stamane ore 10.45: Corse (trotto). Premio Provincia di Venaria, L. 1.500.000.

AL BAGATELLE: (Corrente 3) 21 AL PLOMBIER (P. Solferino 1 - 543.821 ore 21 Les Copains

■■■■ ARTE ore 21 Italia Radio DU PARC: ore 21 orch. Accorsi.

GAY SALAM ore 19.45 - 21. Rodi e i Gentlemen

LA PERLA: ore 21 (Soltari).

LE ROI: ore 21 Del Monaco.

TROCADERO: ore 21 Paolo Benzi.

BOCCACCIO (c. Mazzini 145, 683.868).

MINI CABARET: (C. Unione Sovietica 153, Tel. 613.560) Attrazioni Unico pianobar.

MAN GIORGIO al Valentino Attrazioni e piano. Trio Vignali Show.

SHAKER PIANO BAR: (v. C. Battisti 31) Vivica Genaux, Bernard Taccani.

WEST AND CLUBS ore 21.

ARATOUR (Socch) 78, t. 541.225): 21.

CAPRICE (Socch) 16, tel. 531.526): 21.

KART (str. Traforo Pino, t. 894.217).

HOLIDAY (V.ppio 31 21.

LIDO ■ VILLA V. (c. Moncalieri 4271 ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Cigna 101 557 363): tutte le sere ore 21.30.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) - La polizia è al servizio del cittadino? di Romolo Guerrieri, con E. M. Salerno, L. Pambieri, O. Cilento, J. Sacher, Marie-Josèphe Perrson (Italia - Colori) — Un poliziotto corruttore deve smascherare il suo capo che è anche il delinquente da lui perso e. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 16.30 18.35 20.25 22.30 Ingr. 1.000

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 540.147) - Mogli di salvatore Samperi con Turi Ferro, Lina Antonelli (Goglia d'oro), A. Mauro (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1939, caratterizzata dal terzo fallimento totale in cinquantacinque anni vediamo ed in più fatti storicamente veritieri ed umori di quel tempo. Vietato ai minori di anni 18. ★ Comico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14 — 15.40 18 — 20.15 22.30 Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.114) - La avventure di Robinson Crusoè di Rene Cardona jr., con Hugo Stiglitz, Ana Ofelia Murguia — Sceneggiato da un celebre romanzo di Daniel De Foe da cui è stato tratto un memorabile film a cartoni Premio Walt Disney 1973). ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 16.30 18.35 20.25 22.30 Ingr. 1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.059) - Le regole fondamentali rimpatrio quasi in sordina, di M. Lattanzi, con Edwige Fenech, Alan Cheffi. Dini Perego, Angela Luccini (Italia - Colori) — Ha ragione d'un matrimonio venduto saltuario, e combina un bel pasticcio con l'aiuto di mamma. Vietato 18. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119) - Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Peter Sellers, George C. Scott, Slim Pickens, Keenan Wynn (Usa 1967 - Bianco e nero) — Ovvero come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba a... Non vietato. ★ REDIZIONE - Satira-grottesco

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14 — 15.45 17.50 19.45 21 — 22.40 Ingr. 800

CORSO (via Carlo Alberto 63, tel. 310.703) - 21 centimetri di A. De Martino con Martin Balsam, Tomas Milian, F. Nicoli, Daimer Lauander (Italia-Spagna — Sceneggiato - Colori) — Un «poliziotto» (nella realtà l'uomo di fiducia del «padrino») in una «corsa» di palazzo mortificata. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.25 18.30 20.35 22.30 Ingr. 1300

CRISTALLO (via Cotta 5, telefono 690.100) - L'odissea del Nautilus nell'inverno meridionale di Daniel Petrie con Ben Gazzara, Vessie Mimieux, W. Pidgeon, E. Borgnine (Usa - Colori) — Tre tubercoli in fondo all'oceano impedisco a fondo gli sudesi oceanografi. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

DORIA (via Cremona 2, tel. 542.427) - Amori e passioni di J. F. D'Amico, con Sergio Berger, Lisa Capolicchio, Adriana Asti, Wilma D'Angelo (Italia - Colori) — Da un racconto di De Amicis ambientato nella Torino 1890, la vicenda di due ragazze e un ex-carbonaro di forte sensualità contenuta. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.10 16.10 18.20 20.20 22.30 Ingr. 1300

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) - Milano trema: la polizia vuole giustizia, di Sergio Martino, con Luc Merenda, Richard Conte, Silvano Tranquilli, Martine Brochard (Italia-Francia - Colori) — Poliziesco milanese «sporco», di fa vendicatore e giustiziere in proprio. Vietato minori anni 18 ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

IDEAL (corso Vercelli 4, telefono 541.522) - Ultimo sangue a Zanzibar di Nando Cicero, con Franco Franchi, Massimo Serato, Franco Valeri, Nicole Arigliano (Italia - Colori) — Parodia al terzo del film proibito di Romano Scarpellini. Vietato minori anni 14. ★ Farsa

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

LUX (Galleria San Federico, telefono 541.251) - Tony Arzenta, di Duccio Tessari con Alain Delon, Richard Conte, Carla Gravina, Riccardo Mantoni (Italia-Francia - Colori) — Killer sfrenato a padre colpito da tragedia familiare si accanisce con rabbiosa tenacia contro i mafiosi responsabili di esso. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.15 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingr. 1200

METROPOL (via Prino, Tommaso 6, tel. 652.470) - La città dei mostri di segreti di Satanas, di Roger Corman, con Vincent Price, Debra Paget, Lon Chaney jr (Usa 1963 - Colori) — Riti segreti, messe nere, perfide sperimentazioni in una vicenda dettata da Poe. Vietato minori a. 14. ★ Horror

RIEDIZIONE Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.116) - Tre per una grande rapina, di Serge H. Leroy, con Michel Constantin, A. Celi, Aquile Curty, Cathy Rosier (Francia - Colori) — Rapina della rapina gestisce intelligenti 100 organizzati e collaboratori per forza e un'impresa fantastica particolare. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 561.450) - La ragazza fuoristrada di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Luc Merenda, Tony Kendall (Italia - Colori) — Bella ragazza con marito italiano trova sogno diventa un tipo interessante nella vita corrente. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Reale ang. Accati, t. 852.321) - Un uomo, una donna di Claude Lelouch, con Aznavour, Jean-Louis Trintignant, Pierre Barouh, Valerie Lagrange, Simone Paris (Francia 1966 - Colori) — Uno dei più celebri e sentimentali film d'amore ritorna in una nuova edizione. Vietato minori a. 14. ★ Commedia drammatica

RIEDIZIONE Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 512.451) - L'uomo in fuga e donna nella spiaggia di Nudo (Italia - Colori) — Avventuroso dramma psicologico in quindici episodi in periodo chiaroscuro. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

TORINO (via Bodoni 9, telefono 531.353) - Gli uomini in gioco) di Elster, di Ennio De Concini, con Alec Guinness, Simon Ward, Doris Kunstmann, A. Celi, G. Ferzetti, Diane Cilento (U.S.A. - Colori) — La vita del matrimonio, dal suo capo e di Eva Renzi in un'educazione veritiera. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.749) - La stangata strana specie, di Elliot Eastwood, con Clint Eastwood, Verna Bloom. Mariangela Melato (Usa - Colori) — Contro un pistolero ignaro una stangata vendicativa in circuitura turbolenta del West. Vietato minori a. 18. ★ Western

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.10 16.10 18.20 20.20 22.30 Ingr. 1300

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Giulio Cesare 43, t. 857.719) - L'assassinio di P. Pasolini Campobello, con Valentina Cortese, Claudia Mori, Sybill Danning, Lino Toffolo (Italia - Colori) — Emigrato in America per ritrovare il padre che da 20 anni non dà sue notizie, va giovane napoletano in incontro a varie sorprese. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,15 17.40 20.45 22.30 Ingr. 700

FORTINO (via Cigna 47, t. 859.765) - Il ritorno vicino delle pioggia, di Frodair Francis, con Peter Cushing, Christopher Lee, Laura Pellicer 10.0. - Colori) — Scheletri pericolosa scoperta nella Nuova Guinea ridarnia enorme attenzione e interessante. Vietato minori anni 16. ★ Fanta-Senzar

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20.30 22.30 Ingr. 700

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: ■■■■ ■ (ore ...)

CASELLE
ITALIA: Orgia del Principe.
ROMA: 7 assassini per Scotland Yard.

CHIERI
SPLENDOR: La tomba dei vampiri; dall'altro.
CHIERESE: Il terrore viaggia nel Kung-Fu.

CHIVASSO
CINECITTA': Frate contadino.
MODERNO: Segnalazione a chiunque veda.
POLITEAMA: Detective privato.

CIRIÈ
CATALANO: Il falso traditore.
ITALIA: Sangue sul corso di Istanbul.

COAZZE
MIRAMONTI: Chi l'ha visto morire?
GIANNO
ALFIERI: Se la vedrà, vedrassi.

CUNEO
ITALIA: Lo chiamavano Trinità.
LUX: Colpo per Tokio.
SPLENDOR: Le calde vergini.
VERRES
IDEAL: Gli sbagliano... doveri uccidersi subito.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Ringo e Gringo contro tutti.

CUNEO
CORSO: Massacro .3.
FIAMMA: Paco
NAZIONALE: La violenza è il mio forte.

ALBA
CORINTO: Fossi d'autore e monaci di scena
ESEDRA: Il vedicolpo è sempre Ubaldo.

BRA
IMPERO: Vegeh.
POLITEAMA: La due (ragazze).
VITTORIA: Dio.

FOSSANO
ASTRA: Trappio del cancro.
MONDOVI'
CORSO: Amico sei morto.
ITALIA: La gatta in calore.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il cielo di Monaco.

SALUZZO
ITALIA: Lo chiamavano King.
POLITEAMA: Ragazze nude assassine.
SPLENDOR: Carlotta e il marcellino Wilson.

NOVARA
ASTRA: Fra Teglio da Voltori.
COCCIA: Sette volte al giorno.
ELDORADO: Il ladro amore di Eva.
ECCELSIOR: Ripos.
PARAGGIANA: Sole rosso sul Sahara.
VITTORIA: L'ultima casa a sinistra.

ARONA
SAN CARLO: ripos.
ROMA: Sabbie mascoli.
MODERNO: L'amante giovani.
LUX: La gladiatrici.

BELLINZAGO
VARDONI: ripos.
VOLTA: Il tuo vizio è una stanza chiusa.

BORGOMANERO
MODERNO: La bastarda del tallonaggio verde.
SOCIALE: Uccisi, uccisi non con ipocrisia.

BORGOSESIA
CATENA: [illegible] palcoscenico.
CORSO: [illegible] carnale di una adolescente.
FILODRAMMATICI: ripos.

DALLIATA
SMERALDO: Vampiro Story.
SARTIRANA
ITALIA: ripos.

CILIMELE
ITALIA: ripos.

GRIGNOLA
SOCIALE: ripos.
GRATORIO: ripos.

ITALIA: La vendetta di Ursus.

VERBANIA
APOLLO: Cose di Cosa Nostra.
ARISTON: Cosa è successo tra tuo padre e mia madre?
SOCIALE: Uccisi chiuso.
SOCIALE (Pallanza): Le infaticabili infermiere...

VERCELLI
ASTRA: Il mercante.
CIVICO: Una donna come noi.
PRINCIPE: Occhi bianchi sulla Terra.
VERDI: Ufo all'ora rossa.
VIOTTI: Milano rovente.
SANTHIA'
SPLENDOR: Vacilo la libertà.
BIELLA
APOLLO: E continuavano a mostrarsi la disgrazia...
IMPERO: Milano rovente.
MARCONI: Ironbox.
MAZZINI: Ufo all'ora rossa.
ODEON: Lo chiamavano Trinità.
SOCIALE: Fascino. Ascesa della borghesia.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: 3 matti alla stalla.
ARISTON: Decameron nero.
ARTURO: Non ci sono sono [illegible].
AUGUSTUS: Gli ultimi 10 giorni di Hitler.
GIOIELLO: ...E non liberati dal male.
GRATTACIELO: La [illegible] è al servizio del cittadino?
LUX: La polizia [illegible] la legge uccide.
PALAZZO: Il [illegible] sul Nuovo Kansas.
OLIMPIA: Le straniere [illegible].
ORFEO: L'ultimo Dominici.
RITZ: Dacci oggi i nostri soldi quotidiani.
RIVOLI: Lo spaventapasseri.
SMERALDO: I ragazzi di Vitzthum.
UNIVERSALE: Il colonnello [illegible].
VITTORIA: I [illegible] comandamenti.
APOLLO: [illegible]
APURA: D'amore si muore...
DIANA: Una donna come me.
DUCHESSA: Milano trema: la polizia vuole giustizia.
IDEAL: Malizia.
LIDO: Il lauro di Patti.
MANIN: Cuore Rosso non vuol il blu scuro.
ALCIONE: Così ballo, così corrotto, così [illegible].
ALPA: Operazione Cranaboy.
SUPERBA: I vivi e i morti.

SESTRI PONENTE
ITALIA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
ROMA: Il castello di ghiaccio.
VERDI: Django.

PEGLI
A. DORIA: Ipo prima moglie.
ASTRA: Noi donne siamo fatte così.

NERVI
AMBRA: Salvo [illegible].
VERDI: O O [illegible] o il [illegible].

RAPALLO
GRIFONE: L'oca della Saharaville.
ITALIA: Gli [illegible].

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La carica.
MIGNON: Nella, ricca [illegible] Dolce [illegible] [illegible].
LUX: Wyoming.

LAVAGNA
CANTERO: Ted, Viuetti e la dolce [illegible].

SAVONA
DIANA: Il colonnello Buttiglione.
ELDORADO: L'odissea del Neptune nell'impero sommerso.
ABC: 100 kg. di droga.
ASTORI: La proprietà non è più un furto.
CHIABRERA: Prime tregue a Roma.
MODERNO: Atlantide e Satana figli di Dio.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Africa segreta.
CRISTALLO: Bene e [illegible] del Dr. [illegible] [illegible].
DELLA ROSA: La battaglia di Cable Hogge.

CERIALE
ODEON: Funerale a Los Angeles.

ALTARE
VALLECIANA: Sentenza, [illegible] assassino.

SESTRI LEVANTE
VARAZZE
TIGRE ESTIVO: Anche gli angeli mangiano [illegible].
VERDI: Ma [illegible] il mondo sotto?

ALBISSOLA CAPO
DORIA: La [illegible] del [illegible].

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Tarzan e la [illegible] misteriosa.

VADO LIGURE
SAVARIA: I soli [illegible] del Tar [illegible].

SPOTORNO
ARISTON: Tarzan nella montagna della Luna.
ASTRO ESTIVO: Luci nella città.

FINALE LIGURE
VITTORIA: L'ultimo [illegible].
ONDINA: Il Ballo del Conte Rosso.
IDEAL: 007 una cascata di diamanti.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Funerale a Los Angeles.

LOANO
LOANESE: Un avventuriero a Tahiti.
PERLA: I [illegible] al servizio di [illegible].
GIARDINO ESTIVO: Fuoco.
STELLA ESTIVO: La fecola.

ALBENGA
ASTOR: Il poliziotto.
AMBRA: Proietti bonzo sorella [illegible].
CRISTALLO: La moglie [illegible] con la [illegible] bianca.

ALASSIO
COLOMBO: Il ponte sul fiume Kwai.
DON BOSCO: Impossibile di [illegible] cielo.
MOULIN ROUGE: Fango rullare a [illegible] da [illegible].
ROMA: Fenal Confidence campana Orso e [illegible] Volpe.

IMPERIA
CAVOUR: Rose rosse.
ODEON: Cavalieri selvaggi.
ROSSINI: Fritz il gatto...
CENTRALE: Un [illegible] week-end di [illegible].
AMBRA: I segreti della vita [illegible] del mondo.
DANTE: Wu-Kang la mano della vendetta

SORDINESA
ZENITH: Il fascino discreto della [illegible].

DIANO MARINA
DIANESE: Si può fare [illegible].
PERDOLA: La volta a [illegible].

SANREMO
ARISTON TEATRO: Non c'è [illegible] senza fuoco.
GIARDINO: Un uomo da [illegible].
CENTRALE: Acquasanta Joe.
SANREMESE: Violenza carnale per una vergine.
DARIO: La [illegible] di mezzanotte.
SUPERCINEMA: Il [illegible] della [illegible].
EVE: Era [illegible] la chiamavano Alleluja.
ASTRA: Una squillo per 4 [illegible].
MIGNON: La noia del [illegible].
RITZ: Le [illegible] [illegible] di Adalma.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Alla [illegible] e... con una scarpa sola.
CERES: Con una mano ti rompo due [illegible] il [illegible].

RIVA LIGURE
CORALLO: Quel [illegible] [illegible] fatto di [illegible].

VENTIMIGLIA
EUROPA: La morte [illegible] di [illegible].
IMPERO: L'[illegible].

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Lo chiamavano Trinità.
AMBRA: Anche i dollari ce l'hanno.
CORSO: Il killer dagli occhi a mandorla.
CRISTALLO: Disastro di fuoco.
GALLERIA: La casata degli [illegible].
MODERNO: Il colonnello Buttiglione.

ACQUI
CRISTALLO: Hanno [illegible].
GARIBALDI: Sei una canaglia e ti [illegible].

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lo chiamavano Trinità.
NUOVO: Cronaca [illegible] di una [illegible].
POLITEAMA: I 5 matti allo stadio.
VITTORIA: L'emigrante.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Operazione Normandia.
IRIS: Riso e Grano.
ITALIA: Alto, biondo [illegible] una scarpa sola.

OVADA
TORRIELLI: E' tornato Sabata.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Ore [illegible].

ASTI
VITTORIA: Lo straniero senza nome.
TEATRO ALFIERI: Un [illegible] soprannome della legge.
POLITEAMA NAZIONALE: La grande battaglia.
TEATRO ALFIERI: L'ultimo spettacolo.
LUX: L'isola del tesoro.
SPLENDOR: Quando la [illegible] evaporò la [illegible].

CANELLI
BALBO: La volpe dalla coda di velluto.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Uccidere a sangue freddo.

AOSTA
CORSO: Il giorno del falsobelli [illegible].
GIACOSA: Milano: [illegible]: la polizia chiede giustizia.

Redazioni ENAL-AGIS — CINEMA: Acquedo: Adriano, Ambra, Augusto, Arlibi, Centrale (50%), Fiorino, Massaua, Mirafiori, Odeon, Po, Rota Nuova, San Paolo, Sonnaliza, Torino, Vittoria. Italia (Moncalieri) — TORINO-MILANO (ore 21): regista Mario Bava - Stagione lirica d'autunno, abbonamenti all'Eiar — (PRODOMO DI VINOVO: ore 20.45: Tromp. ritrovi alla casa.

Con la nuova Compagnia prova al Carignano

Macario pensa già al suo matrimonio

Nella commedia "Pautasso Antonio" di Amendola ■ Corbucci

In toga e tocco, con un librone rosso sottobraccio, evidentemente il codice, un Macario ■ grandezza quasi naturale guarda ironicamente i passanti ■ degno di affissi che annunciano l'abituale ■■■ appuntamento ■■ tumale con i tori■■■. Appuntamento fissato per sabato prossimo al Carignano. ■■ la ■■■ della commedia Pautasso Antonio ■■■ esperto di matrimonio.

Davvero come d'uso ■■ Amendola ■ Corbucci, il testo non è solo farina del sacco ■■ due inesperabili autori, poiché la maschia dell'intreccio è una novella pirandelliana adattata agli usi e costumi piemontesi. Il protagonista è quel che si dice un avvocato dalle cau■■ persa, un leguleio per il quale ■■ è sorto ■■ il sole della gloria forense, mai ha avuto ■ privilegio di perorare la ■■■ d'un fim sequestrato per oscenità o di assumere il patrocinio di qualche vedette del cinema o della canzonetta piantata da un consorte fortalizione.

■■ ■ chiaro che questo ■ dov. Pautasso Antonio ■ ■■■ in perpetuo un sacrificato e un distratto. Esperto di matrimonio, ■■■ dovrà conciliare soltanto peccatori di provincia che si tradiscano a vicenda ■■ passare agli onori dei rotocalchi pettegoli. A trasformare la sua grigia vita, già piombata, in casa e in studio, una lontana nipote piena di verve e ricca d'iniziative. ■■■■ diventa per lo zio una specie di press-agent ■■■■ di trasformarla con la tecnica americaneggiante ■ certe esperte in public relations: gli procure clienti, gli dà la carica utile a trasformarlo in luminare, o quasi, ■ foro.

Tutto bene, dunque: Pautasso ■ lanciato; ha acquistato, mercè la nipote, grinta e prestigio. ■■■ che gli succede d'innamorarsi; sarà il sentimento ■■ ancorario ad una realtà un po' diversa dagli euforici sogni che l'avevano coltivato ■ di un piano abusivo, troppo ■■■ ■■■ lui. Non ■ ■ prima volta che Macario, per ■ quale Chaplin ■ mo degli idoli, smorza nella quotidiana verità d'un fi■■ patetico il trionfalismo esultante di antecedenti situazioni un po' volute e non a lui congeniali.

Circonderanno Macario non più, ■■■ da un certo numero d'anni, bellezze decorative in pantina, ma brave attrici ■■■ Giovani, carine, idonee ■ indossar le minigonna e ad estibire, oltre alle indiavolate gambette, altri pregs■■ attributi femminili. Rosetta Salata darà risalto all'intraprendente nipote; Belinda Bron sarà ■■■ vistosa indossatrice francese che deve sposare d'urgenza ■■ amico italiano per scongiu■■ l'espulsione; Barbara Simon sarà anche lei un ruolo piccante; Rony Carlsto contessa ■■■■ ■ insoddisfazioni coniugali con ■■ dell'assortimento di amanti. Poi ci sarà Enzo Giovine, stavolta vedova, contessa vecchissima, però affitta ■■ ■■ figlio (Franco 'I Monjria) infantilmente succube di lei. Infine ■■■ Margherita Fumero, governante fedele, e innamorata ■■■ corrisposta dell'avvocato. Alfredo Rizzo, Marcello Mariana, Armando Rossi sono ■■■ altri interpreti maschili, tutti fa■■■ ■■ torinesi che ■■ anni, sul cader dell'estate, seguono fedelmente ■■■ rio dalla platea e dai palchi ■■■ nostro più illustre teatro di prosa.

a. vald.

Macario fra le sue attrici (Foto Cagliero)

IL FILM DEL ■■■■

La bella etiope

Zeudi Araya ■■■ "La ragazza fuoristrada"

Zeudi Araya

LA RAGAZZA FUORISTRADA di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Luc Merenda, Martine Brochard - Italiano, drammatico, a colori (Cinema Reposi).

TRAMA — Dopo aver posato per un brillante pubblicitario che se ne serve per reclamizzare un tipo di auto «fuoristrada», la bella africana Maryan s'accorge d'essere innamorata ■■■ giovanotto, non indifferente al sex-appeal equatoriale di una così splendida ■ prosperosa creatura. Se la porta in Italia, orgogliosa di poterla esibire; nella natia Fortara, alla gente (e gentaglia) del proprio giro: ■■■ schiera di solocchi e ■■■ campionario d'operiti di classe selezionata. ■ contesto sociale ■■■ pettegola ■■■ di provincia non ■■■ netta di ■■■ grado l'inserimento ■ Maryan, diventata intanto moglie ■■ pubblicitario. La situazione ■ imbarazzante per i giovani sposi dal ■■■■ color della pelle; uomini bramosi vorrebbero conquistare l'africana, mogli gelose cercano di compromettersi; la borghesissima e schifiltosa madre dello sposo fa intendere che una relazione di ripotini color caffelatte non ■ giungerebbe gradita. I tentativi di adeguamento di Maryan hanno scarso esito: c'è chi la calunnia facendo ■■■■ al ■■■■ ch'ella abbia un legame compromettente con uno dei «vitelloni» che le ■■■ zano attorno. La ■■■■ «fuoristrada» riesce a trovare l'itinerario giusto il giorno che, dopo ■■■ ■■■ tito, va all'aeroporto dove un volo per l'Africa la attende.

GIUDIZIO — Affidato a un'attrice ancora acerba, anche se assai promettente e ricca di un'istintiva carica di simpatia, il dramma non sempre risulta approfondito e persuasivo. La corrotta società provinciale è raffigurata in modo troppo rozzo, talché diventa farsulla, così come piuttosto approssimativi sono, in genere, i trapassi psicologici che governano il comportamento sia di Maryan sia ■■■ marito, Ex Miss Etiopia, diplomata in geometria, figlia d'un ricco commerciante e nipote dell'ambasciatore etiopico a Roma, Zeudi Araya, ■■ studia con impegno e ■ perfezione, non sarà «fuoristrada» a Cinecittà.

a. vald.

FILM PER FAMIGLIE

All'ASTOR «Pippo Pluto Paperino Supershow» di ■■■ Disney; al CENTRALE «Il dottor Stranamore» (redizione, satira); al MASSIMO «La stella di latta» (western, con John Wayne doppio, burbero papà); al ■■■IA «Amore e ginnastica» (da E. De Amicis, tutto ambientato a Torino); all'AUGUSTUS «Le avventure di R■■■on Crusoè» (avventuroso, da De Foe); al CRISTALLO «L'odis■■■ ■■ Nettuno nell'impero sommerso» (fantascienza); all'ARLECCHINO «Agen■■ segreto ■■ servizio ■ Madame Sin» (id.); al ■■■■ «Il Corsaro dell'isola Verde» (avventuroso comico); al REGINA «La battaglia dei giganti» (guerra 1944); al VINZAGLIO «La grande fuga» (id. id.); all'ASTRA «1999 Conquista della Terra» (fantascienza); al BERNINI «Questo pazzo pazzo mondo» (commedia satirica); al DORA «Le miniere di Re Salomone» (avventure).

■■■ della redazione spettacoli di ■■■■ SERA

Lo specialista di calcolatori elettronici «inventa» qualcosa di nuovo ogni giorno
■ FASCINO DI MILLE APPLICAZIONI ■■■■
Una professione da scoprire
La necessità di nuove idee
L'affascinante e le applicazioni degli elaboratori elettronici sono la cosa più attuale. La strada per conquistare una professione affascinante e ben retribuita è completamente aperta a diplomati, laureati e giovani di cultura media e buone doti di logica.
E' facile diventare programmatore o analista?
E' facile per tutte quelle persone che siano in possesso delle attitudini per questa professioni. Un TEST sotto diverse di 30 minuti ne metterà in evidenza.
Lo studio è reso più efficace e piacevole dalle attrezzature didattiche ultramoderne, quali televisori individuali, lavagne luminose, programmatori di controllo e calcolatori elettronici.
Gratuitamente
TEST D'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una corretta scelta della propria attività
3 LEZIONI PRATICHE DI PROVA, per conoscere le nuove tecniche didattiche e i metodi audio-visivi più avanzati (televisori individuali, impianti elettronici, «registratori» di controllo)
ASSISTENZA POST-CORSO PER LA RICERCA DI SELEZIONE dell'impiego adeguato alle capacità degli allievi più dotati
Per prenotazione test o lezioni gratuite, o per semplici informazioni, telefonare a:
WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE
TORINO — piazza Castello 139 — telefoni 549.283 - 533.107
ALESSANDRIA — via Vochieri 29 — telefoni 27.22 - 562.51
BARI - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - MESTRE - MILANO - NAPOLI - ■■■■ - ROMA - VERONA
Corsi di E.D.P.-COMPUTERS: Programmatori - Analisti - Sistem. Engineer - LINGUE: Inglese - Tedesco - Francese - STAFF: Segretarie di direzione - Stenodattilo - Segretarie d'azienda - ■■■ (d'Azienda, interpreti, di volo)

pavillon
Negozio fiduciario
Via A. Doria 7 - Torino
Rosenthal

Collegio «G. Pascoli» — Pontecchio di S. Lazzaro di Savena (Bologna) Tel. 051/474.783
Collegio «G. Pascoli» — Cesenatico (Forlì) Tel. 0547/80.256
Scuola Media e Liceo Scientifico parificati - Ogni ordine di Scuola - Recupero anni - Ri■■■ servizio ■■■
Chiedere programma
CASELLA POSTALE ■■■ - BOLOGNA A.D.

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
■■ ■■■■ alle ore ■■■
SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DI LA VALLE
GRAN GALA D'AUTUNNO
■■■■ spettacolo ■■■ la partecipazione ■
ALIGHIERO ■■■■
Sabato 15 delle nuove grandi sale per il «Gioco da Ballo» in programma dalle ■■■ 24 del ■■■■ ore 24 del 16 settembre 1973
UNA AUTOVETTURA ALFASUD
UN [illegible] DI ■■■
■■ telefonare ore ■■■■
IN TUTTE LE SERATE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI CASINO' GALA 1973
Domenica 16 settembre, alle ore 17, anteprima del film
ANASTASIA, MIO FRATELLO
di ■■■■ ■■■■ con ■■■■
Salon Vittorio, Telefono 35.41 - Torino 882.887 - Milano 795.887

Anno 105 - Numero 272
12

ULTIMISSIME SPORT

STAMPA SERA
Mercoledì 12 Settembre 1973

Stasera al Comunale un'amichevole "pacifica„ che anticipa Coppe europee e campionato al vertice

TORINO-MILAN RICERCA DI GIOCO E "TEST„ D'UOMINI

Pulici sì

Torino-Milan, in programma stasera (ore 21) allo Stadio Comunale, è stata concepita ad alto livello quale « partita della [illegible] ». Rocco ha detto chiaramente: « Veniamo a Torino [illegible] il ramoscello d'ulivo in pugno ». Un'immagine poetica cui Sala ribatte sorridendo: « [illegible] siamo mica a Pasqua, [illegible] i ramoscelli d'ulivo. Comunque, cerche[illegible] tutti [illegible] adeguarci ». « Il fatto è che [illegible] è difficile ricordarsi di certe cose — conclude Fus[illegible] —: Milan e Torino sono due squadre [illegible] caratt[illegible] entrambe giocheranno per vincere. Non ci sono di [illegible] i due punti, ma [illegible] sarà egualmente un allenamento ».

« Contro il Cesena abbiamo deluso, [illegible] possiamo nasconderci — ribatte Cereser — quindi esiste il dovere morale [illegible] [illegible] [illegible] bella pro[illegible] d'orgoglio. Il Milan non c'entra: giocheremo al massimo contro qualsiasi altra squadra ».

Insomma, [illegible] sarà un allenamento, questo è certo; [illegible] andrà [illegible] allo stadio vedrà di fronte due squadre [illegible] faranno sul serio, nei limiti di un ragionato [illegible]. [illegible] escludere il « ramoscello », anche se — per fortuna — il bastone è fuori discus[illegible].

Chi sinora [illegible] è troppo [illegible] divertito è Giagnoni, con tutti i suoi problemi: militari che arrivano all'ultimo momento (Graziani, che [illegible] un'alternativa importante e Gianni Bui, non ha [illegible] potuto disputare una partita « vera ») acciacchi vari, qualche giocatore [illegible] anc[illegible] in condizione e per [illegible] la difficoltà di far giocare Pulici e Bui, entrambi mulandati.

Per [illegible] — malanno al ginocchio — il discorso [illegible] vrebbe [illegible] chiuso: Graziani ha bisogno di [illegible] a [illegible] non [illegible] [illegible] di [illegible]hiare il titolare in [illegible] partita amichevole, con tutte le incognite [illegible] [illegible]. Pulici, invece — botte su entrambi i polpacci, un gomito vistosamente fasciato, tutti ricordi [illegible] Cesena; più un'ammonizione — dovrebbe farcela. « I medici decideranno oggi — dice il centravanti — e mi atterrò al loro verdetto.

Per il resto, con la solita altalena tra Mozzini e Lombardo, la formazione dovrebbe essere fatta [illegible] Castellini; Lombardo, Fossati; Zecchini, Cereser, Ferrini; Rampanti, Mascetti, Graziani, Sala, Pulici. Naturalmente, con tutte le [illegible]stituzioni del [illegible] inevitabili in partite come questa. Quindi, scontato l'inserimento di Vernacchia, Mozzini e Muntovani nella ripresa. E' probabile che Ferrini, che non abbisogna [illegible]to di un superlavoro, giochi soltanto per un tempo. Da notare [illegible] Zecchini e Rampanti [illegible] alla vigilia dal congedo, cosa [illegible] risolv[illegible] automaticamente parecchi [illegible] problemi di Giagnoni.

Stasera, quindi, Giagnoni potrà lavorare [illegible] tranquillità, studiare [illegible] schemi senza l'assillo dei risul[illegible]. La Coppa Italia, nonostante le [illegible] vittorie ed [illegible] pareggio conquistati, ve[illegible] il Torino in una situazione abbastanza difficile. [illegible], a Catanzaro un pareggio potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] batterà in [illegible] la [illegible] con uno [illegible] vistoso, in quanto sarà determinante la differenza reti. Tocca [illegible] Milan, ora, [illegible] il polso [illegible] [illegible]nata. Amichevolmente, è naturale.

Beppe Bracco

Rivera e Pulici punti di forza [illegible] Milan e Torino [illegible] partita [illegible] stasera

Rocco guarda Bergamaschi

[illegible] partita di stasera torn[illegible] comodo a Nereo Roc[illegible]: l'esame-Torino sarà senz[illegible] dubbio difficile.

Serata d'esami [illegible] qualcuno dei milanisti, per [illegible] gamaschi soprattutto. [illegible] Verona, il giocatore copriva il ruolo di ala tornante [illegible] bella autorità e apprezzabili risultati; [illegible] Milan, invece, stenta ancora ad [illegible] granare. Stasera potrebbe essere la sua grande [illegible] [illegible] convincere [illegible] delle sue qualità. Rocco è ben disposto: sposterà addirittura Chiarugi a destra per qualche [illegible] di gio[illegible] per consentire a Bergamaschi di giocare a [illegible] stra, dove sembra si trovi meglio. [illegible] [illegible] tempo, dovrebbero [illegible] impiegati Dolci, Turini e Sogliano, anche se Rocco non ha escluso che Sogliano [illegible] giocare l'intera partita, con il numero [illegible] ma appiccicato alle costole [illegible] Sala. Formazione iniziale, [illegible]: Vecchi; Anquilletti, Zignoli; Turone, Schnellinger, Bianchi; Bergamaschi, Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi.

Prova generale della Juve domani [illegible] Carrara

Vycpalek utilizza il difensore in più

Furino (squalificato) sostituito da Marchetti

[illegible] appuntamenti [illegible] Juventus prima [illegible] la Dinamo a Dresda [illegible] Coppa [illegible] Campioni mercoledì prossimo. Stamane i bianconeri si sono [illegible] regolarmente e domani alle 8,10 saliranno [illegible] rapido [illegible] Carrara [illegible]ve nel pomeriggio giocherà [illegible] in amichevole contro [illegible] squadra locale. Il rientro avverrà nella stes[illegible] serata e la preparazio[illegible] verrà [illegible] venerdì e sabato a Torino. Domenica infine è in [illegible] una partita da giocarsi [illegible] mattino [illegible] [illegible] Combi[illegible]tro [illegible] formazione mista [illegible]rguni-riserve.

Il trainer non è [illegible] ccupato [illegible] [illegible] scontitti [illegible] Palermo. « Sono cose [illegible] succedono all'inizio della stagione — commenta — e bisogna [illegible] che i palermitani hanno giocato veramente [illegible] [illegible] [illegible] la squadra siciliana sarà [illegible] protagonista della [illegible] [illegible], una buona possibilità [illegible] tornare nella [illegible] rie ». Vycpalek è abbastanza soddisfatto [illegible] poter disporre di tutti i titolari.

[illegible] [illegible] riguarda la formazione che domani giocherà a Carrara, [illegible]mente la Juventus non disporrà soltanto [illegible] Furino, [illegible] impegnato [illegible] il servizio militare. L'assenza del centrocampista non viene comunque per [illegible]; Furino [illegible] indisponibile anche a Dresda per via della squalifica internazionale rimediata nella passata [illegible].

Sembra quindi deciso [illegible] contro i tedeschi dell'Est, al posto [illegible] Furino giocherà Marchetti, [illegible] Salvadore libero, Spinosi e Longobucco terzini. Le due punte saranno Anastasi e Bettega. [illegible] sarà [illegible] pachina pronto [illegible] entrare nella ripresa per sostituire eventualmente chi risentirà più dello sforzo.

Genoa a Novi e Coppa semi-pro

Programma intenso per il calcio [illegible] metà settima[illegible]. Stasera, [illegible] a Torino-Milan, si giocano diverse amichevoli. [illegible] le [illegible] importanti: ad Atene match internazionale fra Panathinaikos e Roma; a Roma, Lazio-Como; a Novi Ligure, Gavinovese-Genova; a Gallarate, Gallaratese-Novara. Poi ancora Ivrea-Asti[illegible]chi, Acqui-Albese (a Molare), Biellese-Casalese e Loano-Albenga.

Cartellone [illegible] anche per la Coppa Italia semiprofessionisti. In Piemonte e Liguria [illegible] giocano (ore 21,15) Savona-Imperia. Derthona-Alessandria e [illegible] Vercelli-Vigevano. C'è molta attesa soprattutto per i due derbies. Il Savona per rimanere in corsa nella Coppa deve assolutamente vincere; l'Alessandria può aspirare anche ad un [illegible] reggio [illegible] la qualificazione [illegible] turno successivo.

Per quanto riguarda l'amichevole di lusso [illegible] alle 17,45 opporrà [illegible] stadio comunale [illegible] Novi Ligure il Genoa alla Gavinovese [illegible] attende [illegible] particolare curiosità l'esordio dello stopper Russiu in maglia [illegible] [illegible].

Stasera nel Torneo Demaria

Giocatori "baby„ una sfida a Torino

La manifestazione patrocinata da "Stampa Sera"

Barcanova-Eureka Settimo inaugurerà questa [illegible] sul campo di via Cantalupa la Coppa [illegible]rà, un torneo calcistico giovanile, patrocinato da « Stampa Sera », riservato [illegible] [illegible] « esordienti », [illegible] ai giocatori baby (13-14 anni) che si con[illegible] [illegible] la [illegible] edizione dell'interessante torneo.

La [illegible] si disputerà in due fasi ben distinte, o cioè, nella prima [illegible] scenderanno in [illegible] [illegible] squadre [illegible] settore giovanile dilettantistico che accettano [illegible] dividersi, per sorteggio, in due gruppi [illegible] quattro squadre ciascuno. Alla seconda fase parteciperanno [illegible] squadre del settore giovanile professionistico, unitamente alle quattro squadre del settore dilettantistico che si saranno [illegible]ualificate prima o seconda [illegible] singoli gruppi della prima parte.

Gli incontri [illegible] [illegible] verranno disputati in due tempi di venti minuti ciascuno con intervalli [illegible] di dieci minuti, mentre le partite di finale, per l'assegnazione dei primi quattro posti, saranno invece disputate in due tempi di 30 minuti ciascuno. In caso di parità, dopo i due tempi regolamentari, verrebbero battuti i calci di rigore.

[illegible]ti i due gruppi del settore dilettantistico - i gruppi Bacigalupo, Aurora Venaria, Europa Candiolo, Lascaris; il gruppo Vanchiglia, Solasco, Eureka Settimo e Barcanova.

Il calendario iniziale delle partite prevede, questa sera, dopo Barcanova-Eureka, alle ore 20; Bacigalupo-Aurora, ore 20,50; Vanchiglia-Bellissco, ore 21,40; Candiola-Lascaris, [illegible] 22,30. Sabato alle ore [illegible], Vanchiglia-Eureka; ore 15,50 Bacigalupo-Lascaris; ore 16,40, Barcanova-Solasco; [illegible] [illegible], Candiolo-Aurora. Domenica pomeriggio: ore 15, Lascaris-Aurora; ore 15 e 30, Solasco-Eureka; ore 16,40, Vanchiglia-Barcanova; ore 17,30, Bacigalupo-Candiolo.

AUTO - Domani il Salone germanico

Le "italiane„ a Francoforte

La novità è il coupé della Lancia - La Fiat rafforza le sue strutture commerciali in Germania

La Ford ha rinnovato la [illegible] gamma di modelli Taunus. I modelli di base [illegible] tre: berlina, coupé e station wagon. La [illegible] è disponibile nelle versioni a [illegible] o 4 porte con motore di 1,30 litri; [illegible] a 4 porte con motori di 1,3-1,6 e 2 litri; GXL a [illegible] porte con motori di 1600 e 2000 cmc. Il coupé a sua volta viene prodotto nelle versioni XL e GXL con [illegible]tori 1600 e 2000. La station wagon viene offerta nei tipi 1300 e XL 1600. Il [illegible] due litri è quindi una delle maggiori novità insieme a notevoli innovazioni interne e a miglioramenti tecnici. Nella fotografia una berlina 4 porte

[illegible] servizio

Francoforte, 12 settembre.

Traffico, inquinamento, auto[illegible] da città, sicurezza, prospettive per il futuro: questi i temi più importanti suggeriti dal Salone automobilistico [illegible] Francoforte, ma per il pubblico la scoperta delle novità rimane il [illegible] più divertente ed interessante. In primo piano il coupé Beta, che la Lancia ha presentato ieri sera nel corso d'una riunione organizzata insieme [illegible] la Fiat (ed è la prima volta [illegible] storia dello [illegible] Casi). Non c'è da stupirsi, e tanto [illegible] allarmarsi per chi è geloso dell'indipendenza della Lancia, anche perché in Germania la Deutsche Lancia [illegible] capo alla Deutsche Fiat da ormai tre anni.

[illegible] coupé che abbiamo visto costituisce un'anticipazione, perché la linea di [illegible]taggio e la relativa [illegible]ra [illegible] in fase [illegible] allestimento. La vettura sarà immessa [illegible] mercato soltanto all'inizio del prossimo [illegible]. Tuttavia il nuovo modello ha già calamitato l'attenzione di tecnici ed esperti, attenzione particolarmente gradita qui, dove la nostra Casa è in fase [illegible] rilancio.

La Beta ha avuto un'ottima accoglienza e il coupé, che ne conserva [illegible] struttura [illegible]nica con motore anteriore [illegible]versale, sarà [illegible] [illegible] ve[illegible] arma per la Lancia, [illegible] cui tradizioni sportive [illegible] [illegible] apprezzate dal mercato tedesco. La vettura [illegible] prodotto nella versione 1600, ma [illegible] anche disponibile, come « optional », [illegible] quella [illegible]. Velocità 180 chilometri nel primo caso, 190 nel secondo.

Nessuna novità da parte [illegible] Fiat, che si limita ad esporre a Francoforte tutta [illegible] gamma dei suoi modelli. La Casa torinese, che opera da 52 anni in Germania, [illegible] qui oltre 2500 dipendenti, con [illegible] direzioni regionali e un deposito centrale in grado [illegible] smistare 200 mila veicoli all'anno. E' in [illegible] [illegible] gramma di lancio degli autoveicoli industriali (e che bei colori sugli esemplari visti al Salone) che dovrebbe rafforzare la posizione di Mirafiori sul mercato.

Oggi, con un totale di 64.500 veicoli Fiat, [illegible] e Unic prodotti nel 1972, il gruppo [illegible] è tra i maggiori costruttori internazionali [illegible] [illegible] trasporto con peso totale a [illegible] superiore [illegible] 3,5 tonnellate. Per il 1973 è prevista una produzione totale [illegible] [illegible] unità, con un incremento [illegible] 13 per cento sull'anno precedente. Gli autocarri Fiat vengono esportati in oltre cento Paesi, [illegible] una presenza significativa specialmente dove le condizioni di impiego sono più impegnative, come nei [illegible] africani.

L'impegno maggiore è quello che Mirafiori sta appunto portando avanti in Germania, dove è stata creata [illegible] di circa [illegible] punti [illegible] vendita e 310 [illegible] di assistenza che coprono tutto il territorio. Nel prossimi [illegible] Monaco è stato attrezzato un grande centro di distribuzione e di messa a [illegible]. Il primo [illegible] esclusivamente ai veicoli industriali, che si estende [illegible] un'area [illegible] ben 140 mila metri quadrati.

Per quanto riguarda lo [illegible]tore, [illegible] [illegible] Fiat si trova in un'eccellente situazione, con la prospettiva di collocare oltre 140 mila [illegible] chine in Germania entro la fine dell'anno. Ed avrebbero potuto essere di più, se all'inizio del '73 fosse stato possibile accontentare [illegible] le richieste. Le «127» e la «128» sono i modelli che hanno incontrato i maggiori favori e serie analoga ha avendo [illegible] « 126 », che è stata proposta qui soltanto in giugno. I tedeschi vedono in questa utilitaria la soluzione moderna ed elegante ai problemi del traffico, sempre più caotico e snervante nelle grandi città, in particolar modo a Francoforte.

Michele Fenu

La Pininfarina « Giovani ». Presentata nel marzo a Ginevra, costituisce egualmente un'anteprima per la Germania. Realizzata su meccanica dell'Autobianchi Abarth A112, ne mantiene le caratteristiche brillanti, con soluzioni di spider con tettuccio rigido

Emozionante partita d'avvio a Canale del Trofeo Stampa Sera

CORINO risale cinque giochi e perde l'ultimo

Ma andrà in semifinale perché Arrigo (alla vigilia delle nozze) si è fatto sostituire dal giovane Canta

Torino Canta, 21 anni: ha sostituito Arrigo, «impedito» dalle nozze (Moisio)

Corino, 42 anni, sconfitto all'ultimo gioco. Si è battuto con classe e orgoglio, andrà lui stesso in semifinale (f. Moisio)

dal nostro inviato speciale

Canale, 12 settembre.

Sorprese ed emozioni subito. Il torneo dei pallonari che il Stampa Sera patrocina dedicandogli un grande Trofeo, si è aperto ieri sera nel bel sferisterio di Canale all'insegna dell'imprevisto. Non si presenta Arrigo, il giovane battitore ligure. Deve andare a nozze, ha promesso che prima di vestirsi da sposo indosserà ancora una volta la divisa da giocatore di pallone, ma all'ultimo momento un "impedimento" lo costringe a tornare sulle sue decisioni. La partita d'avvio della manifestazione si deve fare a tutti i costi. Così viene chiamato frettolosamente un altro giovane, Torino Canta, 21 anni macellaio ad Alba, che accetta di guidare la quadretta della Pieve e si fa affiancare da Manini, anch'egli dell'Unione di Torino.

Si gioca sub judice, cioè l'incontro viene affrontato con grande ardore nella speranza di chi vince che da ritenuto valido per il torneo e di chi perde che invece non lo sia. E qui la seconda sorpresa. Perde Corino, il "senatore", cioè il capitano della Laghi Balte, ed è sconfitta beffarda. A metà incontro, al momento del riposo Corino ed il suo generoso battitore Olocco erano in svantaggio di due giochi (4 a 6). Riprendendo, la scivolata di Corino si accentua, ma giunta al punto più critico, quando ormai la gente sugli spalti sfera (mentre il bookmaker continua ad offrirlo) si arresta di colpo.

Corino, pur visibilmente menomato in un ginocchio, non è uomo che si arrende passivamente. E' un lottatore di razza, uno di quei campioni della generazione pallonistica di mezzo che ha questo nobile gioco nel sangue e smisurato orgoglio. Canta e Cerrina (che bravissima spalla) lo hanno stretto alle corde, l'uno con lunghe e costanti battute (il giovane albese ricorda nel fisico e in certi atteggiamenti di lancio Felice Bertola) l'altro con perfetti ricacci. Ma adesso lui ed Olocco si impegnano allo spasimo e nel giro di un'ora (si è giocato dalle 3,30 a oltre mezzanotte) risalgono il largo svantaggio. Con due "cacce" a favore, Corino conquista il decimo punto pareggiando i ricacci.

Domani sera si gioca ad Alba

L'ultimo game è spettacolo emozionante, anche per chi vive negli sferisteri. Si punta su Corino, ma sorprendentemente torna alla ribalta Canta. Trenta a zero, ancora un quindici per Corino poi due errori della formazione del "senatore" ne decretano la resa. Ma è resa con pieno onore delle armi.

Corino preannuncia il reclamo, ma è pacifico che stando così le cose la sua squadra passerà alla fase semifinale. Domani sera, intanto, il torneo proseguirà ad Alba. Stavolta la sfida nella culla del pallone elastico, in una cornice di folla che si preannuncia superba, vedrà di fronte Feliciano, che ha largo seguito di tifosi, a Gallo.

f. c.

Fievese (Canta, Cerrina, Sandrone, Manini) b. Laghi Balte (Olocco, Corino, Maccagno, Bonino) 11 a 10. Arbitro Marello di Govone.

VINOVO - L'ultima di notte con Gasparese e otto corse

(c. r.) Vinovo conclude stasera il ciclo delle notturne. Otto corse in programma alle 21, con Gasparese favorito nel Premio Provincia di Vercelli nei confronti di Rodengo, Lodi Nese e Primolone molto vicini nella valutazione. Più incerto il Premio Città di Vercelli dove Fayum e Navelli si dividono pressochè equamente il pronostico nei confronti di Trippodio.

21,00: PR. CRESCENTINO, L. 770.000, m. 1640
1. Tributaria (A. Pasolini) deb.
2. Podista 29.4 (D'Antoni) – – 3
3. Binaschina 28.3 (Pedraz.) – – 4
Favoriti: Binaschina-Podista.

21,30: PR. CANDIA, L. [illegible] m. 2060
1. Orcolo A. (Parolo) R 5 5
2. Sirak J. (G. Milani) – – –
3. Giannutto 24.9 (Dianda) 3 3 3
m. 2080
4. Dialogo (D'Antoni) – R 0
5. Amour W. 21.4 (G. Guz.) 8 0 1
6. Origone (A. Pasolini) – 0 0
7. Barbotage (C. D'Agost.) 4 8 8
Favoriti: Amour Way-Barbotage.

21,40: PR. TRINO (gent.), Lire 750.000, m. 1600
1. Evi 23.4 (Bertil) 0 0 8
2. Dolcino 21.1 (Montefalchi) 1 1 1
3. Rinaldi I. 23.9 (Canavesio) 2 2 0
4. Arciguillo 22.7 (Tamburr.) 2 4 0
5. Pinosa 23.6 (Ferrero) 4 3 0
6. Safety 20.7 (Zubiena) 3 2 2
m. 1620
7. Ierex 20.7 (Bertola) 1 1 1
8. Stornello 19.9 (Bosco) 1 2 R
Favoriti: Ierex-Stornello.

22,05: PR. STROPPIANA, L. 735 mila, m. 1640
1. Deco 23.9 (S. Milani) 1 2 0
2. Cuvaglio (D'Antoni) 6 5 5
3. Almeria (A. Pasolini) 4 0 3
4. Generale 21.8 (Conti) 2 3 3
5. Ekmeton 21.8 (Bertini) 3 2 4
6. Irkutsk (S. D'Agostino) 2 0 2
7. Mirza 22.4 (L. Pasolini) 2 0 0
Favoriti: Ekmeton-Generale.

22,30: PR. GATTINARA, L. 770 mila, m. 1640
1. Ragazzos (Simanovic) – – 8
2. Fernandel (G. Guz.) deb.
3. Pepito (Pedrazzani) – – –
4. Rahamose 23.7 (A. Pas.) 3 0 0
5. Isolle 24.3 (Campisi) – 3 4 0
6. Bentaya (Baratti) – – 3
7. Dallas 23.3 (C. D'Ag.) 0 3 0
8. Curia 24.4 (G. Rossi) 4 3 0
9. Acyl 23.9 (G. Milani) 2 1 8
10. Peter U. 23.0 (Mautr.) 0 0 1
11. Fiuto 24.1 (S. Milani) – 3 8
Favoriti: Pepito-Curia.

22,55: PR. PROVINCIA DI VERCELLI, L. 1.500.000, m. 2060
1. Primolore 21.1 (G. Ros.) 4 2 1
2. Loch Ness 21.0 (S. Mil.) 8 4 2
3. Gasparese 21.0 (Pedraz.) 1 1 0
4. Rodengo (Martignoni) 0 1 4
Favoriti: Gasparese-Rodengo.

23,20: PR. CITTA' DI VERCELLI, L. 1.100.000, m. 2060
1. Tripoldo 22.6 (Baratti) 2 2 3
2. Lodi 23.0 (Pedrazzani) 0 2 4
3. Navelli 22.4 (S. Milani) 0 1 1
4. Fayum 22.9 (Bertini) 1 1 1
Favoriti: Fayum-Navelli.

23,45: PR. LIGNANA, L. 700.000 m. 1600
1. Tartufo 24.9 (D'Antoni) 0 5 0
2. Rudy 22.9 (Conti) 2 2 R
3. Esperadin 24.6 (L. Pas.) – 4 8
4. Cutnar (S. D'Agostino) – – –
5. Torvay 22.9 (Dellepiane) 2 0 5
6. Truk 21.9 (G. Guzzinati) – 1 2
7. Udaipa 22.5 (Pedrazzani) 3 3 1
m. 1620
8. Medford 20.7 (A. Pas.) 1 1 0
Favoriti: Medford-Truk.

Per ogni cavallo sono indicati numero di partenza, tempo sulla distanza, guidatore e le tre ultime prestazioni nel due mesi precedenti (a corsa; 0 = non piazzato, S = squalificato, R = ritirato, deb. = debuttante.

Torneo calcistico nel ricordo di Caligaris

Troppo giovani i granata non più giovani i tedeschi

Il Torino, ancora sconfitto, rompe la serie dei suoi successi

dal nostro inviato

Casale, 12 settembre.

Capita, anche durante il Torneo Caligaris, di sentir raccontare una seduta spiritica durante la quale viene evocato lo spirito del grande terzino sinistro mezzofondista e juventino. Riferiamo l'episodio così come ci è stato narrato da due vecchi casalesi, avvenuto due anni or sono in una vecchia casa di via de Rubeis a Pinerolo. La medium, che aveva avuto occasione di conoscere il campione prima della scomparsa, chiese al suo spirito che cosa più invidiasse dei viventi. Lo spirito, o chi per lui, attraverso i colpi del tavolino, negò che potesse esistere nella sua condizione un sentimento di invidia. Disse, comunque, che avrebbe voluto essere giovane per tornare a calciare il pallone.

Umberto Caligaris, il «Caligas» che ha lasciato una impronta precisa nella storia del nostro calcio, sarebbe stato felice ieri sera di vedere con quanta «verve» i giovani, che lui amava, si battevano per un trofeo che porta il suo nome. Non è necessario, per dimostrare quanta importanza abbia assunto in campo giovanile questa manifestazione, citare i nomi dei giocatori più illustri usciti dalle sue file. Bastava misurare l'impegno dei giocatori in campo e la cornice di folla numerosa che ha assistito le squadre nei due incontri in programma.

Sono sfilati sulla passerella del Caligaris i capelloni tedeschi del Kickers, gli unici coraggiosi stranieri scesi in Italia senza paura del colera, ed hanno ancora una volta confermato la marca atletica del calcio germanico. E' sfilato lo Junior Casale, inserito all'ultimo momento nel torneo, ma altrettanto preparato. Hanno giocato anche il Torino, abituale vincitore del torneo, fino all'edizione trascorsa, ed i grigi dell'Alessandria, capaci ieri sera di sovvertire il pronostico battendo per 2-0 i granata.

Il risultato delle singole partite non deve avere molta importanza, anche se sconfitto è il glorioso Torino, perchè non ha mai avuto importanza nelle sedici edizioni passate limitandosi ad assolvere il compito di valorizzare i giovani, quelli bravi, vincitori o sconfitti.

Ieri sera due incontri in programma: Offenbach Kickers-Junior Casale ed Alessandria-Torino. Nel primo incontro i tedeschi hanno sfruttato tutta la loro superiorità atletica, siglando due reti, al 12' con la mezz'ala Traser, di testa, ed al 52' con Blackschmidt. La compagine dell'Assia ha poi tirato i remi in barca, guadando al prossimo turno, e si è fatta cogliere in contropiede dallo Junior che, frustato dall'incitamento delle migliaia di spettatori presenti, ha accorciato le distanze, al 87' con Palazzetti.

Nella seconda partita la squadra giovanile del Torino nulla ha potuto contro una scatenata Alessandria, autrice d'una doppietta. Il Torino, che si era aggiudicato le ultime tre edizioni della Coppa, ha dovuto arrendersi di fronte alla maggiore esperienza dei grigi. Le reti sono state messe a segno, una per tempo, al 24' da Fraddo ed al 49' da Schiavo.

Il risultato però non ha colto di sorpresa i tecnici granata; «Sapevamo — afferma Zaniratti, segretario del settore giovanile — di avere la strada sbarrata da squadre di maggiore esperienza che schieravano formazioni più adatte a questo torneo. Il regolamento consente la partecipazione alle gare dei giocatori nati dal 1° gennaio 1952 al 31 dicembre 1956, più due elementi del 1951. Ebbene, i nostri ragazzi sono appunto tutti giovanissimi, del '55 e del '56, mentre i tedeschi ad esempio schierano quasi tutti giocatori nati intorno al 1952. Una differenza di tre o quattro anni, al livello dei tornei giovanili, è un fattore determinante, come si è dimostrato purtroppo ieri sera contro la fortissima formazione dell'Alessandria».

Questa sera si disputano gli altri due incontri di qualificazione alle semifinali: Novara-Genoa, alle ore 21,15 e Milan-L. R. Vicenza, alle 22,30.

Salvatore Rotondo

S. VITTORIA — Il 2° Trofeo Archer's di bunds si è concluso a S. Vittoria d'Alba con la vittoria, per il terzo anno, della coppia Canuto-Gamma (Tc, 18). Nella finale, la coppia vincente, ha battuto Argiolas-Bartolini 11 a 8.

Match con Norton

I pugni di CLAY stasera sul video

La rubrica «Mercoledì sport» manderà in onda questa sera, alle ore 22, sul programma nazionale, l'incontro Clay-Norton, svoltosi nella notte di lunedì a Los Angeles e terminato con la vittoria ai punti di Clay. Un risultato che — si è letto — ha visto forse il particolare favore dei giudici nei confronti dell'ex campione del mondo.

Il match viene mandato in onda questa sera e non — come ci si sarebbe aspettato — nella serata di ieri a causa della concomitanza del campionato italiano dei pesi leggeri, in programma a Torre, tra Piazza e Fiore. Lo ha comunicato l'ufficio stampa della Rai rilevando che i tentativi della tv per anticipare al massimo la trasmissione non hanno avuto esito per il veto della Federazione Pugilistica Italiana che non ha concesso le deroga agli accordi.

La televisione italiana aveva acquistato i diritti di trasmissione dell'incontro di Los Angeles con l'intenzione di mandarla in onda ieri sera, a poche ore di distanza dalla vittoria di Clay.

FUORISTRADA — Domenica prossima il Fuoristrada Club di Moncalieri (in collaborazione con la federazione italiana Fuoristrada organizza su un percorso di 80 chilometri il primo trofeo fuoristrada 4×4 dell'Alto Monferrato, riservato ad autovetture con quattro ruote motrici. Il raduno dei concorrenti è previsto per le ore 9.

GRANDE ENCICLOPEDIA MICHELANGELO

la grande enciclopedia pubblicata da
LA NUOVA BIBLIOTECA ITALIANA
THE NEW ITALIAN LIBRARY

N/2

ogni settimana un REGALO

è in edicola il terzo fascicolo con il regalo del quarto

è disponibile la ristampa del primo fascicolo con il regalo del secondo

la prossima settimana, con il quinto fascicolo, in regalo il sesto e la copertina del primo volume

Un omaggio all'arte

ROSSO ANTICO restaura a VENEZIA gli affreschi che il Tiepolo dipinse per sé

Sono le opere che il grande veneziano del 700 dipinse nella propria residenza di campagna che ora si trovano nel museo di Cà Rezzonico. Una iniziativa meritoria a salvaguardia di un patrimonio che appartiene all'intera umanità, e che la Rosso Antico S.p.a vuole riconsegnare al mondo nel suo primitivo splendore.

Rinaldo e Armida, i Pulcinella carnevaleschi, i Satiri baccanaleggianti rivivranno. Frutto dell'estro, dell'arte e dello spirito di Giambattista Tiepolo — che di queste immagini volle circondarsi, scegliendole come soggetti per affrescare personalmente la propria casa di campagna a Zianigo, vicino a Mirano —; custoditi per tre secoli nella serena, ma isolata «clausura» di quella villetta veneta, piena di testimonianze, ma sconosciuta ai più; trasferiti — prima che incuria e scorrere del tempo ne facessero scempio — al Museo di Ca' Rezzonico a Venezia, ove nel 1936 fu attuata una ricostruzione ambientale della villa di Zianigo, approssimativa ma confacente ai capolavori che vi esisteranno: questa è la pluricolorata storia di una serie di affreschi del Tiepolo (eseguiti da Giambattista insieme al figlio Gian Domenico), che ora torneranno al primitivo splendore, alla originaria dignità artistica, grazie alla sensibilità ed alla iniziativa della Rosso Antico S.p.A., che ha incentrato tutta la campagna pubblicitaria 1973-1974 del suo tradizionale «principe degli aperitivi» sull'abbinamento, appunto, delle due grandi «firme».

Il prestigioso, apprezzatissimo Rosso Antico dal morbido, raffinato e stimolante bouquet, sarà infatti presentato al pubblico in una cornice (confezioni, manifesti, posters, ecc.) tutta luminosamente e suggestivamente tiepolesca.

Affreschi (che, proprio per essere tali, sono «condannati» all'aristocratico isolamento in palazzi, chiese o conventi) saranno portati fra la gente, perché la gente li possa conoscere, grazie alla Rosso Antico che ha scelto particolari e scorci paradigmatici della pittura di G.B. Tiepolo — valida oltre il tempo, nei secoli — e li ha riprodotti in tutti i «messaggi visivi» nei quali si articola una campagna pubblicitaria. Ha anche realizzato una tiratura limitata di «miniature» (le fedeli riproduzioni in piccolo formato delle bottiglie da un litro) serie «Tiepolo», che portano nell'etichetta centrale l'autoritratto dell'artista veneziano.

Ma non si è limitata a questo, la grande Ditta che è nota ovunque anche per il suo «discorso artistico», per il suo impegno di sensibilizzazione all'arte, per soddisfare il quale — negli anni scorsi — ha fatto creare a personalità del livello di Salvador Dali e Pietro Annigoni bottiglie e coppe esclusive da abbinare alle confezioni dell'aperitivo Rosso Antico, e che ora figurano nelle collezioni dei più importanti musei del mondo.

Tiepolo nei musei c'è da duecento anni: e allora la Rosso Antico ha estrinsecato la propria missione a supporto dell'arte in un intervento che si inquadra magnificamente e fattivamente nelle iniziative e nelle finalità della legge per la salvaguardia di Venezia: fa restaurare a proprie spese tutti gli affreschi del Tiepolo della villetta veneta di Zianigo, ora ricostruita a Ca' Rezzonico. Effettuerà i lavori il prof. Petrocco (il più grande restauratore delle opere del Tiepolo) con la supervisione e sotto la responsabilità della Direzione delle Belle Arti di Venezia.

Dell'attività di Giambattista Tiepolo (che — come afferma Camillo Semenzato — «fu immensa e fu sempre sorretta da una fama entusiasta») racquisro i fantasiosi e caleberrimi cicli di affreschi a soggetto mitologico, storico, religioso, galante: fra essi gli affreschi di villa Zianigo costituiscono — scrive Giovanni Mariacher — «un ciclo veramente unico per la vivacità e molteplicità di soggetti, in parte policromi in parte a chiaroscuro, e di grande importanza per la conoscenza dell'artista».

Nella villa, acquistata da Giambattista nel 1753, al suo ritorno da Würaburg (dove aveva quasi totalmente decorato il palazzo del principe vescovo di Franconia, Carlo Filippo di Greiffenlau) si alternano affreschi di ispirazione letteraria (come Rinaldo davanti alla statua di Armida, derivato dalla «Gerusalemme Liberata») con altri di soggetto aneddotico-caricaturale (come il «Mondo nuovo»), e altri ancora a contenuto popolaresco e mitologico.

Una vera sintesi dell'arte di Tiepolo, che la «Rosso Antico S.p.A.» vuole riconsegnare al mondo nel primitivo splendore, perché resti alla conservata ai posteri nel nome dei più alti valori della civiltà.

p.s.r.

Alcuni degli astucci decorati con scene del Tiepolo e la bottiglietta per collezionisti che la Rosso Antico ha «emesso» per onorare il grande Maestro veneziano

Da sempre per ROSSO ANTICO la qualità é un'arte

1971 - Dali

1972 - Annigoni

1973 - Tiepolo

La Rosso Antico propone quest'anno, nel suo costante impegno verso l'arte, le opere di uno dei più grandi artisti italiani del 700. Dopo le iniziative legate ai nomi di Salvador Dali e Pietro Annigoni, ha affidato all'arte di G.B. Tiepolo la presentazione del «principe degli aperitivi». Annunci, manifesti, posters, astucci, films, una campagna pubblicitaria che è una eccezionale mostra d'arte.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

(Continua da pag. 8)

TRE locali più servizi liberi novembre via Lamarmi 16, vendonsi. Telefonare 196.993.

VENDO negozio ampia vetrina ottimo avviamento mq 170 magazzini garage recente costruzione ottima posizione Aurelia mare pavimentazione stabile tavola calda tabaccaio, Borgoletto S.S. Tel. 8915.

VENDESI o affittasi negozio via Duchessa Jolanda 9 vicino mercato mq 150 circa. Telefonare 293.410 - 235.469 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. NUOVA agenzia Luigi cerca personale femminile per nuovi prodotti casa, offresi-chiesi più provvigioni. Telefonare 544.818.

ABILI operai robusti impianti riscaldamento cercansi. Presentarsi v. Bardonecchia 2, ore ufficio.

APPRENDISTI da affiancare ai nostri pontieri di moquettes semilavoro. DS moquette, corso Alcazarì 12, Torino. Tel. 737.506.

ARTIGIANO cerca falegname mezza giornata zona Lucento. Telef. 735.829, ore ufficio.

ASSUMIAMO aggiustatori e portatori tappezzi persona specializzata in piccola azienda. Telefonare 647.055.

ASSUMO manovale oltre anni trenta automunito cercasi. Presentarsi: Fanini, via Cristini, 3, Torino.

AUTISTA magazziniere provata esperienza sistema C disposto trasferta cerca-si giovane referenze. Telefonare 388.386.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori e preparatori; offresi trattamento. Telefonare 741.990.

AUTORIMESSA cerca proiettonato per lavori notturni, telefono 782.909.

AUTOTRENISTA bene assume subito importante società Torino, telefono 57.165.

AZIENDA [illegible] in Settimo cerca operai anche non qualificati per montaggio e manutenzione macchine. Telefonare 940.934.

AZIENDA commerciale assume operai giovanissimi, addetti macchine, autisti e fattorini per stireria-tintoria, operatori rotativa, chc. operatori forni automatici, collaudatori domiciliari. Presentarsi C.O.T., via Colombano 14 , Caselle Torinese.

AZIENDA media artigiana cerca donna max trentacinquenne orario 8-12 15.30-18.30 buona presentabilità per lavori di segreteria. Telefonare dopo le 15 a Chieri 945.211.

AZIENDA cerca bambinaia o ragazza per assistenza bambini. Telefonare 890.606.

BARTORA cerca lavorante finita, telefono 765.871.

CAMERIERE cercansi sala donne cerca cinque servizi settimanali possibilmente doppia attività. Tel. 543.121.

CERCASI abile allestitore lavoro assicurato tintoria Parrino corso Re Umberto 47.

CERCASI magazziniere o commesso/a referenziati pratica/o vendita presso negozio articoli sportivi zona giornata. Telefonare 569.714 - 360.982.

CERCASI apprendisti 16-18 per impianti elettrici. Telefonare 635.849.

CERCASI falegname per montaggio cucine componibili. Rivolgersi: Mobilificio Barriera Milano. Telefonare 284.965.

COMPLEMOD assume personale per vendita diretta tutte giradischi. Telefonare 890.606.

FARMACIA cerca commesso esperto consenti. Indispensabile cultura, educazione, referenze e residenza al posto di lavoro. Inviare foto, stato assoluto 32, 55, 677. Telefonare 593.259.

MARTINOLIVA tel. 952.251 cerca commesso abile venditore pratico tessuti maschili, fattorino maturità noto pratico città. Telefonare dalle 15 alle 17.

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe commesso in ottimi economiche. Telefonare 511.825.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante esperto taglio capace paga massima. Telefonare 746.409.

TRATTORIA cerca cameriere 18-20enne. Telefonare 437.717.

impiegati

A.A. GIOVANE cultura media offresi impiego qualificante di pubblicità e vendita corso preparatorio retribuito. Ingaggiamento di legge. Antepubblicitaria, Presentarsi direttore Volpi, corso Duca 3. Escluso sabato.

ABILISSIMA dattilografa cercasi telefonare il giorno 8/9/73 al numero telefonico 546.467 dalle 8-11, 14-19.

AGENZIA viaggi assume terminale banco ferrovia aerei, massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 8629 — 10100 Torino.

ASSUMESI per ufficio vendite segretaria e impiegata. Semira, via Passalacqua 5.

ASSUMIAMO subito ambosessi cultura media superiore preferibilmente auto offresi ottimo stipendio più provvigioni, sistema compilazione schede, assicurate. Presentarsi ore ufficio corso Re Umberto 47, scala B.

AZIENDA periferia Rivoli assume contabile meccanotipografia. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino.

CERCASI per ufficio acquisti rappresentanti disabili, capaci, patente e mezzi proprii per lavoro in Italia ottimo stipendio. Telefonare 14-16 Torino 851.289.

CERCASI apprendista o aiuto operatore macchine automatiche Rivoli e Trana zona Setsino-Rivoltella. Telefonare 968.749.

CERCASI assistenza chimico per stabilimento dintorni Torino. Telefonare 981.0830.

DILIGENTE lavoro cerca impiegata pratica paghe e contributi. Telefonare 518.751.

CONTABILE giovane competenza amministrativa e finanziaria cerca posto di realizzo ufficio cinquantina media industria meccanotessile. Preferisce posti occupati o referenze. Scrivere: «Publikompass 8619 — 10100 Torino.

CORRISPONDENTE tedesca inglese ufficio vendite commerciale impiegata ditta tessile. Telefonare 698.181.

DATTILOGRAFA esperta pratica ufficio referenziata assume autosalone Ocar, corso Racconigi 26.

DATTILOGRAFA sistema 45mm preferibile non giovanissima, buona memoria, buona conoscenza lingua inglese. Trattamento adeguato capacità ed esperienza. Telefonare 948.950-7.

OPERATRICE macchina contabilità meccanografica Minafiori cerca. Scrivere: Casella postale 402 Torino - Ferrovia.

PER nuova iniziativa turistica cercasi elementi anche senza esperienza. Telefonare 303.158.

PRESTIGIATORE di fama internazionale cerca cantante femminile anche senza esperienza disposta viaggiare. Ottimo guadagno. Presentarsi Valle, corso Giambone 38, Torino, dalle 15 alle 19. Tel. 690.1477.

SEGRETARIA alto grado responsabilità ed applicazione previsti per impiegato/a ufficio. Telefonare 960.579 Belgio 177.

SOCIETA' importante nazionale, causa ristrutturazione e ampliamento settore commerciale, cerca personale qualificato per sede Torino. Scrivere: «Publikompass 394 — 10100 Torino».

SOLO pomeriggio richiedesi giovane presso lavori ufficio. Indirizzate Ebdomadi, strada Cebrosa 3 Settimo Torinese.

STUDIO immobiliare cerca giovane/a diplomato/a 18-25enne presentarsi via Di Nanni 107, Nichelino.

STUDIO amministrativo richiede per pensionanda grafica ufficio dattiloscritta archivio telefono per attesa giornata indirizzo posta personale referenze. Inviare scrivere ai «Publikompass 9110 — 10100 Torino.

STUDIO professionale cerca anche part-time esperto compilazione libri sociali e formazione bilanci. Manoscritti, specificando curriculum a «Publikompass 9091 — 10100 Torino.

ZONA Barca-Sestiere importante società assume giovane 18-20 anni, preferibilmente pratica ufficio ordini-fatturazione. Scrivere segnalando proprio numero telefonico a: Casella Postale 218 C Torino.

8 Piazzisti, rappresentanti

AZIENDA chimica petrolifera contenente carta grandi case abbigliati cerca agenti per zona Piemonte. Scrivere: «Publikompass 9061 — 10100 Torino.

CASA vinicola «La Gentilesca» cerca rappresentanti, grossisti particolarmente introdotti Piemonte Liguria Lombardia Veneto Emilia. Scrivere presentarsi ditta: Garrisura, corso Vulcania 294, telefono 31.020.

DEPOSITO noto Case illuminazioni cerca rappresentanti per zone Valle Susa Pinerolese Canavese Valle Aosta importanti operanti nel medesimo settore apesa incentivi. Telefonare 788.115.

DISPONENDO agenti ufficiali Show Room rappresentanti esaminerei offerta rappresentanza esclusiva Case. Scrivere: «Publikompass 8520 — 10100 Torino.

DITTA produttrice frezi e trivium cerca agenti zone Pinerolese, Valle Susa, Valle Varaita. Scrivere: «Publikompass 8593 — 10100 Torino.

IMPORTANTE ditta produtti inox cercherebbe rappresentanti dinamici, capaci, patente per le zone di Ai, Al, Va, To. Richiedere referenze, provvigioni. Rivolgersi A.R.C. Alpina, Michele Coppino 9, Settimo 0173 2665.

STAR alimentari settore affettati e conserve ricerca per provincia Torino vendilore intraprendente adeguato compenso provvigioni incentivi ai Enasarco. Telefonare 812.854 Chivasso ore 9-12.

9 Lavori a ore offerte

CERCASI ad ore pratico ramo fotografia per fotoriproduzioni. Tel. 811 044.

10 Prestazioni professionali, consulenze

GEOMETRA esperto amministrazione stabili veramente pulitezza esaminerebbe proposte, telefonare ore pasti 595.812.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio esaminerebbe domicilio lavori dattilografia. Telefonare dopo ore 15, 713.994.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter offerte

A.A. FAMIGLIA già con stati cerca istitutrice fissa referenziata. Telefonare sabato 599.500 domenica 824.927.

A ristoratore fisso o giornata ottima Casteljo Valentino famiglia cuo vigna personale offre massima stipendio. Telefonare 262.3141 - 857.102.

ALLOGGIO indipendente 2 camere cucina bagno termosifoni telefono offresi custodi sorveglianza uomo removibile collaborazione. Telefonare ore pasti 512.054.

ASSUMO ragazza da 22-28enne fisso casa pulizie telefono ingaggiamento appartamenti. Telefonare 624.521.

CERCASI cuoco per ristorante pratica menù diversi Torino. Telefonare 511.0830.

CERCASI cuoco per ristorante pratica menù diversi Torino. Telefonare 511.0830.

DILIGENTE lavoro cerca impiegata pratica paghe e contributi. Telefonare 518.751.

CONTABILE giovane competenza amministrativa e finanziaria cerca posto di realizzo ufficio cinquantina media industria meccanotessile. Preferisce posti occupati o referenze. Scrivere: «Publikompass 8619 — 10100 Torino.

CORRISPONDENTE tedesca inglese ufficio vendite commerciale impiegata ditta tessile. Telefonare 698.181.

DATTILOGRAFA esperta pratica ufficio referenziata assume autosalone Ocar, corso Racconigi 26.

DATTILOGRAFA sistema 45mm preferibile non giovanissima, buona memoria, buona conoscenza lingua inglese. Trattamento adeguato capacità ed esperienza. Telefonare 948.950-7.

DENTISTA cerca segretaria preferibile non giovanissima. Telefonare 530.190.

DISEGNATORI esperienza impianti elettrici cercansi da ottimaria azienda cinquanta Torino, scrivere: «Publikompass 8409 — 10100 Torino.

DITTA commerciale assume giovane ragioniere primo accordo impiego ottima carriera. Telefonare ore ufficio 243.123 - 241.311.

DITTA assume Pravetta cerca dattilografia giovane pratica lavori ufficio. Telefonare 767.823.

DITTA operante nel campo refrattari ricerca collaboratori interpendenti per zone da acquisire. Si richiede esperienza nel campo. Si assicura qualificazione professionale, ottima posizione economica. Telefonare per appuntamento 011 423.2250 mattino.

GIOVANE geometra nel campo industriale anche privo lunghe norme multiuso capace cerca serio ufficio Torino per ulteriore commerciale adeguatamente retribuito. Telefonare 545.324.

IMPRESA stradale cerca geometra preferibilmente apprendista regolamenti referenze curriculum. Telefonare 747.358.

INDUSTRIA cerca giovane signora signorina pratica contabilità per lavori da eseguirsi in ore pressoché o serali. Scrivere: «Publikompass 9115 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica con sede Avigliana cerca operai premunti III. - Co. via Vittorio Veneto 2, Avigliana.

LABORATORIO confezioni Genay cerca abili confezioniste varie. Telefonare 243.050.

LAVORATORIO pasticceria cerca ragazza o ragazzo anni 17-18, telefono 850.466 ore 18-19.

LAMIERISTI saldatori e montatori costruzioni lamiere anche non qualificati cercansi. Presentarsi via Terni 2, Ore 14.

MAGLIFICIO B. Milano cerca operaio esperto cucitrullo uso spal. Telefono 852.760. Telefonare ore pasti 1 18-14.

MECCANICO pratico cereali. Presentarsi corso G. Cesare 220; Stuel.

NURATORE con patente pratico auti 1 lavori pesanti disposto imporre mansioni. Telefonare 877.556.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca operai anche non qualificati per montaggio. Telefonare 731.696.

OFFICINE meccaniche vendita vetture Fiat per manutenzione auto di noleggio, telefono 727.494.

OPERAIO con patente C cercasi per ne. Rivolgersi Autogarage, corso Traiano 90.

OPERAIO carpentiere riparazione in ferro cercasi cerca officina Meccanica Canavese. Telefonare dopo le 19, telefono 96.244.

OPERATORE elettromeccanico eventualmente anche privato benestare cercasi lodo. Offresi cercasi per potenziamento di attività inerente nostra Piemonte. Indispensabile patente auto. Ambiente di lavoro moderno, possibilità di avanzamento. Si richiede diploma o qualifica ufficio a soc. ing. Sono, via Fratelli Garrone 16, Torino. Tel. 601.033/4.

PANETTIERE assume urgentemente apprendisti e garzoni. Panetteria Vercelli 78, Bianco. Telefonare 373.297.

PENSIONATI cercansi per deposito e rappresentativa vendita libbio in sale cinematografiche parrucchieri. Scrivere: «Publikompass 9123 — 10100 Torino.

PETTINATRICE assume lavorante o apprendista età generica. Tel. 335.804 - 393.734.

SALDATORI elettrici filo continuo e autogeno cercasi. Presentarsi Furlan, via Frejus 14 Beinasco.

SARTORIA cerca lavorante finita, telefono 765.871.

STANDISTE propagandiste presenza simpatia parola assumiamo per lavoro propaganda supermercati TO e provincia. Presentarsi Mercatopia 2ca, via Pomba 23 o telefonare 555.142.

STIRATRICE limita cercasi da ditta corso Vitt. Emanuele 166, telefono 642.778.

TAPPEZZIERE in stoffe accurata esperienza su operato anche a ore o lavoro a domicilio. Telefonare 510.123.

TAPPEZZIERE qualificato cerca ragazzo. Telefonare 652.179.

TIPOGRAFIA cerca impiegata seconda metà cat. anni Valdiano. Telefonare 692.747.

TIPOGRAFIA assume compositori e impressori qualificati. Telefonare 214.094.

commessi, baristi

ABBIAMO tanta lavoro distribuzione per signore signorine ambosessi. Rivolgersi, via Pio V 14 bis (Porta Nuova).

ACCONCIATURE cerca apprendiste parrucchiere. Telefonare 531.577 oppure 711.590.

ALBERGO cerca cameriera pratica buona presenza gratificazioni Zanzibar. Telefonare 870.427.

APPRENDISTA uomo e donna cercasi per pubblicità. Telefonare 741.094.

AZIENDA confezioni pelle cerca, pellicciaio & domicilio, apprendista 15-18 anni, commessa a mezza giornata. Telefonare 272.129.

CAMERIERE cercansi sala donne cerca cinque servizi settimanali possibilmente doppia attività. Tel. 543.121.

CERCASI aiuto allestitore lavoro assicurato tintoria Parrino corso Re Umberto 47.

CERCASI magazziniere o commesso/a referenziati pratica/o vendita presso negozio articoli sportivi zona giornata. Telefonare 569.714 - 360.982.

CERCASI apprendisti 16-18 per impianti elettrici. Telefonare 635.849.

COMPLEMOD assume personale per vendita diretta tutte giradischi. Telefonare 890.606.

FARMACIA cerca commesso esperto consenti. Indispensabile cultura, educazione, referenze e residenza al posto di lavoro. Inviare foto, stato assoluto 32, 55, 677. Telefonare 593.259.

MARTINOLIVA tel. 952.251 cerca commesso abile vendilore pratico tessuti maschili, fattorino maturità noto pratico città. Telefonare dalle 15 alle 17.

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe commesso in ottimi economiche. Telefonare 511.825.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante esperto taglio capace paga massima. Telefonare 746.409.

TRATTORIA cerca cameriere 18-20enne. Telefonare 437.717.

impiegati

A.A. GIOVANE cultura media offresi impiego qualificante di pubblicità e vendita corso preparatorio retribuito. Ingaggiamento di legge. Antepubblicitaria, Presentarsi direttore Volpi, corso Duca 3. Escluso sabato.

ABILISSIMA dattilografa cercasi telefonare il giorno 8/9/73 al numero telefonico 546.467 dalle 8-11, 14-19.

AGENZIA viaggi assume terminale banco ferrovia aerei, massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 8629 — 10100 Torino.

ASSUMESI per ufficio vendite segretaria e impiegata. Semira, via Passalacqua 5.

ASSUMIAMO subito ambosessi cultura media superiore preferibilmente auto offresi ottimo stipendio più provvigioni, sistema compilazione schede, assicurate. Presentarsi ore ufficio corso Re Umberto 47, scala B.

AZIENDA periferia Rivoli assume contabile meccanotipografia. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino.

CERCASI per ufficio acquisti rappresentanti disabili, capaci, patente per lavoro in Italia ottimo stipendio. Telefonare 14-16 Torino 851.289.

CERCASI apprendista o aiuto operatore macchine automatiche Rivoli e Trana zona Setsino-Rivoltella. Telefonare 968.749.

CERCASI assistenza chimico per stabilimento dintorni Torino. Telefonare 981.0830.

DILIGENTE lavoro cerca impiegata pratica paghe e contributi. Telefonare 518.751.

CONTABILE giovane competenza amministrativa e finanziaria cerca posto di realizzo ufficio cinquantina media industria meccanotessile. Preferisce posti occupati o referenze. Scrivere: «Publikompass 8619 — 10100 Torino.

CORRISPONDENTE tedesca inglese ufficio vendite commerciale impiegata ditta tessile. Telefonare 698.181.

DATTILOGRAFA esperta pratica ufficio referenziata assume autosalone Ocar, corso Racconigi 26.

DATTILOGRAFA sistema 45mm preferibile non giovanissima, buona memoria, buona conoscenza lingua inglese. Trattamento adeguato capacità ed esperienza. Telefonare 948.950-7.

DENTISTA cerca segretaria preferibile non giovanissima. Telefonare 530.190.

DISEGNATORI esperienza impianti elettrici cercansi da ottimaria azienda cinquanta Torino, scrivere: «Publikompass 8409 — 10100 Torino.

DITTA commerciale assume giovane ragioniere primo accordo impiego ottima carriera. Telefonare ore ufficio 243.123 - 241.311.

DITTA assume Pravetta cerca dattilografia giovane pratica lavori ufficio. Telefonare 767.823.

DITTA operante nel campo refrattari ricerca collaboratori interpendenti per zone da acquisire. Si richiede esperienza nel campo. Si assicura qualificazione professionale, ottima posizione economica. Telefonare per appuntamento 011 423.2250 mattino.

GIOVANE geometra nel campo industriale anche privo lunghe norme multiuso capace cerca serio ufficio Torino per ulteriore commerciale adeguatamente retribuito. Telefonare 545.324.

IMPRESA stradale cerca geometra preferibilmente apprendista regolamenti referenze curriculum. Telefonare 747.358.

INDUSTRIA cerca giovane signora signorina pratica contabilità per lavori da eseguirsi in ore pressoché o serali. Scrivere: «Publikompass 9115 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica con sede Avigliana cerca operai premunti III. - Co. via Vittorio Veneto 2, Avigliana.

LABORATORIO confezioni Genay cerca abili confezioniste varie. Telefonare 243.050.

LAVORATORIO pasticceria cerca ragazza o ragazzo anni 17-18, telefono 850.466 ore 18-19.

LAMIERISTI saldatori e montatori costruzioni lamiere anche non qualificati cercansi. Presentarsi via Terni 2, Ore 14.

MAGLIFICIO B. Milano cerca operaio esperto cucitrullo uso spal. Telefono 852.760. Telefonare ore pasti 1 18-14.

MECCANICO pratico cereali. Presentarsi corso G. Cesare 220; Stuel.

NURATORE con patente pratico auti 1 lavori pesanti disposto imporre mansioni. Telefonare 877.556.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca operai anche non qualificati per montaggio. Telefonare 731.696.

OFFICINE meccaniche vendita vetture Fiat per manutenzione auto di noleggio, telefono 727.494.

OPERAIO con patente C cercasi per ne. Rivolgersi Autogarage, corso Traiano 90.

OPERAIO carpentiere riparazione in ferro cercasi cerca officina Meccanica Canavese. Telefonare dopo le 19, telefono 96.244.

OPERATORE elettromeccanico eventualmente anche privato benestare cercasi lodo. Offresi cercasi per potenziamento di attività inerente nostra Piemonte. Indispensabile patente auto. Ambiente di lavoro moderno, possibilità di avanzamento. Si richiede diploma o qualifica ufficio a soc. ing. Sono, via Fratelli Garrone 16, Torino. Tel. 601.033/4.

PANETTIERE assume urgentemente apprendisti e garzoni. Panetteria Vercelli 78, Bianco. Telefonare 373.297.

PENSIONATI cercansi per deposito e rappresentativa vendita libbio in sale cinematografiche parrucchieri. Scrivere: «Publikompass 9123 — 10100 Torino.

PETTINATRICE assume lavorante o apprendista età generica. Tel. 335.804 - 393.734.

SALDATORI elettrici filo continuo e autogeno cercasi. Presentarsi Furlan, via Frejus 14 Beinasco.

SARTORIA cerca lavorante finita, telefono 765.871.

STANDISTE propagandiste presenza simpatia parola assumiamo per lavoro propaganda supermercati TO e provincia. Presentarsi Mercatopia 2ca, via Pomba 23 o telefonare 555.142.

STIRATRICE limita cercasi da ditta corso Vitt. Emanuele 166, telefono 642.778.

TAPPEZZIERE in stoffe accurata esperienza su operato anche a ore o lavoro a domicilio. Telefonare 510.123.

TAPPEZZIERE qualificato cerca ragazzo. Telefonare 652.179.

TIPOGRAFIA cerca impiegata seconda metà cat. anni Valdiano. Telefonare 692.747.

TIPOGRAFIA assume compositori e impressori qualificati. Telefonare 214.094.

commessi, baristi

ABBIAMO tanta lavoro distribuzione per signore signorine ambosessi. Rivolgersi, via Pio V 14 bis (Porta Nuova).

ACCONCIATURE cerca apprendiste parrucchiere. Telefonare 531.577 oppure 711.590.

ALBERGO cerca cameriera pratica buona presenza gratificazioni Zanzibar. Telefonare 870.427.

APPRENDISTA uomo e donna cercasi per pubblicità. Telefonare 741.094.

AZIENDA confezioni pelle cerca, pellicciaio & domicilio, apprendista 15-18 anni, commessa a mezza giornata. Telefonare 272.129.

15 Auto acquisto e vendita

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

AUTOMOBILI Alfaroi 4 mesi vendesi contanti. Telefonare 853.353 ore pasti.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Cirbaldi 248.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 303 e corso Cirbaldi 248, ottime Opel Kadett 1200 '70, Opel City 70, Ro 99 '71, 128 '71, 124 Special T '73, Volkswagen 1200 '70, Volkswagen furgone 1200 '70, Volkswagen furgone 1600 station '70.

AZIENDA periferia Rivoli assume contabile meccanotipografia. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino.

CAMPAGNOLA o berlina ottimo stato vendesi. Telefonare 684.470, ore ufficio.

COMPERO vetture vetture dipendenti tutti i tipi di auto pagando massimo contanti. Telefonare Trafusa 90.

COMPRO contanti qualsiasi tipo autovetture anche incidentate, massima valutazione anche Vostro domicilio. Telefonare 352.251.

FULVIA 81 serie Tod bianca 4 marce vendesi. Tel. 278.842.

FULVIA Montecarlo 1.3 S 16 gialla km 20.000 vendesi. Telefonare 328.497.

FULVIA 1300 super blu km 13 mila privato vende Telefonare 328.497.

LANCIA 2000 berlina bianca molto bella unico proprietario vende. Telefonare 382.583, dopo le ore 20.30.

LANCIA 2000 berlina bianca molto bella unico proprietario vende. Telefonare 382.583, dopo le ore 20.30.

PRIVATO vende Prima 4L 1970. Telefonare 854.363, ore pasti.

PRIVATO vende 127 nove mesi, ottimo stato, Telefonare ore pasti 328.828.

PRIVATO causa passaggio auto vendesi lussuosi 13 Ta-Z 22893. Telefonare 01347/31.242, ore pasti.

PRIVATO vende a privato 127 tre porte cinque mesi pochissimo come nuova pochissimi km lire 1 milione 100 mila. Tel. 319.975.

PRIVATO vende a privato 127 tre porte cinque mesi pochissimo come nuova pochissimi km lire 1 milione 100 mila. Tel. 319.975.

VENDESI Nsu Prima 1200 TT anno 71. Tel. 331.393, ore pasti.

VOLVO 1845 ottime condizioni privato vende Telefonare 328.497.

MERCEDES Benz dimostrazioni, promozioni, prezzi consegne. Autosabella, corso Dante 131, telefono 651.752.

16 Motocicli

BELLISSIMA Aermacchi Harley-Davidson 250 vendo cilindri calza perfetta. Telefonare 280.651.

BSA 650 Spitfire 1970 perfetta e Bultaco 350 Tsinf ultimo tipo vendo visibili presso Tosa, corso Regina Margherita 93.

HONDA 500 - 450 - 350, Triumph Trident, occasioni, Aldieratio, via Cumiana 9/A. Telefonare 774.591.

HONDA 750 - 500 - 450 - 350 Jous e 250 disponibilità fermi disco possesso subito valutando. Adierario, via Campadonna 9/A. Telefonare 774.287.

18 Case e alloggi, acquisto

A.A. ACQUISTIAMO per contanti alloggi case e villette in Torino e cintura. Telefonare 597.005.

A. CASETTA villetta Torino dintorni o zona montana acquisto pagando contanti. Tel. 850.5429.

ACQUISTA e contanti privato alloggio pagando massima. Tel. 634.049.

ACQUISTEREI se offerta alloggi pagamento contanti. Telefonare 473.500.

ACQUISTO villetta vecchia costruzione 27 km da Torino prezzo 3 milioni 400 milioni. Telefonare 212.456.

BANGARD in [illegible] nuova unidonei 2 appartamenti di 2 camere ingresso cucinino servizi bagno box auto e c. 2 appartamenti di camere cucinino cantina bagno box auto giardino recinto, tutto mq 1400 in blocco L. 60 milioni più mutuo 14 milioni. Telefonare ancora Lingotti. 533.986 - 532.847.

VENDESI alloggio zona centrale San Paolo di 4 camere ingresso 2 balconi 200 vista libero subito L. 13 milioni 300 mila con facilitazioni. Tel. 337.713.

VILLA in fittuno di palese 3 camere cucinino bagno garage 2 magazzini ripostigli terreno recintato mq 5000 venduta L. 47 milioni 500 mila, dilazionando 30%. Geom. Lingotti 533.947.

VILLA in zona panoramica 12 km da Torino 2 camere ingresso cucinotto salone bagno lavanderia garage ampio giardino vendesi L. 33 milioni. Geom. Lingotti 533.986

VILLA in Cumiana dilazionatissimo vendo finalmente in n. 2 alloggi di camera salone cucina bagno grande terreno di complessivi mq 2600 L. 15 milioni 500 mila. Geom. Lingotti 533.986.

VILLA signorile parco arredare collina Pinerolo vendo. Telefonare 22.669 Pinerolo.

VILLETTA 4 vani terreno vicinanze Pinerolo vendo. Telefonare 22.669 Pinerolo.

VILLA precollinare (Cruz Monte) zona residenziale ottima esposizione ampio giardino ripostiglio veranda, bagno 530.163.

VILLETTA 4 vani terreno vicinanze Pinerolo vendo. Telefonare 22.669 Pinerolo.

VILLA precollinare (Cruz Monte) zona residenziale ottima esposizione ampio giardino ripostiglio veranda, bagno 530.163.

19 Case e alloggi, vendita

A Lemmano in pittoresca palazzina vendiamo alloggi moderni tripli servizi box mq 200 a lire 250 mila mq. Telefonare 781.750.

A Taranna privato vende casa vecchia affittuata ai alloggi mille mensi bimensi. Telefono 040.3539 ore pasti.

AFFARE via Madama Cristina vendo appartamento di quattro 2 camere cucina servizi. Telefono 658.479.

AFFARE via S. Secondo fronte subito 3 camere cucina bagno 10 milioni 600 mila. Geom. Lingotti 533.947.

ALBENGA splendida villetta vendo sulla collina panoramica salone due camere cucina doppi servizi giardino. Telefonare 387.342, 0182 53.401.

ALBERGO in costruzione abbinato a residenze provincia di Torino zona turistica invernale si cede 36 camere con ristorante bar sala riunioni 200 posti salone giochi e ritrovi dancing autorimessa zona sciistica impianti funiviari direttamente. «Publikompass 8607 — 10100 Torino.

ALLOGGI liberi zona nuovi vendonsi, via Principe Tomaso 14 bis, ottimo finanziamento.

ALLOGGIO libero via Stradazzera 8, calcinetto 3 camere termobagno privato vende 18.300.000 dilazionati. Tel. 969.902.

ANTICIPANDO 4 milioni contanti 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina vendesi Sellone. Telefono 337.313 - 317.180.

CASCINOTTA 7 giornate piccolo uscio località Vigone vendesi 3 milioni 500 mila. Telefonare 382.583, dopo le ore 20.30.

CASETTA unica località Beinasco due vani terreno comodo vendo 2 milioni 600 mila. Telefonare 382.583, dopo le ore 20.30.

CASETTA Vignone 4 camere stalla fienile lu

STAMPA SERA
Mercoledì 12 Settembre 1973

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 105 - Numero 212
15

La riforma fiscale

Confermato il condono

★ E' pronto il testo del provvedimento ★ Come verrà applicato

Roma, 12 settembre.

Il complesso dei decreti per l'attuazione della riforma delle imposte dirette, che dovrà entrare in vigore al 1° gennaio 1974, è stato definitivamente messo a punto dagli uffici dell'amministrazione finanziaria.

Dopo essere stati così riesaminati sulla base delle indicazioni fornite dalla commissione interparlamentare dei Trenta, i decreti delegati sono ora sottoposti ad un ultimo «riesame congiunto» da parte degli altri ministeri interessati (Interno, Tesoro e Bilancio), che già a suo tempo diedero il loro assenso, previsto dalla legge.

Il lavoro di perfezionamento delle nuove norme è quindi avviato a rapida conclusione e sarà presto presentato, entro i prossimi giorni, al consiglio dei ministri per la definitiva approvazione.

Allo stesso tempo è stato steso anche il provvedimento di raccordo tra nuovo e vecchio sistema fiscale, riguardante il cosiddetto condono, che sarà sottoposto all'approvazione del consiglio dei ministri insieme con i decreti delegati.

Il testo definitivo del condono è già passato all'ufficio legislativo del ministero delle finanze: resta soltanto in dubbio la via che sarà scelta per la sua applicazione, se quella del disegno di legge oppure quella del decreto legge. La seconda ipotesi sembra però la più probabile, anche perché a suo favore si sono espressi la commissione interparlamentare dei Trenta e lo stesso sottosegretario socialista alle finanze, Giuseppe Macchiavelli.

E' confermato intanto che il condono prevede un sistema «automatico» di soluzione delle pendenze, ma non se ne conoscono ancora i particolari. Per esempio, se il condono concederà una transazione tra l'«accertato» e il «dichiarato», dovrà anche prevedere un congegno perequativo per quei contribuenti che hanno presentato dichiarazioni più veritiere. In altre parole: se un contribuente ha dichiarato 10 e il fisco ha accertato 100, il comportamento dalla pendenza potrebbe avvenire sulla base di un 40-50 per cento della differenza tra «dichiarato» e «accertato» (quindi il contribuente dovrebbe pagare 55). Nel caso, invece, di un contribuente che ha dichiarato 20 e gli è stato accertato 100, l'abbattimento sarebbe intorno al 40 per cento (cifra da pagare 60, cioè maggiore rispetto a quella del contribuente più infedele). Si tratta però soltanto di un esempio dei problemi che nella stesura del provvedimento di condono sono stati affrontati. La pubblicazione dei provvedimenti delegati per l'attuazione della riforma delle imposte dirette sulla *Gazzetta Ufficiale* dovrà avvenire, dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, entro il 1° ottobre prossimo.

Al governo la commissione dei Trenta ha poi dato un ultimo suggerimento, quello di far conoscere in tempo e con ampia diffusione le nuove norme al pubblico.

La battaglia contro il carovita entra nella fase decisiva a novembre

Prezzi: verso il blocco articolato

La nuova fase, dopo i cinquanta giorni del governo Rumor - Intervento del ministro De Mita

Roma, 12 settembre.

(c. s.) *A Palazzo Chigi si è fatto il punto sulla situazione dei prezzi a 50 giorni dall'entrata in vigore del blocco. Al «vertice» economico, con il presidente Rumor, hanno partecipato, come abbiamo riferito ieri, i ministri De Mita, Colombo, La Malfa, Giolitti e Ferrari Aggradi. «E' stata una riunione ricognitiva — ha spiegato De Mita — i primi 50 giorni sono andati abbastanza bene, adesso si tratta di vedere cosa succederà nei successivi 80». Il blocco per i prodotti alimentari scade a fine ottobre, fra 50 giorni, ma l'indicazione di De Mita per i successivi 80 giorni non è casuale. Il problema maggiore è rappresentato dal raccordo tra la prima fase di blocco rigido e la successiva di blocco più articolato. Si tratta di evitare che un eventuale potenziale inflazionistico, accumulatosi in questi mesi di vincolo, non si scarichi di un colpo solo, ai primi di novembre appunto.*

Il penultimo passo dell'anno sarà cruciale: la stessa Confcommercio non si attende un ritorno immediato alla libertà di mercato assoluta, una situazione che al ministero dell'Industria si ritiene «appartenente al passato». Il presidente nazionale dei commercianti, Orlando, ha parlato di «aggiustamenti progressivi», rilanciando le proprie di collaborazione della categoria in questa nuova fase di prezzi guidati. Ma come intendere questa progressività? Il sistema ha rivelato un certo equilibrio, però instabile. Gli aumenti al consumo sono diminuiti negli ultimi mesi (+0,5 per cento tanto in luglio quanto in agosto), ma su di essi grava la minaccia di quelli all'ingrosso, che procedono ancora al galoppo. Lo stesso Orlando si rende conto che non si può pensare ad una frustazione pura e semplice da un settore all'altro e parla di un'austerità generale, invitando i consumatori a rinunciare ai prodotti più cari.

Nella fabbrica chiusa di Cinisello Balsamo

Lavorano le licenziate

Cinisello Balsamo. Il gruppo di ragazze della Feda, chiusa da circa tre mesi, continua a lavorare in proprio. Ieri le occupanti hanno ricevuto nella busta-paga un acconto di trentamila lire, ottenuto dalla solidarietà delle maestranze della zona (Foto Moisio)

Segretario nazionale dei ferrotranvieri

Sindacalista di Genova muore per uno scontro

Genova, 12 settembre.

(*p. l.*) In un incidente stradale sull'autostrada Genova-Sestri Levante, è morto questa mattina alle 8,30 il segretario nazionale del sindacato unitario degli autoferrotranvieri Pietro Re, 47 anni, abitante in via Lori, a Rivarolo. Era sposato ed aveva una figlia. Il sindacalista aveva viaggiato tutta la notte perché rientrava da Roma dove aveva preso parte ad una riunione.

Nell'abbordare la curva del ponte di Sori, a pochi chilometri da Genova, ha tamponato un autocarro della ditta che ha in appalto il rifacimento della segnaletica orizzontale.

Pietro Re è morto sul colpo. La notizia ha suscitato impressione a Genova: il sindacalista era stato consigliere comunale e provinciale a Genova per le liste del pci.

Bomba nucleare fatta esplodere stamane in Urss

Stoccolma, 12 settembre.

I sismogrammi dell'osservatorio di Uppsala, presso Stoccolma, hanno registrato stamani una potente esplosione sotterranea avvenuta nella zona di Novaja Zemlja sul Mar Artico (Unione Sovietica).

Il direttore dell'osservatorio, Markus Bath, ha dichiarato che l'esplosione ha avuto un'intensità di 7,1 gradi della scala Richter.

Raggiunto stamane un accordo nel Laos

Vientiane, 12 settembre.

Il governo laotiano e il «Pathet Lao» hanno siglato stamane a Vientiane il protocollo dell'accordo raggiunto tra le due parti per risolvere i problemi politici e militari del Paese. Sembra che vi si sia arrivati grazie ad un impegno sovietico a favore del primo ministro neutralista principe Souvanna Phuma. *(Ansa)*

Intervistato dalla tv inglese

Sakharov chiede ancora aiuti per i dissidenti russi

Londra, 12 settembre.

Il fisico sovietico Andrei Sakharov, intervistato da una società televisiva indipendente inglese, ha lanciato un appello all'Occidente perché aiuti i dissidenti come lui e altri che sono stati rinchiusi in istituti psichiatrici con lo scopo di non farli parlare.

Il fisico russo ha chiesto che gli scienziati occidentali, che prenderanno parte al prossimo congresso di psichiatria che si svolgerà nell'Unione Sovietica, chiedano di visitare i «prigionieri» detenuti dentro i cosiddetti ospedali psichiatrici.

Quando il giornalista Southgate, gli ha chiesto che cosa potrebbe accadere, Sakharov ha risposto: «Qualsiasi cosa». Richiesto se fosse preoccupato per un suo eventuale arresto, il fisico ha risposto che non voleva pensarci. Sakharov ha detto di conoscere i rischi che stava correndo. «So dove voglio andare», ha detto.

Egli ha detto di non essere sorpreso per gli attacchi lanciati contro di lui sulla stampa sovietica da eminenti intellettuali russi, ma ha sottolineato: «E' importante che l'Occidente sappia che cosa sta accadendo nella Unione Sovietica. E' importante che l'Occidente dia il suo aiuto».

(Associated Press)

Dice il p.m.

Lavorini ucciso in una lite fra ragazzi

Pisa, 12 settembre.

Il «caso Lavorini», per la morte del dodicenne Ermanno Lavorini scomparso da Viareggio il 31 gennaio del 1969 ed il cui cadavere venne trovato alcune settimane dopo sepolto nella sabbia della Marina di Vecchiano (Pisa), torna alle origini: né orge, né disegni fantapolitici, né sequestro a scopo di estorsione, ma soltanto una lite fra ragazzi risoltasi tragicamente.

Queste le conclusioni alle quali è pervenuto il procuratore della Repubblica dott. Raoul Tanzi che, proprio in questi giorni, ha depositato in cancelleria il voluminoso fascicolo (circa duecento pagine) che racchiude la sua requisitoria scritta sulla posizione dei giovani imputati Marco Baldisseri, Rodolfo Della Latta e Pietrino Vangioni. *(Ansa)*

Sulla Torino-Piacenza

Autista morto in uno scontro

Alessandria, 12 settembre.

(*c. c.*) Un camionista di Prato (Firenze) è morto e sua moglie è rimasta seriamente ferita in un incidente avvenuto alle 3 di stanotte sull'autostrada Torino-Piacenza, fra i caselli di Alessandria Est (San Michele) e Alessandria Ovest (Castelceriolo) che sono quelli della città. Le vittime si chiamano Pietro Scandale, 56 anni; risiedeva a Prato in via dei Gerani 29; la moglie, Maria Rosa Militerna, di 54 anni, è ricoverata all'ospedale di Alessandria con prognosi di 30 giorni.

Lo Scandale, che era alla guida di un autotreno, forse per un colpo di sonno non s'è accorto se non all'ultimo momento della presenza di un altro autotreno che lo precedeva. Trovandoselo improvvisamente davanti ha cercato di sterzare per evitarlo, ma l'urto è stato inevitabile

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. La Stampa S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Spunti isolati e di breve durata

TORINO — La riunione borsistica è caratterizzata da contrasti diffusi, che tuttavia non impediscono alla quota di registrare progressi, anche se lievi e localizzati a taluni settori.

In apertura si ha un prevedibile della domanda, che conferisce un andamento sostenuto specie ai titoli a più largo mercato. Nel corso della seduta l'offerta torna a presentarsi in maniera abbastanza sostenuta, determinando in alcuni casi sensibili assestamenti.

La compilazione del listino soffre di queste oscillazioni. Accanto a valori che si avvantaggiano di un discreto recupero, se ne sono altri che accusano nuove flessioni.

Ancora in fase ascendente la Toro, ma rispetto all'apertura vi è stato un notevole ridimensionamento del prezzo (—3,60% circa).

Da segnalare i progressi conseguiti da diversi chimici e finanziari, e in particolare dalla Invest. Fra i titoli a largo mercato detti Fiat, Olivetti, Viscosa e Montedison.

Il reddito fisso è ancora caratterizzato da lievi e isolate variazioni nei due sensi.

Diritti Acque potabili 146; Gilardini a pagamento 399, Gilardini gratuiti 238; Montedison fiore priv. 715; Unicem 7035.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7% 1970 99; Carlo Erba 5½% 1973 conv. 373; Cesa 7% 1973 99,30; Bei 7% 1973 99,90; Interbanca quind. 7% 98,10; Cilla di Milano 1973 7% 96,70; Min 1982 98,50; Mediocredito Lombardo 7% 97,70; Liquigas conv. 1973 7% 122,50.

BORSA CONTINUA: Fixing Fiat ord. 2510, 2515, 2514, 2450; priv. 1922, 1912.

LE AZIONI A TORINO

	11-9	12-9
ALIMENTARI		
Eridania	3480	3450
Florio	360	360
Invest	3330	3350
Negroni Zucchesi	1900	800
Venchi Unica	1260	1240
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14100	14510
» » priv.	8800	8830
Latina	1787	1780
Latina priv.	1690	1690
Generali	74700	74400
RAS	71100	71600
S.A.I.	24120	24300
Toro Ass.	38200	38910
Toro Ass. priv.	12751	12900
BANCARIE		
Banco Roma	22900	22800
Comit	23000	22800
Credito It.	2530	2560
Interbanca priv.	27900	28100
Mediobanca	77000	77000
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11000	11000
» priv.	5050	5050
Cartiera Italiana	648	648
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1390	1400
» » pr.	—	—
Italcementi	2500	2500
Fornaci Riunite	48650	48800
CHIMICI (MEDICAM. GOMMA		
ANIC	1076	1091
Isagro	907	912
Liquigas	356	353
Mira Lanza	53400	53000
Montedison	871	868
Paramatti	3210	3213
Pirelli	6421	6470
Rumianca	1330	1400
SAFFA	7500	7500
Schiapparelli	10400	10500
COMMERCIALI		
Rinascente	301	300
» priv.	181	198
Silos Genova	2700	2700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7860	7860
Autostrade To-Mi	32700	32700
Fer. Co.	590	585
Italcable	4300	4300
N.A.I.	16350	17000
STIP	2301	2315
Torino-Nord	230	224
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1208	1208
Marelli & C.	985	985
Pop Elettric	2890	2850
FINANZIARIE		
Bastogi	1893	1855
Ifi La Centrale	18450	16320
Finsider	361	361
Gilfi	4150	4300
Ifi priv.	3950	3950
Ifil	15850	15850
Invest	3250	3350
Mittel	3380	3380
Piemonte Finanz.	4700	4300
Pirelli & C.	2420	2430
Pirelli S.p.A.	1440	1415
S.A.R.O.M. fin.	3280	3280
S.M.I.	3475	3475
STET	2030	2030
IMMOBILIARI		
Roni Stabili	5700	5699
Acqua Roma	800	800
Edilcentro	1294	1290
Generale Imm.	341	339
Gilardini	4480	4440
Risanamento	10000	10000
Beni Imm. It.	1001	1000
Beni Imm. It. priv.	890	890
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	2307	—
» priv.	1920	—
Nuovo Pignone	1530	1530
Nebiolo	347	350
Olivetti	1885	1830
» priv.	1085	1052
Westinghouse	3780	3780
MINERARIE METALL.		
Dalmine	378	368
Fornara & C.	1470	1470
Italsider	671	668
Metalli	3500	3500
Monte Amiata	1571	1524
Tubi & Grafite	22600	22600
Tubi	1001	1001
TESSILI		
Montedison Fibre	256 50	256
Cot. Canzoni	15200	15050
Filme	920	920
Lanif. Borgosesia	18400	18700
Viscosa	2300	2250
» priv.	1425	1425
DIVERSI		
Acque pot. TO	1590	1595
Cirio	7700	7700
CIR	8998	8950
Zucchetti	445	439
OBB. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	212	212
Pirelli 5%	118	118
Mediob. 6%	214	214
Med. Finpart 7%	184	184
Liquigas 7½ '70	129 50	129 50
» » '71	129 50	129 50
» » '72	129 50	129 50

• Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Nuova battuta d'arresto alla moderata ripresa della vigilia in Borsa. Il mercato azionario è tornato a corto di energie e gli spunti del denaro risultano isolati e di breve durata.

Questa mattina il mercato, sulla scia della vigilia, ha aperto su livelli molto stabili, con migliorie isolate specialmente per le Toro (che hanno continuato la ripresa di ieri), per le Centrale e altri titoli di primo piano.

Poi di colpo il denaro è mancato e la quota è tornata più o meno sui livelli della vigilia, per chiudere in complesso su basi cedenti, specialmente per i titoli industriali: le Fiat sono risultate molto calme, come anche i valori immobiliari.

Resistenti i titoli chimici. Attività in complesso sempre molto modesta. Più fiacco è apparso anche l'immediato dopoborsa.

Reddito fisso resistente con ristrette variazioni nei due sensi, ma molto controllate.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 74 mila 500, 73.800, 73.600; Fiat 2420, 2445, 2450; Montedison 884,50, 876, 872; Viscosa 2266, 2250, 2240; Olivetti priv. 1680; Toro 38.490; 38 mila 50, 38.200, 38.100; Sai 24.500.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.700; Aedes 6470; Alitalia 7890; Alleanza 38 mila 150; Anic 1523; Anic 1085; Assicuratrice 106.400; Bastogi 1851; Banco Roma 23.700; Beni Stabili 5730; Binda 45.000; Breda 4318; Brioschi 38.100; Burgo 11 mila 190; Caffaro 557; Cantoni 15.200; Carlo Erba ord. 13.980; Carlo Erba priv. 13.800; Cascami 10.305; Cementir 1536.

Ciga 7010; Cога 2115; Comit 22.850; Comp. Milano ord. 14.450; Comp. Milano priv. 8830; Comp. Toro ord. 39.490; Comp. Toro priv. 13.100; Cond. Acqua 803,50; Credit 2545; Cucirini 8990; Dalmine 371; De Ferrari 2070; Donzelli 1710; E. Marelli 938; Eridania 2450; Eternit 2642; Falck ordin. 7540; Falck priv. 5850.

Finmare 389; Finsider 385; Fisac 935; Fond. Incendio 14.500; Fond. Vita 27.450; Gavardo 1800; Generalfin 2748; Generali 74.500; Gim 4049; Ginori 499; Ifi pr. 5950; Ifil 15.800; Imm. Roma 540; Iniziativa 7300; Interbanca 27.900; Invest 5336; Italcable 4298; Italcementi 38.200.

Italgas 910; Italsider 675; La Centrale 18.352; Lanerossi 3540; L'Ausiliare 4500; Lepetit ord. 18.300; Lepetit priv. 16.000; Linificio 580; Liquigas 353; Magneti M. 1195; Magona 3220; Mediobanca 76.410; Metalli 3560; Mira Lanza 53.700; Mittel 3389; Mondadori priv. 3475; Montedison 876; Motta 3260.

Nebiolo 347; Nord Milano 8200; Olcese 250; Olivetti ord. 1850; Olivetti pr. 1660; Pacchetti 443,50; Pertusola 4440; Pierrel 6510; Pirelli e C. 2413; Pirelli S.p.A. 1430; Pozzi ord. 1425; Ras 71.700; Rinascente ord. 300; Rinascente pr. 195.700; Risanamento 10.000; Romana Zuc. ord. 536,50; Romana Zuc. pr. 502; Rosari 240; Rotondi 61.200; Rumianca 1620.

Saffa 7500; Sai 24.500; Saiom 3151; Siele 2025; Silos 2800; Sip 3520; Sme 2470; Stampati 8000; Stet 2855; Tecnomasio 480,50; Terni 200,50; Tilane 425; Tosi Franco 5350; Trafilerie 1340; Un. Manifat. 20.500; Viscosa ord. 2250; Viscosa pr. 1430; Westinghouse 3660.

A GENOVA

A GENOVA — Mercato azionario in ribasso per la maggior parte dei titoli, con discreti scambi. Centrale 18.330; Generali 74.300; Ras 71.100; Meridionali 1955; Nai 16.449; Viscosa ordinarie 2245; Viscosa privilegiate 1390; Finsider 360; Italsider 671; Fiat ordinarie 2443; Fiat privilegiate 1910; Sip 2525; Montedison 870.

REDDITO FISSO A TORINO

	11-9	12-9
VALORI DI STATO		
Rendita 3½%	106 50	107 50
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	90 30	90 30
» 3%	94 75	94 75
Fr. R. 3% Trieste	96 70	96 70
Ril. Fond. 3%	94 20	94 20
Pr. R. 5% Tr. '34	93 60	93 60
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	93 —	93 —
» » '68	94 50	94 50
» » '69	94 50	94 50
» 6% '70	99 50	99 50
» » '71	99 —	99 —
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	99 10	99 10
» » '75 I	97 50	97 30
» » II	97 —	96 85
» » '77	96 10	95 80
» » '78	95 85	95 80
» 5½% '79	101 20	101 80
» » '80	101 50	101 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	93 —	93 —
» » '63 II	94 —	94 —
» » '66 I	92 40	92 45
» » '66 II	95 —	92 80
» » '67	92 60	92 525
» » '68 I	92 40	92 30
» » '68 II	92 10	92 10
» » '69 I	92 50	92 30
» » '69 II	92 25	92 05
» 7% '70	99 80	100 —
» » '71	99 60	99 50
» » '72 I	99 40	99 15
» » '72 II	99 45	99 —
» Europa 6%	96 70	96 —
IRI 6% '64	94 60	94 50
» » '65	94 10	94 10
» Alfa 7% '10	123 —	123 —
Sviluppo 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	92 35	92 10
» » » II	92 10	92 10
» » '69	91 90	91 90
» 7% '71	99 30	98 85
» » '72	99 10	98 90
CO.PP. 5%	87 —	87 20
» 5½%	86 —	86 —
» 6%	90 50	90 15
» 7%	97 90	97 80
» I.St. 7% I°	98 50	98 25
» » » 2°	97 90	98 05
» » » 3°	98 —	98 —
» » » 4°	97 80	98 —
» » » 5°	98 30	98 10
» Anas 6% '66	90 30	90 35
CO.PP. Aut. 6% 1°	93 20	92 80
» » 7% 1°	97 40	97 50
» » » 2°	97 75	97 80
FF.SS. 6% '63 I	92 30	92 10
» » '65 II	92 70	92 10
» » '66 I	92 —	92 —
» » '66 II	92 —	91 80
» » '67	91 80	91 80
» » '68	91 —	91 —
» » '69	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 30	98 30
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	98 90	98 50
A.F.S. 6% '67	93 —	93 —
» » '68	92 80	93 50
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	98 50	98 50
» » '71	98 50	99 10
» » '72	99 30	98 50
P.Verde 6% Sp. 1°	92 70	92 70
» » » 2°	92 30	92 50
» » » 3°	92 60	92 60
» » » 4°	92 30	92 50
» » » 5°	92 20	92 20
» » » 6°	91 40	91 40
» » » 7°	91 —	91 45
» » » 8°	91 75	91 —
» 7% 1	99 —	99 —
» » II	97 80	97 80
Istria cent. 5½%	82 —	82 —
» » 6%	91 75	91 55
» » 7% 1°	99 80	99 80
» » » 2°	98 50	98 50
IRI 6% XXV	94 70	94 10
» » XXVI	91 80	91 60
» » XXVII	93 10	92 10
» 7% XXVIII	98 90	98 85
» » XXIX	98 80	98 50
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 30	99 30
» » XXXI op.	99 40	99 40
» » XXXII	99 60	99 30
» » XXXIII	98 60	98 30
» » XXXIII op.	98 80	98 10
» » XXXIV	99 20	98 80
» » XXXV	99 60	99 60
» » '64 I.V.	98 —	98 20
Enl Sud 6% '62 5°	92 25	92 25
» » » » 6°	91 —	91 30
» » » '65 5°	94 —	94 —
» » » » 6°	95 —	95 —
» » » '66 5°	97 50	97 —
Fiat 6% '49	99 30	99 30
» » '56	99 50	99 50
» » '57	98 90	99 25
Fiat 5½% '60	90 50	90 50
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-'73	101 —	101 —
» » '58	100 —	100 —
» 6½% '59	98 —	98 —
» 5½% '62 I°	90 75	90 —
» » » 2°	90 40	90 60
It. Gas 5½% '51	90 —	90 —
Rumianca 5½% '60	93 20	93 20
» » '62	89 —	89 —
Sip 6%	100 80	100 80
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » » II	98 —	98 —
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 30	87 50
Lancia 5½% '60	92 50	92 50
» » '62	89 —	89 30
Fergat 8%	104 30	104 30
Torino-Savona 5½	90 90	90 90
Tr.C.S.Bern. 5½	88 —	88 —
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '63	89 50	88 50
Isvim. 6% '64 5ª	95 50	95 50
» » » 10ª	95 50	95 50
» » » '65 1ª	95 25	94 50
» » » '66 12ª	93 85	93 85
» » » '67 13ª	92 60	93 80
» » » 14ª	93 80	93 —
» » » '68 15ª	94 —	94 —
» » » '69 16ª	92 80	92 80
» 7% '70 17ª	98 70	98 50
» » '71 18ª	98 50	98 20
» » » 19ª	98 50	98 30
Torino 6% '52	90 50	90 50
» Acqua 5½ '60	87 80	88 80
» » '62	89 80	89 60
S. Paolo 5%	96 60	96 80
» 6% conv.	98 —	98 —
» » 6%	98 50	98 30
» » '65	97 —	97 —
Credito Fond. 5%	96 60	96 80
C.I.S. 7% '70	99 —	99 —
» » '71	100 —	100 —
» » » 2°	98 25	98 25
C.F.Piem. V.A. 6%	98 75	98 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (5)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Immi. Roma 6%	220 —	220 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	100 50	100 —
Pirelli S.p.A. 5%	117 50	117 50
Mediobanca 6%	320 —	320 —
Med. Finpart 7%	168 —	171 —
Liquigas 7½% '70	133 —	129 50
» » '71	131 —	131 —
» » '72	129 —	129 —

E' mancata all'improvviso all'affetto dei suoi cari

Nina Zunino Perona

lasciando coloro nel più grande dolore Paola, Luigino, Nini, Paolo, Mimì. La piangono le cognate Nina Zunino ed i nipoti Zunino, Moretto, Granata, Panzani, Guelfi, Bessero, Palumbo. Partecipi dell'accaduto ora 10 dalla parrocchia S. Alessandro.
— Torino, 12 settembre 1973.

Lidia Cantino e Alberto Fogarolo si uniscono al dolore di Aldo e della sua famiglia.

Rosanna e Renato Piano sono fraternamente vicini a si associano al grande dolore di Paola e Luigino Ferrando.

Aldo M. Fontana con la figlia Alessandra e la zia Irma Palestini partecipano al grande dolore dei carissimi amici Ferrando.

Danila, mamma e papà partecipano il dolore della famiglia Ferrando.

Le ditte Mercatino Ricordo e Bonifazio partecipano al dolore della famiglia Ferrando.

Zia Ita e Zio Mimì addolorati ricordano con affetto la cara cognina.
— Cuneo, 11 settembre 1973.

La Società Gen. Sete e Fratelli Bitteglio prendono viva parte al dolore di Paola e Luigino Ferrando.
— Cuneo, 11 settembre 1973.

Partecipano al dolore di Paola e famiglia per la perdita della cara MAMMA:
Lea e Pino Capitelli
Mimì e Franco Caramelli
Ivani e Dimir Ilgro
Margherita e Vanni Tartaglino
Mina e Nino Tartaglino.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marisa Airaudi in Cerretti

L'annunciano il marito Nicola, gli adorati figli Nicoletta ed Ettore, il padre, mamma, sorella Gianna col marito Sergio e figli, zietari e parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 16 Parrocchia Santi Angeli Custodi (via Antonio Avogadro angolo via S. Quintino). La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1973.

Parenti ed Amatino Mennella partecipano al dolore di Tina, Ettore e Gianna.

Ylngiari e collaboratori dell'Impresa Ing. Giuseppe Dolza e C. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del sig. Nicola Cerretti per la scomparsa della moglie signora

Marisa Airaudi

— Torino, 11 settembre 1973.

Partecipano al dolore di Gianna, Sergio e famiglia per l'immatura scomparsa dell'adorata MARISA:
Prof.ssa Giorgia Marchisio
Anna Sandro Ramadori
Donatella Giacomo Carrelli
Anna Osvaldo Negarville
Mariuccia Eugenio Negarville
Speranza Wellenza Rissi-Argenio
Germana Aquilino Negarville

Il Signore è il mio Pastore nulla mi mancherà.
Salmo 23

Dopo una vita dedita alla famiglia e alla Patria è deceduto il

comm. Giovanni Prochet

Volontario di guerra
Ragusa dal '99
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ardito d'Italia

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Leandro e la madre Delia. I funerali avranno luogo mercoledì 12, partendo dalla chiesa Evangelica Valdese in via Francesco Marcia 15, Milano, alle ore 10.
— Milano, 10 settembre 1973.

Partecipano al lutto la cognata Rosina con il figlio Alessandro, la nipote Armanda con il marito Alberto Bicco, il cognato Giovanni Tecilla con la moglie Concetta, Silvina con il marito Dario Brondo ed il figlio Mario.

Vera con il marito Lorenzo Razis ed i figli Emanuela e Pierluigia, piange l'amato zio NINO.

Maria ed Angelo Ragio partecipano al dolore di Delia e Lodo per la scomparsa del

comm. Giovanni Prochet

— Milano, 10 settembre 1973.

Improvvisamente è mancato

Angelo Maggi

anni 73

Cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Marianna Cravanzola, le figlie Mina col marito Remo Cristoni e Lydia; Nella col marito Silvestro Carnarelli e figlia; cognato Filiberto Cravanzola e figlia Anna, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corrente, ore 16, in Via San Francesco di Sales 9/a. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 11 settembre 1973.

Si associano al lutto i cugini Giuseppina e Giuseppe Cavigliano.

Franco Barbara si unisce al cordoglio della famiglia Crestani.

La Ditta Crestani & Fisco e Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Crestani per il decesso del SUOCERO.

Si uniscono al dolore della famiglia Crestani Luigi Devili, Giuseppe Gregno, Enrico Tarantino.

Improvvisamente è mancato

Domenico Mazzarino

Partecipano la triste notizia le mogli Candida Rosa, Dafi Giuseppa e Maria con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Funerali oggi alle ore 17 nella parrocchia di Settola.
— Torino, 12 settembre 1973.

L'Amministratore unico, il Collegio sindacale, dipendenti e collaboratori della S.I.C.A. spa, consociata Fiat, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il sig. Giuseppe Mazzarino, per la perdita del padre

Domenico Mazzarino

— Torino, 13 settembre 1973.

Partecipano al lutto, le famiglie:
Caterina e Mara Grisoglio
Domenico Desimbrogio

La famiglia Micelli commossa partecipa al dolore di Massimiliano e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Enrico Fusco

di anni 56

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con immenso dolore i parenti, il fratello. Il nome, la donna, le dice a parenti tutti.
— Torino, 12 settembre 1973.

I Condomini del Grand Soleil di Cossa ne partecipano della grande sciagura della famiglia Fusco.

Sono vicini all'amico Alberto tutti i colleghi di ufficio.

I compagni di Enzino si uniscono al dolore della famiglia.

I condomini di Via Bertola 33/5 partecipano unitamente al dolore della famiglia Fusco per la scomparsa del caro figlio ENRICO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Filippo Schifano

di anni 75

Ne danno il triste annuncio i figli Corrado con il marito Nino Cossetti e figlio Massimo; Luigi con la moglie Inge e Gianluca. Si ringrazia la Direzione della Casa di Cura prof. L. Fenaroli, le Suore ed i Colleghi tutti. Un sentito ringraziamento ai prof. Angelini e Collaboratori per la amorevole cura prestata. I funerali avranno luogo giovedì 13 corrente mese nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, 11 settembre 1973.

Cristianamente è mancato

Eugenio Vai

Lo annunciano le sorelle Ida, i fratelli Ernesto e Filippo, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16, partenza Santa Croce 33 casa salma proseguirà per San Mauro Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1973.

Cristianamente è mancata

Angela Garella ved. Merlo

L'annunciano sorella, figlio, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Capanna ed alle

STANDA

domani a MONCALIERI c.so Roma

maxiSTANDA

un modo nuovo di comprare

abbigliamento, arredamento, casalinghi, supermercato

Una spesa diversa

Una spesa all'insegna del grande:
grande la superficie di vendita,
grande la scelta tra
oltre 13.000 articoli;
grandi le novità delle proposte.
E inoltre il self-service integrale,
perché i vostri acquisti
siano più comodi e veloci.

Una convenienza eccezionale

Un risparmio che balza agli occhi.
Tutto l'anno, in molti reparti,
vi attendono tantissimi
articoli a prezzi scontati
del 10, 20 e anche 30%!

Maxisconto: una formula
nuova per spendere meno.

parcheggio gratis per tutti

...e di fronte, nella Stazione di Servizio Agip, lavaggio rapido della vostra macchina per sole 350 lire.